



attualfoto  
tutto per la tua fotografia  
www.attualfoto.it | via dell'Industria 9 - Trieste

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024

# IL PICCOLO



occasioni  
promozioni  
tutto per la tua fotografia  
www.attualfoto.it | via dell'Industria 9 - Trieste

€ 1,70 Slovenia € 1,70  
Croazia € 1,70

ANNO 144  
N° 223

TRIESTE - VIA MAZZINI 14  
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035  
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it  
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.  
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)  
ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile

PEFC

9 771592 169468

40919

## Addio Schillaci, l'eroe di Italia 90 nell'estate delle Notti magiche

BRUNO PIZZUL / A PAG. 36



## Sabrina Salerno operata al seno «La prevenzione può salvarci»

CALZAVARA / A PAG. 14



POLITICA

### L'ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA

## Meloni rassicura gli imprenditori «Cambieremo il Green Deal»



Giorgia Meloni ed Emanuele Orsini

La crescita all'1% è «a portata di mano», ha detto alle imprese la premier Giorgia Meloni. CAIAFFA / ALLEPAGG. 4 E 5

### LA SFIDA DELLE RIFORME

## Giorgetti al Senato «L'Autonomia non peserà sui conti pubblici»

Alla luce delle richieste avanzate dalla Regione Veneto, «l'Autonomia non peserà sui conti pubblici». Lo ha detto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti in Aula al Senato. BERLINGHIERI / APAG. 6

### IL COMMENTO

CARLO BERTINI

## LA PREMIER IN UE E LA MOSSA SPIAZZA SALVINI

Niente da dire, chapeau a Ursula von der Leyen, (ormai ribattezzata VDL) che ha giocato la sua seconda partita di fino: riuscendo a cambiare da lontano anche gli equilibri politici in Italia. / APAG. 6

### VERSO TRIESTE NEXT

## Piovani e quel filo fra scienza e musica



PACE / APAG. 15

IL ROGITO NOTARILE IN AGENDA A FINE MESE. INTANTO IN VIA FLAVIO GIOIA APERTO IL NUOVO PARCHEGGIO DA 97 POSTI

# Silos, partita la bonifica

Coop avvia la sanificazione in vista della vendita: previsto un intervento di almeno due settimane

In vista della vendita per la quale è stato firmato il preliminare con la Schwarzer Felsen Immobilien GmbH di Klagenfurt, Coop Alleanza 3.0 ha avviato ieri l'operazione di bonifica del Silos, il magazzino in abbandono vicino alla Stazione ferroviaria per anni rifugio di fortuna di migranti. Ci vorranno almeno due settimane per risanare l'immobile impiegando squadre di sei persone per nove ore al giorno. Sempre ieri intanto è diventato operativo il nuovo Park in via Flavio Gioia. CODAGNONE E TONERO / ALLEPAGG. 18 E 19

### L'ASSESTAMENTO AUTUNNALE

## Sanità regionale 153 milioni per ripianare i conti in rosso

Nell'ipotesi di un passivo di 278 milioni per gli enti della sanità, la giunta regionale prevede un intervento da 153 milioni. BALLICO / APAG. 13

### LA SPERIMENTAZIONE AL LICEO

## Bagni unisex al Galilei, critiche da Regione e Ufficio scolastico

Al liceo Galilei si testano i servizi igienici "neutri", senza indicazioni di genere. Critici Regione e Ufficio scolastico regionale. BERCIC / PAG. 20

### NORD EST: LA FOTOGRAFIA ISTAT

## Salgono i prezzi delle case Soltanto al Sud aumenti più forti

Crescono i prezzi delle case. In tutta Italia, ma a Nord Est un po' di più. È la fotografia scattata dall'Istat. SEU / ALLEPAGG. 2 E 3

IL BOATO FORTISSIMO SENTITO IN BUONA PARTE DELLA CITTÀ. NESSUN FERITO. IL ROGO DOMATO DAI VIGILI DEL FUOCO



## Le fiamme e la bombola esplosa, paura in via Ricci

SARTI / APAG. 21

### WEEKEND

### ITINERARI

## Dalle Rive ai Colli i paesaggi degli scrittori

Il Carso di Ungaretti, l'aristocratica Trieste di Joyce, Svevo e Saba, i luoghi di Pasolini... Il Friuli Venezia Giulia, come il Veneto, è terra di scrittori che ci sono nati o vi hanno vissuto. AVIANI / NELL'INSERTO CENTRALE

### DIREZIONI

## Aiello e Nervesa respirare storia in borghi antichi

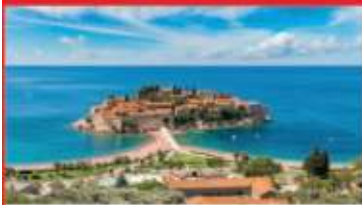
Aiello del Friuli, con la sua galleria a cielo aperto di oltre 150 orologi solari; e l'Abbazia di Sant'Eustachio di Nervesa della Battaglia. Sono le due "direzioni" proposte oggi. / NELL'INSERTO CENTRALE.

### PORDENONE LEGGE

## Ravasi e il senso dello stupore

Gianfranco Ravasi è decisamente un cardinale smart, se ci è consentito oltrepassare il limite. Figura insolita, diremmo, se la si compara ad altri porporati. «Io strutturalmente sono sempre stato un eclettico», spiega. Il cardinale è, a memoria, l'unico uomo di chiesa che abbia mai acceso le polveri inaugurali in 25 anni di pordenonelegge. Ieri sera al teatro Verdi. POLESINI / ALLEPAGG. 28 E 29

ABACO VIAGGI abacoviaggi.com/dove-prenotare - tel. 0432 900077

|                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  <p>Montenegro<br/>e Dubrovnik</p> <p>Ottobre 5-11<br/>7 giorni - 6 notti</p> <p>€ 1.190</p> |  <p>Cinque Terre<br/>e Lerici</p> <p>Ottobre 26-28<br/>3 giorni - 2 notti</p> <p>€ 580</p> |  <p>Lisbona<br/>città della luce</p> <p>Dicembre 30-5 gen<br/>7 giorni - 6 notti</p> <p>€ 1.860</p> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## L'andamento del mercato immobiliare

## I NUMERI

## Il report Istat



Nel secondo trimestre dell'anno l'indice dei prezzi delle abitazioni (Ipab) acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, aumenta del 3,2 per cento, un incremento che arriva a 3,7 punti percentuali a Nord-Est. È quanto emerge dal report elaborato dall'Istat e relativo alle stime preliminari sui prezzi per il secondo trimestre dell'anno, pubblicato nella giornata di ieri.

## NEL RESTO D'ITALIA

## La tendenza



In tutta Italia si registra una crescita dei prezzi delle abitazioni sia su base congiunturale sia su base annua. Su base tendenziale si evidenziano ovunque tassi di incremento positivi: la crescita più alta nel Sud e nelle Isole con un +3,9%, trainata dai prezzi delle abitazioni nuove che registrano un aumento del 9,5%. Seguono il Nord Est (da +1,6% a +3,7%), il Nord Ovest (da +1,9% a +2,5%) e il Centro (da +0,6% a +2,2%).

## NELLE GRANDI CITTÀ

## Milano rallenta



I prezzi delle abitazioni sono in crescita in tutte le grandi città per le quali viene diffuso l'Ipab. A Milano si registra un aumento, su base annua, del 4,7%, in decelerazione rispetto al trimestre precedente (era +5,3%). Seguono Roma, dove si evidenzia un rialzo tendenziale del +1,6% (era -0,8% nel trimestre precedente) e Torino che fa segnare la crescita più contenuta, pari allo 0,3%, ma in accelerazione dal -0,7% del trimestre precedente.

## I DATI

Prezzi delle abitazioni nel secondo trimestre in Italia

+3,2%

A Nord Est

+3,7%

Prezzi delle abitazioni nuove

+8,1%

(+5,3% nel primo trimestre)

Numero di compravendite immobiliari

+1,2%

## L'andamento dei prezzi in Italia

I trimestre 2010 - II trimestre 2024 (base 2010=100)

Totale Abitazioni nuove Abitazioni esistenti



Fonte: Istat

\*Dati provvisori

# Case più care

## Prezzi in aumento a Nord Est

L'indice dei prezzi degli alloggi ha una crescita superiore al resto d'Italia. Incremento del 3,7%: un dato inferiore soltanto nel Sud e nelle isole

## Christian Seu

Trainati dai costi delle nuove abitazioni, crescono i prezzi delle case. In tutta Italia, ma a Nord Est un po' di più. Nel secondo trimestre dell'anno l'indice dei prezzi delle abitazioni (Ipab) acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, aumenta del 3,2 per cento, un incremento che arriva a 3,7 punti percentuali nell'Italia nord-orientale. È quanto emerge dal report elaborato dall'Istat e relativo alle stime preliminari sui prezzi per il secondo trimestre dell'anno. Una tendenza che conferma il consolidamento del mercato già certificato dall'aumento del numero delle compravendite.

## IL TREND A NORDEST

L'indice dei prezzi delle abitazioni è cresciuto del 2,9

per cento rispetto allo stesso periodo del 2023 (era 1,6 per cento nel primo trimestre 2024). Come detto, la crescita è più sostenuta a Nord-Est, dove i prezzi crescono del 3,7 per cento, rispetto all'1,6 del precedente trimestre, dato che era in linea con la media nazionale. La performance nordestina è seconda soltanto a quella registrata al Sud e nelle Isole (più 3,9 per cento). Il maggior contributo all'incremento è dato dai prezzi delle abitazioni nuove, che aumentano dell'8,1 per cento su base annua, mentre quelli delle abitazioni esistenti crescono in maniera più contenuta. «L'accelerazione su base annua dei prezzi delle abitazioni – indica l'Istituto nazionale di statistica – si manifesta in un contesto di ripresa dei volumi di compravendita degli immobili residenziali,

dopo un anno e mezzo in cui il numero delle transazioni registrava un calo tendenziale». Gli indici Ipab sono costruiti utilizzando dati provenienti da fonti amministrative; in particolare, sono utilizzati i dati degli atti notarili di compravendita immobiliare di cui è titolare l'Agenzia delle Entrate.

## AUMENTANO LE COMPRACVENDITE

Il dato è strettamente legato a quello delle compravendite. È la più basilica legge del mercato: all'aumento della richiesta crescono inevitabilmente i prezzi. E come rileva il vicepresidente nazionale della Federazione italiana degli agenti immobiliari professionali (Fiaip), il friulano Leonardo Piccoli «dopo sei trimestri connotati dal segno negativo nei volumi delle compravendite residenziali anche il Nord Est ha fatto segnare un incre-

LA PANORAMICA  
NELL'ELABORAZIONE DELL'ISTAT

Piccoli (Fiaip): «Compravendite in salita dopo un anno e mezzo»

«Il calo dei tassi ha contribuito in maniera significativa»

Le nuove costruzioni vedono al rialzo il valore dell'8,1% su base annua

mento dell'1,7 per cento delle operazioni, migliore della media nazionale che ha fatto segnare un più 1,2». Questi indicatori «hanno consolidato a Nord Est l'aumento dei prezzi delle case, più contenuto nell'usato, che registra incrementi nell'ordine del 3 per cento, e più sostanzioso per il nuovo, che vede salire i prezzi dell'8 per cento».

## IL "NUOVO" VALE IL 6%

Come rilevato dalla Fiaip, le compravendite delle abitazioni di nuova costruzione «rappresentano solo il 6 delle compravendite complessive – indica Piccoli – un dato questo in calo rispetto alle rilevazioni precedenti di 14,7 punti percentuali». Il motivo? È lo stesso che contribuisce a far crescere sensibilmente il prezzo delle case appena consegnate dai costruttori: «Di-

## L'andamento del mercato immobiliare

Gli addetti del settore confermano il buon andamento delle compravendite in regione. A Udine richieste mirate legate alla sicurezza, a Trieste crescono gli investitori stranieri

# Gli agenti immobiliari: «Servono incentivi per le ristrutturazioni»

## GLI ESPERTI

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, nei giorni scorsi, era stata piuttosto esplicita: «È finita la stagione dei bonus», aveva scandito la premier parlando dal palco del forum di Cernobbio delle misure economiche alle quali sta lavorando il governo in vista della manovra. E gli analisti, in un ragionamento che sa quasi di aritmetica, hanno subito messo in relazione l'altolà di Meloni ai tanti incentivi di cui ha potuto godere in questi anni il settore immobiliare. Ecco, proprio da chi presidia il mercato in prima linea, gli agenti immobiliari, arriva un indiretto appello a riconsiderare la posizione, che già nell'ultimo anno - con l'esaurimento degli effetti del 110% - ha prodotto una flessione in particolare per alcuni segmenti.

Luca Buttò, titolare della Immobiliare In di Udine, inizia a ragionare proprio da qui: «Il costo della manodopera e delle materie è cresciuto ed è inevitabile che a questo corrisponda l'incremento dei prezzi al metro quadro delle abitazioni - analizza -. Purtroppo registriamo una flessione delle compravendite soprattutto nel nuovo, legata probabilmente alla parziale scomparsa dei bonus legati all'edilizia. Chi non ha sfruttato quelli previsti fino a qualche tempo fa resta in attesa». Un'attesa che, come abbiamo visto, potrebbe risultare vana.

In un mercato che in Friuli Venezia Giulia, comunque, non fa mancare segnali interessanti, c'è una certezza: «Il prodotto centrato viene sempre venduto: la qualità, indiscutibilmente, paga e si paga», sintetizza Buttò, che offre una panoramica sulle esigenze della clientela udinese: «Il modo di abitare è indiscutibilmente cambiato dopo la pandemia: c'è grande richiesta per le abitazioni in centro, si presta attenzione alla presenza di giardini e terrazze, si pretende lo spazio contenitivo, quindi stanze in più». E le seconde case? «Cerca di accaparrarsele chi ha risparmi e vuole investire nel mattone, principalmente per viverle. Vengono affittate nel 30 per cento dei casi, percen-



**LUCA BUTTÒ**  
TITOLARE DELL'AGENZIA IMMOBILIARE IN DI UDINE

«La flessione degli acquisti degli immobili nuovi è legata alla parziale eliminazione dei bonus»



**ALFONSO TREPPÒ**  
TITOLARE DELL'AGENZIA ÈRATO DI UDINE

«Le abitazioni vetuste fanno calare i valori medi. La prima richiesta è legata alla classe energetica»

tuale che sale nelle città», riflette l'agente.

I prezzi, come certificato dall'Istat, tornano dunque a salire. Anche in regione, pur con valori differenti: «A Trieste i prezzi sono cresciuti in maniera sensibile negli ultimi quattro anni - spiega Alfonso Treppo dell'agenzia immobiliare Èrato di Udine -. Nel capoluogo friulano e in provincia, così come a Pordenone, i valori sono sostanzialmente in linea con quelli indicati dal report dell'Istat. Il dato va certamente analizzato: ci sono immobili che perdono valore, alle prese con una vetustà im-



**FILIPPO AVANZINI**  
PRESIDENTE PROVINCIALE DELLA FIAIP DI TRIESTE

«Scarsa disponibilità di piccoli alloggi: cresce il numero di famiglie formate da un solo componente»



**ANDREA OLIVA**  
PRESIDENTE PROVINCIALE DELLA FIMAA DI TRIESTE

«Gorizia e Muggia scelte da molti sloveni. Riceviamo tante richieste anche da Ungheria, Serbia e Baviera»

portante. La prima richiesta dei clienti è relativa alla classe energetica dell'immobile, la seconda è sulla sicurezza della zona in cui si trova la casa. La domanda è indiscutibilmente elevata ed è destinata a crescere ulteriormente, considerato l'andamento dei tassi». Anche Treppo richiama gli incentivi: «Serviranno formule di incentivazione per aiutare le persone a riqualificare gli immobili, questo è certo».

Le dinamiche triestine differiscono, per certi versi, da quelle del resto della regione. La forte crescita turistica del capoluogo regio-

nale ha modificato, inevitabilmente, anche l'approccio alle compravendite immobiliari, le richieste e le esigenze degli acquirenti. «Di fronte a un'offerta che diminuisce, è normale che i prezzi crescano», premette lapalissianamente Filippo Avanzini, presidente provinciale della Fiaip di Trieste. «Assistiamo a un ritorno della richiesta delle nuove abitazioni: i progetti innovativi, quelli già sviluppati e quelli in corso d'opera, hanno sempre un grande appeal - commenta -. Altri spunti? È scarsa la disponibilità degli appartamenti più piccoli: del resto a Trieste cresce il numero delle famiglie monocellulari. Poi ci sono gli investimenti dei genitori, che magari acquistano per i figli universitari, e tante nude proprietà, con gli anziani che magari decidono di godersi il ricavato dalla vendita della casa, mantenendo vita naturale durante l'usufrutto della stessa abitazione». C'è poi chi investe dall'estero: «Ci sono parecchie persone che s'innamorano di Trieste e decidono di investire qui, acquistando un appartamento per poi metterlo a reddito, affittandolo. Registriamo, tuttavia, una diminuzione degli acquirenti austriaci, probabilmente legata al forte aumento dell'inflazione», conclude Avanzini.

Se vengono meno gli austriaci, non manca però l'interesse di investitori provenienti da altri Paesi: «Ungheria, Serbia, dal sud della Germania, Baviera in particolare», elenca Andrea Oliva, presidente provinciale della Federazione italiana mediatori agenti affari (Fimaa), che aderisce a Confcommercio. «E c'è molto interesse in Slovenia, dove i prezzi degli immobili sono in crescita - aggiunge -. Molti sloveni investono a Muggia, così come a Gorizia». Dal suo osservatorio privilegiato anche Oliva ha notato una modifica sostanziale delle richieste nel post Covid: «Sono gettonati gli appartamenti più grandi, con una stanza in più: che non viene utilizzata come cameretta per i figli, considerata la situazione demografica generale, ma come studio per lo smart working. Per questo i trilocali sono richiestissimi».

CHR.S.

## NUOVE COSTRUZIONI

Il 6 per cento



Le compravendite delle abitazioni di nuova costruzione «rappresentano a Nord Est solo il 6 delle compravendite complessive - indica Piccoli - un dato questo in calo rispetto alle rilevazioni precedenti di 14,7 punti percentuali». Il motivo? «Dipende dal costo importante della cantieristica, che si traduce in un prezzo rilevante di mercato e quindi rivolto a una fascia ristretta della domanda», spiega il vicepresidente della Fiaip.

## LE RIPERCUSSIONI

L'effetto mutui



«In Friuli Venezia Giulia e Veneto l'aumento rilevante delle compravendite è dato da due elementi fondamentali: il calo dei tassi, che ha avvicinato nuovamente le famiglie all'acquisto della prima casa e alla conseguente mutuabilità, e l'aumento delle compravendite delle seconde case che rappresentano circa il 35 per cento delle compravendite complessive», rileva ancora Piccoli (nella foto).

## LE ECCEZIONI

Il turismo



«Qualche scostamento rilevante si registra in quelle che definisco "macchie turistiche": seguono dunque altre dinamiche i prezzi delle compravendite a Lignano, Sappada, Grado, come a Bibione, Jesolo, Cavallino Tre Porti, località gettonatissime in questi anni per l'acquisto della seconda casa», analizza Piccoli, che spiega come in Friuli Venezia Giulia e Veneto «non esistano bolle come quelle registrate a Milano e Roma».



WITHUB

pende dal costo importante della cantieristica, che si traduce in un prezzo rilevante di mercato e quindi rivolto a una fascia ristretta della domanda», analizza ancora il vicepresidente nazionale della federazione degli agenti immobiliari. «In Friuli Venezia Giulia e Veneto l'aumento rilevante delle compravendite è dato da due elementi fondamentali: il calo dei tassi, che ha avvicinato nuovamente le famiglie all'acquisto della prima casa e alla conseguente mutuabilità, e l'aumento delle compravendite delle seconde case che rappresentano circa il 35 per cento delle compravendite complessive. Tutto questo ha inciso nell'aumento della domanda di abitazioni, con la conferma dell'aumento dei prezzi che, seppur minimo, denota la tenuta del settore, con la casa sempre maggiormente considerata il vero bene rifugio».

## UN EQUILIBRIO DI FONDO

Nessuna bolla sul fronte orientale d'Italia, insomma. «Di sicuro non abbiamo prezzi impazziti come a Milano o Roma: i valori dei prezzi in Veneto e Friuli Venezia Giulia sono sempre stati equilibrati, con variazioni percentuali molto basse - riflette ancora Piccoli -. Qualche scostamento rilevante si registra in quelle che definisco "macchie turistiche": seguono dunque altre dinamiche i prezzi delle compravendite a Lignano, Sappada, Grado, come a Bibione, Jesolo, Cavallino Tre Porti, località gettonatissime in questi anni per l'acquisto della seconda casa».

## L'assemblea di Confindustria



# L'alleanza contro il Green Deal

Orsini: «Un regalo ai nostri competitor». Meloni: «Scelte da correggere»

**Maurizio Caiaffa**  
INVIATO A ROMA

La parola d'ordine è: coesione. Con la vicendevole promessa di sedersi a un tavolo e collaborare già da oggi. Poi, sui temi concreti, domani si vedrà.

Ieri al Parco della musica di Roma è andato in scena il grande rito della reciproca rassicurazione fra la Confindustria di Emanuele Orsini, alla sua prima assemblea dopo l'elezione

della scorsa primavera, e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Una liturgia binaria. Il primo a snocciolare le priorità dell'impresa: in primis competitività, taglio del cuneo fiscale, transizione green, costo del denaro, con un sì al piano Draghi sul debito comune europeo e contemporaneamente con il riconoscimento della necessità del rigore di bilancio già dalla prossima manovra. E la premier, che in un articolato intervento ha

risposto punto per punto alle precedenti sollecitazioni di Viale dell'Astronomia, pronta a usare toni distensivi senza prendere troppi impegni, tranne che sulla necessità di adoperarsi in Europa per salvare la filiera dell'automotive.

L'uno e l'altra, davanti a una platea di 2 mila esponenti di vertice della politica e del mondo economico, hanno sottolineato anche l'orgoglio sulla resilienza del sistema economico nazionale. In particolare

Meloni considera ancora raggiungibile l'obiettivo della crescita dell'1% del Pil. «Sono fiduciosa» ha detto «che si possa fare qualcosa di meglio rispetto alle previsioni della Commissione, continuo a ritenere che il +1% del Pil sia a portata di mano soprattutto dopo i primi due trimestri, ogni trionfismo sarebbe infantile ma non era scontato dopo anni trascorsi in fondo alle classifiche».

La premessa messa avanti da Orsini, comunque, è che

«da diciotto mesi la produzione industriale italiana ha un segno negativo. Gli ordini di molte nostre filiere» ha continuato «sono in calo, sia in Italia che all'estero. La frenata europea, e soprattutto quella tedesca, continuano a spingerci verso il basso». Se questo è lo scenario, il presidente di Confindustria considera «una vera e propria responsabilità collettiva, di tutti i soggetti sociali e politici del nostro Paese, di realizzare un deciso balzo in avanti della

produttività italiana». A questo proposito c'è la «necessità vitale di un cambio di passo della nostra Europa sulla competitività, in riferimento alle politiche industriali che grandi Paesi come Stati Uniti e Cina stanno adottando, senza farsi trascinare da politiche ambientali autolesionistiche». Perché le transizioni, energetica, ambientale e digitale, «hanno bisogno di tempo adeguato. Senza che qualcuno» continua Orsini «confonda, come sta avvenendo in Europa, politiche ambientali autoreferenziali con politiche industriali per la crescita».

Qui il bersaglio del presidente della Confindustria è sistematicamente Bruxelles. Applausi dalla platea, quando Orsini scandisce che «la decarbonizzazione inseguita anche al prezzo della deindustrializzazione è una deadlock». Continuando così «regaleremo ai nostri competitor internazionali, come sta avvenendo per l'automotive, anche l'acciaio, il cemento, la metallurgia, la ceramica, la carta». E Meloni fa eco con «l'impegno per correggere queste scelte». «Lo vogliamo dire» dice Meloni «che è non in-

INCONTRO DI OLTRE UN'ORA A PALAZZO CHIGI

## La premier incontra Draghi «Spunti interessanti nel report»

IL VERTICE

**S**tavolta è stata lei a dirgli «benvenuto» a Palazzo Chigi. A quasi due anni da quando Mario Draghi le passò campanella e redini del governo, Giorgia Meloni ha ricevuto il suo predecessore per un confronto «approfondito» di oltre un'ora. Sul tavolo il Rapporto sul futuro della competitività

europea redatto dallo stesso ex governatore della Bce, ma anche gli scenari dell'Unione all'alba della seconda commissione von der Leyen. Se in quella mattinata del 23 ottobre 2022 per la prima premier donna fu soprattutto un momento di emozione, questa volta il tête-à-tête è servito per un concreto scambio di vedute. Si sono anche concessi qualche impressione sul nuovo esecutivo Ue, in cui è entrato Raffaele Fit-

to come vicepresidente esecutivo. Nessun accenno, invece, assicurano i bene informati, al precedente faccia a faccia di Draghi con Marina Berlusconi, una settimana fa, la cui notizia ha creato scompiglio anche fra i meloniani. L'incontro è stato suggellato alla fine da una stretta di mano con baci sulle guance fra premier ed ex premier, e da una nota di Palazzo Chigi, in cui si spiega che il report di Draghi «contiene secondo il



Mario Draghi in una conferenza stampa a Palazzo Chigi

Governo diversi importanti spunti». Vengono elencati «la necessità di un maggiore impulso all'innovazione, la questione demografica, l'approvvigionamento di materie prime critiche e il controllo delle catene del valore e, più in generale, la necessità che l'Europa preveda strumenti adatti a realizzare le sue ambiziose strategie – dal rafforzamento dell'industria della difesa fino alle doppie transizioni – senza escludere nulla, compresa la possibilità di un nuovo debito comune». Gli «spunti importanti secondo il governo» sono quelli su cui si sono più concentrati in questi giorni i commenti positivi di quasi tutte le anime della maggioranza, da Fratelli d'Italia a Forza Italia, passando per Noi moderati. Pochi

## L'assemblea di Confindustria

La premier Giorgia Meloni con Emanuele Orsini  
A sinistra il governo schierato all'assembleaLA STRETTA DI MANO  
LA PREMIER GIORGIA MELONI  
INSIEME A EMANUELE ORSINI

La premier considera raggiungibile l'obiettivo della crescita dell'1% del Pil

telligentissima come strategia? E lo diciamo perché siamo amici dell'Europa e vogliamo difendere la capacità industriale europea. Le persone amiche dell'Europa devono avere il coraggio di dire le cose che non funzionano». Sul punto la premier affonda il colpo: «La sfida della transizione ecologica non può voler dire distruggere migliaia di posti di lavoro, smantellare interi segmenti industriali che producono ricchezza e occupazione. L'addio al motore endotermico entro il 2035, in poco più di un decennio, è uno degli esempi più evidenti di questo approccio autodistruttivo. Si è scelta la conversione forzata a una tecnologia, l'elettrico, di cui però non deteniamo le materie prime, non controlliamo le catene del valore, con una domanda rela-

tivamente bassa, con un prezzo proibitivo per i più e una capacità produttiva europea insufficiente».

Piena sintonia, allora, nel forte richiamo all'Europa che «deve cambiare marcia», dice Orsini auspicando progressi anche sul debito comune invocato dal piano Draghi. Ma anche l'Italia è chiamata a «scelte coraggiose». Innanzitutto «il nucleare di ultima generazione, invece di continuare a rifornirci a prezzi crescenti dalle vecchie centrali francesi». Un'altra priorità è l'intelligenza artificiale, «dove possiamo eccellere sfruttando l'inventiva di cui siamo capaci». C'è anche il cuneo fiscale, con il richiamo a concentrare adeguate risorse. E sul piano interno Orsini chiama i sindacati al confronto, in primis sugli infortuni sul lavoro, ma anche su retribuzioni e contratti. Tema, quello dell'occupazione, su cui la premier evidenzia i risultati raggiunti. «Il prossimo obiettivo che abbiamo è aumentare la produttività del lavoro» dice Meloni «mai così tanti italiani avevano lavorato dall'unità d'Italia oggi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

i commenti leghisti, e decisamente critici verso le ricette dell'ex presidente del Consiglio. Lui e Meloni negli anni hanno sviluppato un rapporto di consuetudine e si terranno «in contatto per continuare ad approfondire» le materie del report. Intanto Draghi prosegue una sorta di tour di visite istituzionali. Parlerà di innovazione al Kilometro Rosso, il distretto dell'innovazione a Bergamo. Il 5 settembre è stato all'Eliseo da Emmanuel Macron. E l'11, due giorni dopo la presentazione del report, ha incontrato Marina Berlusconi e Gianni Letta a Milano: una visita privata emersa solo due giorni dopo, che ha creato una valanga di retropensieri nei palazzi romani della politica, dove le mosse degli eredi del Ca-

valiere sono osservate con estrema attenzione. E dove, da quando un anno fa esplose nel governo il caso degli extraprofitti delle banche, si rincorrono regolarmente voci di rapporti non facili fra Meloni e Marina Berlusconi, nonché fra la presidente di Mondadori e Antonio Tajani. Le ultime le ha raccolte un articolo di Repubblica, davanti al quale la primogenita di Silvio Berlusconi ha scritto una lettera al quotidiano per smentire (usando gli stessi termini del retroscena) che ci sia da parte della famiglia «disistima» verso la premier e «scontentezza» per quanto fa Tajani alla guida di FI, «quando in entrambi i casi è vero esattamente il contrario».

PAOLO CAPPELLERI

## VISENTIN

«Allineamento»



Sui temi della competitività la presidente del Consiglio Giorgia Meloni viene promossa da Federico Visentin, vicentino e presidente di Federmeccanica. «Il passaggio sull'automotive» dice «è stato un segnale importante, che conferma quanto già affermato dal ministro delle Imprese Aldo Urso. In generale ho avuto una sensazione di coesione e allineamento fra Confindustria e governo».

## CARRARO

«Buon feeling»



Anche Enrico Carraro, presidente di Confindustria Veneto, ha espresso parole di apprezzamento per Meloni e Orsini. «Quest'ultimo», ha detto, «ha fatto emergere i temi della competitività e dell'Europa. La premier ha colto la palla al balzo mostrando un buon feeling con il mondo dell'impresa, anche se ha messo le mani avanti sulla quantità limitata di risorse pubbliche».

## MARESCHI DANIELI

«Tante risposte»



Per Anna Mareschi Danieli, vicepresident of Confindustria Udine, «i temi delle assemblee purtroppo sono da anni gli stessi, e sono quelli sollevati da Orsini. Però Meloni ha risposto su tutto, dal Green Deal al cuneo fiscale a Industria 5.0. Poi la premier ha insistito su un concetto su cui concordo: l'Italia è amata denigrarci, non è vero non siamo in grado di affrontare le sfide che ci stanno davanti».

A Roma numerosi imprenditori dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia Moretti Polegato: «Dobbiamo essere pronti alle sfide internazionali»

Case per i neoassunti, la spinta del Nord Est  
«Il tema è decisivo per la crescita»

DALL'INVIATO A ROMA

Un argomento che tocca in particolare le corde del Nord Est, ieri a Roma il presidente di Confindustria Orsini l'ha sollevato. Il Piano straordinario di edilizia per i lavoratori neoassunti, «un progetto che mi sta a cuore». «Il modo concreto di rispondere a un bisogno primario, la casa quale bene fondamentale per affrontare dignitosamente la propria vita e costruire un futuro», ha scandito Orsini dal palco dell'assemblea degli imprenditori a Roma. Concretamente si tratta di un tavolo congiunto con Ance, assicurazioni, banche, Cassa depositi e prestiti, fondi immobiliari e fondi pensione, «per studiare insieme le migliori formule di garanzie finanziarie». Con il governo «sono già in corso interlocuzioni per valutare tutti gli elementi connessi all'attuazione del progetto e alla sua fiscalità».

Il piano, che è una novità nei piani della Confindustria nazionale, piace agli imprenditori del Nord Est arrivati ieri all'assemblea di Roma. Ad esempio Lorraine Berton, presidente di Confindustria Belluno Dolomiti e del gruppo tecnico Olimpiadi e grandi eventi, plaude all'iniziativa. «Specialmente per territori periferici come quelli di montagna» dice «è alto il rischio di perdere i giovani, occorre dare loro la possibilità di restare, è importante l'ambiente sociale i cui si vive fuori dai confini delle fabbriche».

Sulla stessa lunghezza d'onda Leopoldo Destro, presidente di Confindustria Veneto Est e consigliere delegato di Orsini per infrastrutture, trasporti e turismo. «Questa proposta» afferma «rappresenta un tratto distintivo della nuova presidenza, l'obiettivo è di coinvolgere lavoratori ma anche immigrati regolari, offrendo loro canoni agevolati. Adesso si tratta di vedere bene come fare».

Più in generale, riguardo all'assemblea di Roma, ha colpito favorevolmente gli imprenditori del Nord Est l'atmosfera di coesione con la politica ma anche con il sindacato. «Ormai» argomenta Anna Mareschi Danieli, vicepresidente di Confindustria Udine, «i temi delle assemblee purtroppo sono da anni gli stessi, e sono quelli sollevati da Orsini. Però Meloni ha risposto su tutto, dal Green Deal al cuneo fiscale a Industria 5.0. Poi la premier

L'ASSEMBLEA  
SOPRA IL PRESIDENTE ORSINI  
ALLE SUE SPALLE LEOPOLDO DESTRO

Leopoldo Destro  
«Coinvolgere lavoratori ma anche immigrati regolari, offrendo loro canoni agevolati»

Lorraine Berton  
«Dare ai giovani la possibilità di restare, importante l'ambiente in cui si vive fuori dalle fabbriche»

ha insistito su un concetto su cui concordo: l'Italia è amata denigrarci, non è vero che andiamo male e che non siamo in grado di affrontare le sfide che ci stanno davanti».

Un approccio su cui concorda Enrico Carraro, presidente di Confindustria Veneto. «Due bravi presidenti», Meloni e Orsini, «quest'ultimo ha fatto emergere i temi della competitività e dell'Europa. La premier ha colto la palla al balzo mostrando un buon feeling con il mondo dell'impresa, anche se ha messo le mani avanti sulla quantità limitata di risorse pubbliche». Carraro, a proposito del Piano casa di Confindustria, sottolinea che «nel Veneto è un tema molto importante, rimanda al piano Fanfani degli anni 60 a favore delle giovani coppie».

Sui temi della competitività piena promozione per Me-

loni da parte del vicentino Federico Visentin, presidente nazionale di Federmeccanica. «Il passaggio sull'automotive» dice «è stato un segnale importante, che conferma quanto già affermato dal ministro delle Imprese Aldo Urso. In generale ho avuto una sensazione di coesione e allineamento fra Confindustria e governo. Certo non tutto va bene, l'erogazione degli incentivi di Industria 5.0 ci mette in difficoltà, e rimane la verifica dei fatti concreti ancora da realizzare. Però nella premier ho visto determinazione».

Un'analisi rafforzata dal vicepresident nazionale Vincenzo Marinese. «Da quest'assemblea escono tre risultati. Innanzitutto noi imprenditori non siamo «prenditori» ma ci occupiamo di temi sociali. Poi c'è sintonia con il governo su tutta una serie di misure a salvaguardia della competitività. Infine c'è accordo sulla necessità di un rapporto diverso con l'Europa, scardinando gli approcci ideologici e in un'ottica di crescita nei confronti delle altre grandi economie».

Il clima di coesione fra Confindustria e Governo ha convinto anche Mario Moretti Polegato, che mette in evidenza la necessità di adeguare il nostro sistema economico sotto il profilo dell'innovazione e della proprietà intellettuale. «L'economia è cambiata» spiega «e dobbiamo rispondere con nuovi strumenti alla sfida della competizione internazionale, gli Stati Uniti lanciano la sfida dell'intelligenza artificiale e noi dobbiamo essere pronti a rispondere».

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La politica nazionale

## L'INTERPELLANZA IN SENATO

## Giorgetti: «La legge sull'Autonomia non avrà ricadute sui conti pubblici»

Il ministro: «Nessun rischio nemmeno per le Regioni che vorranno mantenere l'assetto attuale»  
Meloni: «La riforma non divide l'Italia, ma le classi dirigenti responsabili da quelle irresponsabili»

## IL CASO

Laura Berlinghieri

**L**a nuova riforma per l'Autonomia differenziata non avrà un impatto negativo sulle finanze pubbliche dello Stato e delle Regioni, né di quante chiederanno la devoluzione della competenza su alcune materie, né delle altre che chiederanno di mantenere la gestione attuale.

La rassicurazione è arrivata ieri da Giancarlo Giorgetti, ministro leghista dell'Economia, intervenuto al Senato, in risposta a una specifica interpellanza, illustrata dal capogruppo del Partito Democratico Francesco Boccia. Risposta alle accuse – soprattutto, ma non solo – dell'opposizione in Parlamento, secondo cui la frammentazione della gestione dei servizi avrebbe, tra le sue conseguenze, proprio un aumento dei costi, vista la necessità di allestire “nuclei” regionali per il governo delle singole materie.

«Ma la normativa vigente salvaguarda l'assenza di ricadute negative per la finanza pubblica dalla legislazione sull'autonomia differenziata, nonché di ricadute a carico delle Regioni che non intendano sottoscrivere specifiche intese per l'attribuzione di ulteriori funzioni» assicura Giorgetti, «Per me il federalismo corrisponde all'introduzione del principio di responsabilità in ogni livello ed è fonte di efficienza e di risparmio di spesa».

E riguardo all'altra accusa dell'opposizione, secondo

cui la nuova riforma porterebbe a una frattura dell'Italia: «Le Regioni, in particolare del Mezzogiorno, hanno necessità di più “buona” scuola e di più “buona” sanità, e forse l'Autonomia differenziata glielo potrà garantire».

E nemmeno la preoccupazione circa gli effetti negativi della nuova legge sul percorso di rientro dal deficit da negoziare con l'Ue sarebbe fondata, sostiene il ministro, «perché alcuni articoli della legge richiamano la nuova governance europea».

A replicare al ministro è sta-

**Zaia: «La riforma sarà determinante per tutto il Paese, non per una parte»**

to il capogruppo dem Boccia, autore dell'interpellanza: «Ci ha detto una verità e una bugia» la sentenza del senatore. «La verità è che non ci sono risorse. Ed è sotto gli occhi di tutti che il decreto “spacca Italia” di Calderoli rischia, se dovesse andare avanti, di spaccare l'Italia in 20 piccoli staterelli». E la presunta bugia: «Il fatto che la riforma non inciderà sui conti dello Stato. Noi siamo già in procedura d'infrazione a Bruxelles e il piano settennale concordato non prevedeva l'Autonomia differenziata. Ma Giorgetti ha detto in realtà anche un'altra bugia – incalza il dem – e stavolta a Luca Zaia. Perché, sulle materie non Lep, non essendoci risorse, Giorgetti immagina che si possa andare avanti una vol-



Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti insieme al presidente veneto Luca Zaia

ta arrivate le risposte dai singoli ministeri – mi riferisco al Commercio estero, ai giudici di pace, al credito agrario, alle casse di risparmio. Ma noi siamo convinti che queste risposte non arriveranno mai, perché, senza risorse aggiuntive, anche le materie non Lep non possono essere devolute».

A proposito di Zaia, quella di ieri è stata una giornata ro-

mana, per il governatore. Conditata anche da un incontro con la premier Meloni – ma c'è stato soltanto un saluto davanti a tutti, nell'ambito dell'assemblea di Confindustria, assicurano dal suo staff – e con il vicepremier Antonio Tajani. In ogni caso, per entrambi è stata un'occasione per scambiarsi gentilezze a suon di Autonomia. «L'Autonomia non crea divario tra

Nord e Sud, ma tra classi dirigenti responsabili e quelle che non lo sono state, al Sud come al Nord» ha detto Meloni. «Un messaggio importante – lo ha definito il governatore veneto – che conferma come l'Autonomia differenziata sia un disegno determinante a vantaggio di tutta l'Italia, non di una sola parte o di singoli territori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA RICHIESTA DEGLI EDITORI

**«In Manovra misure urgenti per l'informazione»**

Il settore dell'informazione è in crisi e servono misure urgenti per superare le difficoltà. Questo, in sostanza, è quanto emerso dalla riunione del Consiglio generale della Federazione italiana editori e giornali, che si è riunito ieri. In un comunicato il vertice ha fatto sapere di confermare «il giudizio positivo sulla decisione di avviare in Parlamento il confronto per una nuova legge sul sistema dell'informazione che tenga conto anche delle trasformazioni intervenute nel settore». Per poi presentare un invito all'intero governo, affinché nella prossima Manovra si introducano alcune misure, tra cui: contributi agli editori dei giornali e alle agenzie di stampa per sostenere gli investimenti nelle tecnologie innovative, finanziamenti per le assunzioni, il ripristino degli obblighi di pubblicazione sui quotidiani dei bandi degli appalti e, infine, provvedimenti in favore della filiera di distribuzione. Il sottosegretario all'editoria, Alberto Barachini, da parte sua ha fatto sapere di voler accogliere le «numerosissime richieste di un confronto» sulla riforma del settore, tra cui anche quella della Federazione nazionale della stampa italiana: «A breve ci sarà un'iniziativa specifica, in costante dialogo con il Parlamento», ha detto.

## IL COMMENTO

## LA PREMIER IN UE E LA MOSSA SPIAZZA SALVINI

CARLO BERTINI

**N**iente da dire, chapeau a Ursula von der Leyen, (ormai ribattezzata VDL) che ha giocato la sua seconda partita di fino: riuscendo a cambiare da lontano anche gli equilibri politici in Italia. Da oggi infatti, Giorgia Meloni è giocoforza più vicina all'Europa, a quella “matrigna” vista con distacco dal suo alleato Matteo Salvini e invece difesa a oltranza dall'altro perno della sua maggioranza, Antonio Tajani. Ne consegue che il Capitano, a dispetto di quanto avesse creduto all'indomani del “no” di Meloni alla riconferma di VDL, quando si complimentò per la “coerenza” della premier nell'opporli al solito piatto servito in Europa

contro il volere degli elettori, sia rimasto spiazzato.

Pur congratulandosi per il risultato strappato dall'Italia, le parole di Salvini svelano meglio di ogni cosa il suo umore e la considerazione per il team con cui il ministro andrà a giocare: «Buon lavoro a Raffaele Fitto, nominato vice presidente esecutivo della Commissione europea con delega alla Coesione e alle Riforme, certi che saprà portare avanti gli interessi dell'Italia con buonsenso e concretezza».

Un tono freddino, non c'è

che dire, di chi è costretto a fare buon viso a cattivo gioco. Perché è naturale che Salvini a questo punto si trovi in una posizione scomoda.

Il doppio gioco della premier lo lascia in un angolo più isolato nel Vecchio Continente, dove la mossa di VDL è riuscita a separare le due destre, assicurandosi nei momenti topici anche i voti dei Conservatori europei; e più isolato pure nella sua maggioranza, dove si rafforza l'asse Meloni-Tajani. Più vicini sui temi internazionali e quindi più in sintonia sui fon-

damentali. Punto.

Del resto, quando Tajani gioisce per la composizione di una Commissione che premia più degli altri i popolari europei, non fa altro che ribadire il suo ruolo di cerniera per la concessione di una carica di peso a Raffaele Fitto e per incunearsi nel fronte delle destre, addomesticando i moderati di Meloni. Non a caso il capo del Ppe, Manfred Weber, è andato a palazzo Chigi dalla premier grazie ai buoni uffici del leader di Forza Italia, che si è speso molto per il riconoscimento

di una vicepresidenza esecutiva all'Italia.

E nei Palazzi, c'è chi sospetta perfino che la nomina di Raffaele Fitto a vicepresidente esecutivo sia la conclusione di un patto siglato ancor prima del voto per Ursula von der Leyen come capo della Commissione Ue. Ovvero che il “no” di Giorgia Meloni sia stato un passo utile alla presidente per poter saldare i cordoni della sua maggioranza senza intrusioni esterne da destra, così da poter trattare con le mani più libere. Si spiega anche co-

si la stizza di socialisti, verdi e liberali per la vicepresidenza esecutiva concessa al ministro di un governo di destra guidato dalla presidente di Ecr, ovvero Giorgia Meloni. La quale, dopo aver votato contro von der Leyen, sarà costretta a votare la fiducia alla sua Commissione, solo perché ha ottenuto una vicepresidenza, giudicata debole dalle opposizioni, visto che quelle deleghe sono le stesse che aveva il Portogallo e non incideranno nelle partite che contano: economia e immigrazione, dove il giro di vite dei nuovi commissari rigoristi penalizzerà di sicuro l'Italia.

Ecco il doppio gioco che forse non porterà grandi frutti alla premier. —



MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX  
BIANCHERIA DA LETTO // DIVANI // LETTI DEGENZA

SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

# ULTIMA SETTIMANA DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 17 A DOMENICA 22 SETTEMBRE

SCONTI  
FINO AL

50%

+

40%

fino al  
50%+40%

MATERASSI

50%+20%

RETI A DOGHE

-30%

BIANCHERIA  
DA LETTO

30%+10%

POLTRONE ALZAPERSONA

fino al  
20%+10%

DIVANI

30%+10%

LETTI DEGENZA

fino al  
20%+10%

LETTI IMBOTTITI



DOMENICA 22  
APERTO

0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO  
GRATUITI



SOLO PRODOTTI  
ITALIANI

SPACCI  
AZIENDALI

PRECENICCO  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

BUTTRIO  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

MONFALCONE  
Via I° Maggio 95  
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU [www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)

## La partita dell'energia

# Doppia intesa Francia-Slovenia verso l'obiettivo di Krško 2

Accordi su alta formazione, ricerca e sviluppo per nuovi reattori nucleari. Fra gli attori il colosso Edf

Stefano Giantin / LUBIANA

Abboccamenti con la potenza nucleare per eccellenza in Europa, la Francia. E addirittura imprenditori di peso che si offrono per co-finanziare il nuovo reattore. Mentre si avvicina l'autunno e con esso l'atteso referendum consultivo su Krško 2, in Slovenia il tema della nuova centrale nucleare a Krško si sta riscaldando. E tante tessere del puzzle suggeriscono che, a Lubiana, c'è sempre più voglia di nucleare. Tessere come la firma di due accordi bilaterali di cooperazione tra Francia e Slovenia. Il più significativo, quello tra il colosso di Stato francese Edf - fra i giganti industriali che sarebbero in corsa per realizzare Krško 2 - e l'Istituto Jožef Stefan (Ijs), con un'intesa che prevede di lavorare sulla ricerca e lo sviluppo nella costruzione di nuovi reattori tradizionali e

piccoli reattori modulari (Smr). Intesa che è importante perché è «parte di uno sviluppo strategico nella cooperazione tra Francia e Slovenia», ha spiegato l'alto papavero di Edf, Vakisasai Ramany.

L'obiettivo-chiave di Edf è infatti la creazione di un gran numero di «reattori» in Europa «sviluppati da Edf e dall'industria europea, quale risposta alle sfide di competitività, sicurezza energetica e sovranità» del Vecchio continente. E «la Slovenia è al centro di questa strategia», ha assicurato Ramany. Non è finita. La seconda intesa prevede infatti lo sviluppo di programmi accademici di alto livello sul nucleare tra l'Institut international de l'énergie nucléaire (I2en) e l'università di Maribor. Che sia questa la strada lo ha fatto capire anche l'ambasciatrice francese Levy, che ha sottolineato che la Francia «è



La centrale nucleare di Krško in Slovenia. Si prospetta un'accelerazione sul tema del secondo impianto

Coinvolta anche l'università di Maribor. L'interesse degli imprenditori

pienamente impegnata al fianco della Slovenia per lo sviluppo del settore dell'energia nucleare», ma anche per l'accrescimento «delle competenze» necessarie a gestire un impianto.

Energia che non va vista con

sospetto e «dobbiamo lavorare per garantire che tutte le industrie abbiano una cultura tecnica e di sicurezza così evoluta» come quella nucleare, il messaggio lanciato invece da Portorose, a una grande conferenza sul tema, presenti 230

esperti da 27 Paesi, da Luka Snoj, capo della Divisione sulla fisica dei reattori proprio all'Istituto Jožef Stefan. Krško 2 che è ora anche fra le priorità dell'imprenditoria, in Slovenia. Lo ha ribadito ieri Tibor Simonka, numero uno della Camera del commercio e dell'industria, alla Fiera Mos di Celje. Nel frattempo, si muove anche il mondo produttivo, che vuole «che lo Stato faciliti la partecipazione» di imprese «nel progetto e nell'investimento» per il secondo reattore, la richiesta di Igor Akrapović, fondatore dell'omonimo colosso di impianti di scarico ad alte prestazioni per auto e moto, affiancato da Jure Knez (azienda hi-tech Dewesoft) e da Radko Luzar (L-Tek). Akrapović, Knez e Luzar che hanno lanciato così l'iniziativa «Jek2», offrendo a Lubiana il 10-15% dei loro profitti annuali, da investire nella realizzazione di Krško 2 in cambio di sconti fiscali. E un prezzo fisso dell'energia sul lungo periodo. Krško 2 che non fa gola solo a imprenditori sloveni e a Parigi. Il tema è infatti sempre più presente sui media di quella Corea del Sud, patria della Khnp, che vorrebbe sfidare Edf per il reattore sloveno. E a Seul si evocano già un testa a testa e mosse diplomatiche come l'apertura di un'ambasciata sudcoreana a Lubiana. —

## IL SONDAGGIO DELL'ISTITUTO SULLE MIGRAZIONI

# Il 72% dei giovani croati tentato dall'idea di trasferirsi all'estero

Giovanni Vale / ZAGABRIA

Il 72% dei croati di età compresa tra i 18 e i 30 anni pensa «in continuazione», «spesso» o «a volte» di trasferirsi all'estero. Ad affermarlo è un recente studio dell'Istituto di ricerca sulle migrazioni (Imin) di Zagabria, che rivela come l'esodo della popolazione croata sia lungi dall'essere terminato. L'ultimo censimento, realizzato nel 2021, ha sancito



Le bandiere europea e croata

to un calo della popolazione di quasi il 10% in dieci anni. Le autorità hanno dato la colpa all'ingresso della Croazia nell'Ue nel 2013, ma a giudicare dalle risposte date da un migliaio di giovani all'inchiesta dell'Imin, pare che quel trend sia in realtà destinato a continuare.

### LE DIVERSE AREE

Quasi un giovane su tre, il 30%, pensa «in continuazione» o «spesso» di partire all'estero. E non si tratta solo di sogni ad occhi aperti: il 44% degli intervistati ha cercato un lavoro all'estero «diverse volte», «spesso» o «in continuazione». Nelle regioni economicamente più svantaggiate, come la Contea di Sisak e della Moslavina, un giovane su due (47%) pensa «in continuazio-

ne» di lasciare il Paese. La percentuale più bassa è registrata in Istria, dove «solo» un giovane su cinque (20%) prepara la sua partenza.

### LE RAGIONI

Non si tratta di una fuga motivata dalla mancanza di lavoro. Anzi, il 28% di chi ha già un lavoro in Croazia cerca comunque un impiego all'estero. Tra i motivi spesso citati ci sono l'impossibilità di ottenere un lavoro migliore, il problema abitativo, la corruzione, o ancora il clima conservatore. A queste ragioni, negli ultimi anni, si è aggiunta anche l'inflazione. «In Croazia i prezzi sono europei, ma gli stipendi proprio no», ha detto alla Deutsche Welle una giovane biologa croata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PRENDE IL POSTO DI ŠAREC

# Lubiana affida a Sajovic il ministero della Difesa

LUBIANA

Via Šarec, arriva Sajovic. Cambio importante al vertice del ministero della Difesa in Slovenia. Ministero che sarà dunque guidato da Borut Sajovic, alto papavero del Movimento Libertà (Gs) del premier Robert Golob, che va a sostituire Marjan Šarec, eletto membro del Parlamento europeo alle ultime elezioni. «Tenuto conto della sua lunga esperienza in diversi ruoli in politica, abbiamo sta-

bilito» che proprio una figura come Sajovic è «il candidato ideale in questo momento», ha spiegato il vicepremier sloveno, Matej Arčon, annunciando la nomina. Prima di entrare in carica, Sajovic dovrà passare al vaglio della commissione Difesa e del Parlamento. A breve un identico iter, dopo che l'altro ieri il ministro dell'Educazione, Darjo Felda, ha rassegnato le dimissioni. A sostituirlo, Vinko Logaj, direttore dell'Istituto per l'Educazione. — ST.G.

Il giorno 13 settembre 2024 ci ha lasciato

## Massimo Sidonio

Ne danno la triste notizia la compagna SANDRA, la sorella MARINA con GIOR-DANO e AMBRA e la figlia SOFIA con GIORGIO, ANNA, DANIELA e la famiglia LORENZI.

Lo saluteremo sabato 21, dalle ore 11.00 presso il cimitero di Sant'Anna. Trieste, 19 settembre 2024

Edoardo e Gigliola Bensi si stringono alla famiglia. Trieste, 15 settembre 2024

Ciao amico mio.

Grazie.

ANDREA  
Trieste, 19 settembre 2024



È mancato all'affetto dei suoi cari

## Claudio Digiusto (Steve) di anni 87

Ne danno il triste annuncio la figlia ROSSELLA, il genero GIANFRANCO, le adorato nipoti BIANCA FRANCESCA e AURORA MARIA LUDOVICA unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati Sabato 21 settembre alle ore 13.00 nel Duomo Sant'Ambrogio di Monfalcone, partendo dalla Casa Funeraria Sartori di via Sauro, 17 a Romans d'Isone, ove si potrà salutare il caro CLAUDIO dalle ore 11.30. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Monfalcone.

Monfalcone, 19 settembre 2024

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia si stringe con grande affetto alla famiglia di

## Claudio Digiusto

Il Presidente, i Consiglieri, i Sindaci e il personale della Fondazione.

Gorizia, 19 settembre 2024



Ci lascia un gran Uomo, la roccia sulla quale abbiamo costruito le nostre vite.

## Vittorio Ravalico

ne danno il triste annuncio i figli PAOLO e VALENTINA, i nipoti DENISE, SOFIA, LUCA e STEFANO, la nuora SABINA, il genero MAURIZIO.

Lo saluteremo sabato 21 alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2024

Vicini a Paolo, Valentina e famiglia.

- Nicola, Marinella, Federico Vivona.

- Dario, Liviana, Riccardo Zandomeni.

Trieste, 19 settembre 2024



È mancata all'affetto dei suoi cari

## Giuseppina Casali

La ricordano le figlie CLAUDIA e PAOLA, unitamente alle nipoti GIULIA e MATILDE.

I funerali seguiranno lunedì 23 alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna. Trieste, 19 settembre 2024



Ci ha lasciati

## Anna Maria Sardoc ved. Leghissa

Ne danno il triste annuncio le figlie SANDRA e GRAZIELLA con le rispettive famiglie.

Ultimo saluto venerdì 20 settembre alle 13.30 nella Chiesa di Duino. Duino, 19 settembre 2024

Si è spenta

## Carla Sherwood

Lo annunciano le figlie FRANCA con MAURO, MANUELA con ANDREA.

Si ringrazia tutto il personale della casa di riposo Orpea per la gentile disponibilità.

La saluteremo sabato 21 settembre alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 19 settembre 2024

Si unisce al lutto per la scomparsa del caro

## Ferruccio Bussani

la famiglia LICEN

Trieste, 19 settembre 2024

19-09-2007 19-09-2024

## Davide Lenardon

Sempre nei nostri cuori.

Mamma e Papà

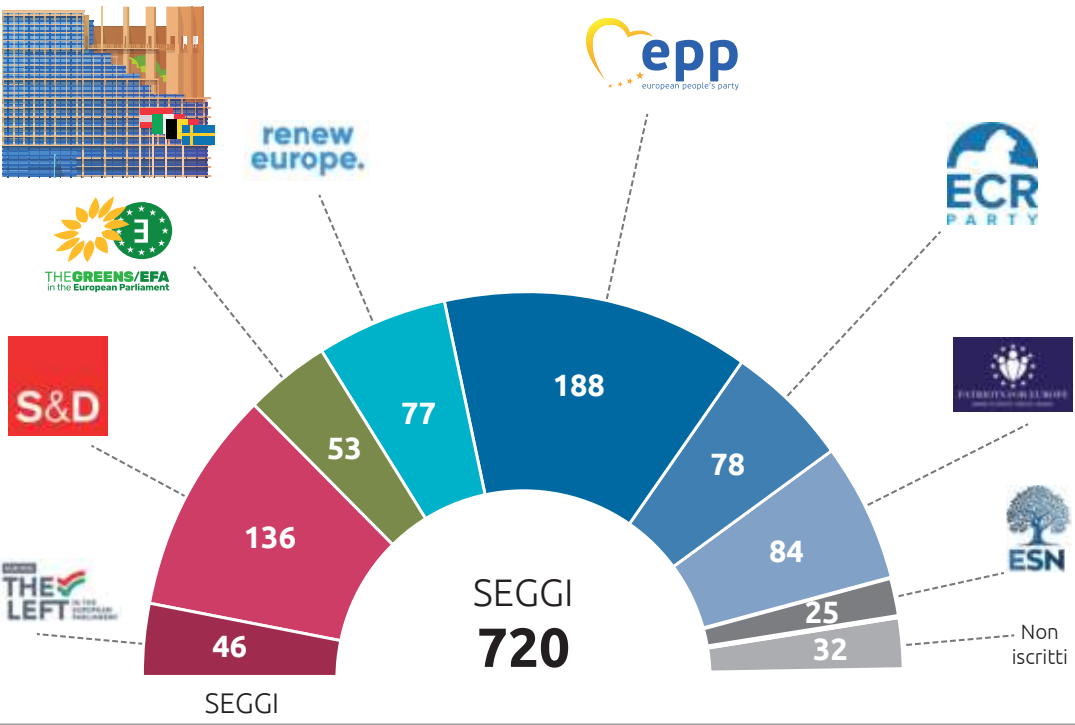
Trieste, 19 settembre 2024

Scenari internazionali



Wopke Hoekstra e Raffaele Fitto a Bruxelles

Il Parlamento europeo



Fonte: Parlamento Europeo

PARLAMENTO UE  
Via libera  
all'Ucraina  
per i missili,  
no italiano

BRUXELLES

La richiesta di «revocare immediatamente le restrizioni sull'uso di armi occidentali contro obiettivi militari russi», contenuta nella risoluzione congiunta dell'Eurocamera per il sostegno all'Ucraina, potrebbe trovare l'opposizione di un blocco italiano bipartisan che comprende, con poche eccezioni, tutta la delegazione italiana a Strasburgo, dai partiti di governo a quelli di opposizione. Il testo, al voto stamattina, sarebbe frutto di una negoziazione tra le principali famiglie del Parlamento europeo - Ppe, Socialisti e Liberali - e dovrebbe riassumere il pensiero dei tre gruppi chiave della maggioranza Ursula. Ma alcuni Paesi, Italia in testa, potrebbero dissociarsi.

Gli eurodeputati della coalizione di governo per ora scelgono il silenzio. Però secondo fonti parlamentari, le delegazioni della Lega, di Fratelli d'Italia e di Forza Italia sarebbero intenzionate a votare contro il contestato passaggio del documento - comunque non vincolante - che apre all'uso delle armi europee sul territorio russo. Una posizione netta che potrebbe portare le tre delegazioni a esprimersi contro l'intero testo, se dovesse essere messo al voto come pacchetto unico.

Intanto, in uno dei più grandi attacchi mai registrati in territorio russo, le forze di Kiev hanno colpito un deposito di missili e munizioni a circa 500 chilometri dal confine, secondo quanto affermato dai servizi segreti di Kiev. I russi non hanno confermato, ma hanno parlato di frammenti di un drone che si sono abbattuti al suolo provocando un incendio e il ferimento di 13 persone. —

# Fitto va da von der Leyen Resta la nebbia sui poteri

La presidente ha voluto incontrare tutti i membri del prossimo esecutivo Ue  
Le deleghe sono volutamente poco chiare, l'unico vero decisore sarà il collegio

Michele Esposito / BRUXELLES

Uno vale uno, nessuno vale Ursula. La strategia di von der Leyen per avere pieni poteri sulla Commissione nel suo secondo mandato parte da lontano. Da quando, ancora non eletta all'Eurocamera, confidava ai suoi fedelissimi che mai e poi mai avrebbe ripetuto l'errore del 2019: farsi attorniare da tre vicepresidenti esecutivi esperti e con ampi poteri. E spesso non sulla linea della presidente. La debolezza di Germania e Francia e l'esito dell'Europee hanno aiutato von der Leyen e il suo obiettivo ora è a un passo: presiedere un esecutivo dove, per dirla come un alto funzionario di Palazzo Berlaymont, «l'unico vero decisore è il collegio dei commissari». È da qui che bisogna partire per capire le basi della persistente nebulosità

sulle deleghe assegnate a ciascun commissario designato. La struttura della nuova Commissione, ha spiegato von der Leyen, non trascende il principio per cui «tutti e 26 sono uguali». Ma non è del tutto vero. Sei dei 26 membri in realtà sono vicepresidente esecutivi, a capo di cluster che includono dossier, risorse e commissari.

LA DELEGA DI FITTO

È in questo contesto che va inquadrata la delega di Raffaele Fitto. Il ministro uscente italiano avrà Coesione e Riforme e gestirà, direttamente, i 378 miliardi di euro stanziati per il 2021-27, disseminati nei vari Fondi previsti nei programmi europei. Fitto rappresenterà la Commissione ai Consigli Affari Generali Coesione e, presto, dovrà vedersela con il grande nodo della ri-

forma del settore. Meno chiaro è il rapporto che Fitto avrà con i commissari sotto la sua supervisione: il greco Tzitzikostas (a Trasporti e Turismo), il cipriota Costas Kadis (Pesca e Oceani), il lussemburghese Christophe Hansen (Agricoltura). Il Pnrr, invece, sarà rigorosamente co-gestito con Valdis Dombrovskis. In via indiretta, Fitto potrebbe quindi avere l'ultima parola anche sulla Pac (circa 270 miliardi fino al 2027) e comunque si occuperà dell'attuazione dei Piani nazionali di Ripresa e Resilienza.

INCONTRI ISTITUZIONALI

Von der Leyen, a 24 ore dalla presentazione della squadra, ha voluto accogliere tutti (ad eccezione dell'austriaco Magnus Brunner e della slovena Marta Kos, ancora in attesa di indicazione formale) al Ber-



URSULA VON DER LEYEN  
PRESIDENTE DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA

«Sono tutti molto motivati e concentrati in vista delle audizioni al Parlamento Europeo. Saremo una grande squadra»

laymont. L'incontro è durato circa un'ora e mezza. «Sono tutti molto motivati e concentrati in vista delle audizioni. Saremo una grande squadra», ha twittato von der Leyen pubblicando l'immagine del nuovo governo comunitario. «Un incontro molto positivo», le ha fatto eco Fitto. Tutti e 26, comunque, hanno davanti la sfida delle griglie delle commissioni parlamentari. Von der Leyen vuole fare il prima possibile. L'Eurocamera si prenderà il tempo necessario. Le audizioni potrebbero essere a metà ottobre o a inizio novembre e si reggono su equilibri precari, nei quali la necessaria maggioranza dei 2/3 implica, di fatto, che Ecr voti i candidati socialisti e che i socialisti votino Fitto. «Lui è il commissario dell'Italia, tutti lo sostengano», ha sottolineato la premier Giorgia Meloni. In realtà, a parte il M5s e Avs, nessun partito italiano ha detto che non voterà per Fitto. Il Pd, tra i socialisti, è la delegazione più impegnata a difenderlo, di fronte soprattutto alle riserve di tedeschi e francesi. È difficile comunque che il ministro passi l'esame della commissione parlamentare Regi al primo colpo. Più probabile che l'intesa si trovi nell'interrogazione supplementare prevista dal regolamento. —

PORDENONE

ARTE&CULTURA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

18-22 SETTEMBRE 2024

#visitfvg

VOGLIA DI SAPORI DA RACCONTARE?  
GUSTA IL FRIULI VENEZIA GIULIA!

Tutti i gusti della cultura e delle tradizioni del Friuli Venezia Giulia ti aspettano in **Piazza XX settembre** per rendere davvero indimenticabile la venticinquesima edizione di **Pordenone Legge!**

Vieni a visitare lo spazio **"Io Sono Friuli Venezia Giulia"**: potrai assaporare un ricco palinsesto culturale a cura della RAI e deliziarti con le proposte enogastronomiche del nostro territorio regionale, abbinare ai vini della DOC Friuli. Sarà anche l'occasione per acquistare il merchandising ufficiale del Friuli Venezia Giulia!

Inquadra il QR CODE e scopri tutti gli eventi in programma.

TI ASPETTIAMO PER GUSTARLI INSIEME!

pordenonelegge

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

www.turismo.fvg.it

IN MEDIO ORIENTE SEGNALI DI ESCALATION DEL CONFLITTO

# Nuovi attacchi ad Hezbollah, ora i walkie-talkie

Per il secondo giorno consecutivo esplosione sincronizzata di dispositivi wireless in dote ai miliziani, almeno 14 morti

Silvana Logozzo / TEL AVIV

Caos e rabbia in Libano dove per il secondo giorno consecutivo l'esplosione sincronizzata di dispositivi wireless in dotazione ai miliziani di Hezbollah e anche di pannelli solari ha fatto almeno 14 morti e 500 feriti. Dopo le migliaia di cercapersone scoppiate martedì alla stessa ora in tutto il Paese dei Cedri, a Damasco e nella Siria orientale (in un'operazione che anche il creatore di Fauda Avi Issacharoff ha definito «al di sopra di ogni immaginazione»), nel pomeriggio di ieri un'altra ondata di deflagrazioni ha scosso i cittadini libanesi. La situazione è tale che in serata il pre-

mier libanese Najib Mikati ha dichiarato che il suo governo si sta preparando a «possibili scenari» di una grande guerra con Israele. In molte città i residenti si sono riversati per strada protestando nel disorientamento più totale. Un'auto dell'Unifil è stata assaltata con lanci di pietre a Tiro da un gruppo di civili.

## LA DETONAZIONE

Walkie talkie militari e strumenti per rilevare le impronte digitali sono detonati in diverse località del Paese, tra cui il distretto di Dahiya a Beirut, roccaforte del gruppo sciita, e nel Libano meridionale. Le immagini rilanciate dai media locali mostrano appar-



Soccorritori sulla scena dell'esplosione, sopra walkie talkie deflagrato

tamenti in fiamme dentro condomini, auto bruciate, denso fumo nero, gente che fugge e si dispera. Testimoni hanno riferito di numerose ambulanze che portavano i feriti in ospedale. Altre esplosioni sono state segnalate dai media sauditi in Iraq, nel quartier generale dell'organizzazione terroristica al Hashd al Shaabi a Mosul, nello stesso momento delle deflagrazioni in Libano. Alla periferia sud di Beirut, esplosioni di dispositivi sono avvenute mentre si svolgevano i funerali di membri di Hezbollah uccisi martedì negli attacchi con i cercapersone. In 1.600 sarebbero ancora ricoverati negli ospedali con ferite an-

che molto gravi. Cinquecento miliziani hanno perso la vista quando il loro pager è finito in mille pezzi. E anche l'ambasciatore iraniano a Beirut avrebbe perso un occhio e 19 pasdaran sarebbero rimasti uccisi in Siria. Ma gli ayatollah negano.

## ASPETTANDO NASRALLAH

Alla vigilia del discorso pubblico del capo di Hezbollah, Hassan Nasrallah, il cugino e presidente del Consiglio esecutivo del gruppo Hashem Safieddine è stato chiaro: «Questi attacchi saranno sicuramente puniti in modo unico, ci sarà una vendetta sanguinosa», ha detto. Nel mentre Israele tace. —

UN GIALLO DEGNO DI UN FILM DI SPIONAGGIO

## I dispositivi bomba acquistati insieme solo cinque mesi fa

ROMA

Prima i cercapersone, poi i walkie talkie. Sarebbero stati acquistati insieme, cinque mesi fa, i dispositivi in possesso dei membri di Hezbollah esplosi in simultanea, a un giorno di distanza, causando vittime e feriti in Libano e Siria. Manomessi prima di arrivare nelle mani dei miliziani con piccole quantità di esplosivo in grado di detonare a distanza, i cercapersone, modello AR-924, riportavano il marchio della taiwanese Gold Apollo, che però nega di averli prodotti, mentre le radio Vhf avevano - secondo quanto appare nelle immagini diffuse da media e social - il logo della giapponese Icom, tipo V82 (ormai fuori produzione). Chi li abbia prodotti e venduti a Hezbollah, e attraverso quale intermediario, resta al momento un giallo degno di un film di spionaggio. Così come dove e quando il Mossad sia riu-



Frammenti di un cercapersone

scito a entrarne in possesso per renderli una trappola mortale. Chiamato in causa dal New York Times, il presidente e fondatore della Gold Apollo, Hsu Ching-Kuang, ha respinto le accuse: «Non abbiamo prodotto noi i cercapersone», circa 3.000, finiti nelle mani dei miliziani. «Avevano solo il nostro marchio», ha aggiunto Hsu, spiegando di aver autorizzato «un'azienda in Europa», l'ungherese Bac Consulting Kft, ad usarlo. —

ERA PRONIPOTE DEL RABBINO CAPO DI ROMA ELIO TOAFF



I funerali a Gerusalemme del capitano italo-israeliano Daniel Mimon Toaff, 23 anni, ucciso nel sud di Gaza

## Militare italo-israeliano ucciso da una esplosione insieme a tre commilitoni

Daniel Maimon aveva 23 anni e apparteneva a una famiglia importante dell'ebraismo italiano. L'agguato a Tel al-Sultan, nel sud della Striscia di Gaza

Massimo Lomonaco / ROMA

Daniel Maimon Toaff, pronipote del rabbino capo di Roma Elio Toaff, soldato israeliano con cittadinanza italiana, è stato ucciso a Gaza da una trappola esplosiva di Hamas. È caduto insieme ad altri tre commilitoni, gli ultimi nella guerra scatenata da Hamas il 7 ottobre scorso. Ventitré anni, il capitano Toaff è morto a Tel al-Sultan, nel sud della Striscia, dove Israele sta combattendo da tempo la fa-

zione islamica. Nello stesso attacco sono stati colpiti Agam Naim, 20 anni, Amit Bakri, 21 anni, Dotan Shimon, 21 anni. Naim è la prima soldatessa dell'Idf caduta sul campo di battaglia nell'enclave palestinese. Tutti facevano parte della Brigata Givati, una di quelle maggiormente impiegate contro Hamas. Il giovane ufficiale era vicecomandante del Battaglione Shaked della Brigata ed era di Moreshet, un insediamento agricolo religioso del nord di Israele, non molto distante in linea d'aria da Haifa e dal confine con il Libano. Apparteneva ad una famiglia importante dell'ebraismo italiano visto che era pronipote di Shlomo Yona Renzo Toaff, fratel-

lo dello storico rabbino capo della Comunità ebraica di Roma, Elio Toaff. Di ceppo livornese, la sua famiglia si era trasferita da tempo in Israele, dove Daniel era nato e cresciuto. «Ci diceva sempre che andava tutto bene, anche se so che non era così», ha detto alla radio militare israeliana suo padre, Shlomo Toaff. «Nei video girati dai suoi commilitoni - ha aggiunto - era sempre il primo a entrare negli edifici o nelle stanze, come si addice ad un ufficiale di Tsahal», l'esercito israeliano. Sconfiggere Hamas e riportare a casa gli ostaggi ancora a Gaza, ha aggiunto il papà, «erano la missione di Daniel e degli altri soldati caduti. Senza cinismo e divisioni». Lo

stesso David, intervistato di recente da Kan tv, aveva ricordato quale fosse la missione dell'Idf e quanta forza animasse i soldati. «Siamo determinati a vincere», aveva raccontato denunciando tra le difficoltà della guerra il fatto che Hamas usasse i civili come scudi umani. «Come puoi nascondere - aveva accusato - armi nella cameretta di una bambina di 4 anni? La prima volta che l'ho visto ero sotto shock». Al funerale svoltosi ieri sul Monte Herzl, il cimitero militare a Gerusalemme, la comunità ebraica di origine italiana si è stretta attorno ai genitori del capitano Toaff. E la comunità ebraica di Livorno ha ricordato il giovane soldato «caduto in battaglia per Israele e per il nostro onore». Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha espresso su X il cordoglio «a tutta la comunità ebraica italiana per la morte a Gaza di Daniel Maimon Toaff, capitano delle truppe israeliane con passaporto italiano. Anche nel suo ricordo continuiamo a lavorare per un cessate il fuoco e la liberazione di tutti gli ostaggi». —

**PAOLETTI**  
Dal 1963  
lingotti  
monete  
preziosi  
stime/perizie

100 g  
FINE GOLD  
999,9

via Roma, 3 - Trieste  
040 630430  
ANCHE A DOMICILIO

# L'impresa che cresce in banca.



**Banca Ifis**

**Siamo il credito per la tua azienda.**

[bancaifis.it](http://bancaifis.it)

## Le iniziative in Fvg

Il progetto del professor Giorgi, scienziato Nobel per la Pace nel 2007, finanziato da Bcc Venezia Giulia. In palio borse di studio da 5 mila euro

# Sensibilizzare con l'arte gli adulti del futuro sul clima che cambia Una sfida per under 30

Valeria Pace

Un balletto che racconta la morte di un bosco e la sua rinascita o un fumetto sulla bonifica di un'area inquinata. Per realizzare progetti di questo tipo sono state lanciate cinque borse di studio da 5 mila euro aperte a tutti gli italiani tra i 18 e i 30 anni per comunicare la crisi climatica e le possibili soluzioni per mitigarla con l'arte o la creatività. Questa è Generazione Planet, l'iniziativa finanziata da Bcc Venezia Giulia e promossa da Filippo Giorgi, ricercatore emerito del Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) di Miramare e unico scienziato italiano nell'organo esecutivo dell'Intergovernmental Panel for Climate Change (Ippc), insignito assieme ad Al Gore del premio Nobel per la Pace nel 2007. È stata presentata ieri nella sede di Bcc Venezia Giulia a Trieste.

Per Giorgi «con i tradizionali strumenti di comunicazione non riusciamo a raggiungere i giovani che saranno maggiormente colpiti da quella che sarà la crisi fondamentale di questo secolo, è un fallimento della comunità scientifica internazionale». «Me ne sono reso conto due anni fa – ha proseguito – a una conferenza a Brescia davanti a 300 persone. Alla fine del mio intervento, si è alzato un ragazzo e ha detto “tutto molto interessante professore, ma quanti in questa sala hanno meno di trent'anni?”. Si sono alzate solo tre o quattro mani. Penso ci sia bisogno di altri giovani per raggiungere i giovani, conoscono i linguaggi giusti per arrivare ai loro coetanei. Così ora che sono in pensione ho proposto a Bcc questa iniziativa». «Questa prima edizione è un test e si rivolge all'Italia, se tutto va bene l'anno prossimo speriamo di espanderci all'Europa», ha aggiunto.

Per partecipare si deve inviare un video di massimo tre minuti in cui si delineano una problematica ambientale e la sua possibile soluzione. Il comitato scientifico dell'iniziativa ne selezionerà cinque da finanziare con una borsa da 5 mila euro per realizzare la narrazione artistica della coppia problema e soluzione, e ne affiancherà la realizzazione che sarà comunicata sui social. Giorgi ha voluto rimarcare che le borse non sono dedicate all'elaborazione di nuove soluzioni perché «ci sono già molti ingegneri all'opera su questo», ma semplicemente alla loro comunicazione. Per il cli-

matologo infatti, «l'arte può essere potentissima nel raccontare dolore e rinascita, tempo fa vidi un balletto al ridotto del Rossetti sul cambiamento climatico di grande effetto, così anche una mostra a Venezia».

Il presidente di Bcc Venezia

Giulia, Carlo Antonio Feruglio, ha sottolineato l'amicizia di lunga data con Giorgi e l'impegno per l'ambiente da parte della banca. E il direttore, Gabriele Bellon, ha rimarcato l'entusiastica adesione all'idea del fisico e la sua convin-



La presentazione di Generation Planet. FOTO ANDREA LASORTE

zione che in questo campo «chi può fare, faccia».

Per partecipare, appunto si deve caricare il proprio video da tre minuti sul sito generazioneplanet.it (il progetto grafico è a cura di Unidea) entro il 15 novembre. Il comitato

scientifico effettuerà la sua selezione entro il 15 dicembre. I progetti andranno realizzati entro il 30 aprile 2025, e saranno presentati in un evento che si terrà a Trieste a giugno 2025.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON L'ACCADEMIA NAUTICA

## Percorso di formazione da 25 addetti per Lidl Italia



Zvech, Sacilotto e Rosolen

Martina Seleni

«Da anni puntiamo sulla formazione di qualità». Lo ha affermato ieri nel Palazzo della Regione l'ad Risorsse umane di Lidl Italia Sebastiano Sacilotto, siglando un'importante convenzione con il direttore dell'Accademia Nautica dell'Adriatico Bruno Zvech. Verrà così avviato un percorso di formazione biennale, al termine del quale 25 studenti usciranno dall'istituto con la qualifica di Assistant store manager.

«I giovani – ha aggiunto Sacilotto – verranno assunti con un contratto di lavoro in apprendistato che prevede ogni mese una settimana di formazione in aula e tre settimane di attività nei punti vendita. Al termine del percorso è previsto un contratto a tempo indeterminato». Con un esame pratico aggiuntivo sarà poi possibile ottenere un certificato delle competenze professionali per il profilo tedesco di Retail specialist, rilasciato da Ahk Italien (la Camera di commercio italo-germanica) e Dihk (l'Unione delle Camere di commercio e industria tedesche). Lidl Italia conta oltre 1.000 addetti impiegati nei 30 punti vendita del Friuli Venezia Giulia e nel suo centro logistico di Sesto al Reghena. «Lidl 2 your career», così si chiama il percorso di formazione, è stato lanciato nel 2022 a Brescia e si è poi sviluppato a Firenze, Roma e Bari, raggiungendo oltre 6.500 candidature. Da quest'anno il progetto è stato ampliato a Trieste, dove ne sono già arrivate quasi 170. «L'iniziativa – ha detto l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen – rientra nella strategia della Regione di abbattere il mismatch causato dall'inverno demografico e di accrescere le competenze del capitale umano nell'area servizi imprese, e quindi nell'ampia gamma di specializzazioni che gli Its del Fvg propongono». Katrin Helber, delegata della Camera di commercio italo-germanica, ha rilevato che «la formazione duale, svolta secondo linee guida nazionali, è possibile in Italia». Soddisfazione anche per Zvech, che ha sottolineato come questa occasione attirerà studenti anche da fuori regione. —

**DESPAR**

# STICKER MANIA

**CON IL GHEPARDO  
PUOI GAREGGIARE  
E LA RACCOLTA  
COMPLETARE!**

**FINO AL 13 OTTOBRE 2024\***

**ACQUISTA L'ALBUM A SOLI 0,99€**

- **OGNI 10€ DI SPESA RICEVI GRATIS UN PACCHETTO DI FIGURINE VERDI**
- **CERCA NEL TUO PUNTO VENDITA PREFERITO I PRODOTTI SPONSOR E RICEVI GRATIS UN PACCHETTO DI FIGURINE VERDI**
- **VUOI COMPLETARE PRIMA IL TUO ALBUM? ACQUISTA UN PACCHETTO DI FIGURINE A SOLI 0,50€**

**CAMPIONI DEL REGNO ANIMALE**

**ALBUM DA COLLEZIONE 0,99€**  
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

**GRATIS**

**0,50€**

\*OPERAZIONE VALIDA SOLO PER I PUNTI VENDITA ADERENTI

**DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR**



**Il valore della scelta**

## Regione



I consiglieri regionali saranno impegnati oggi nella prima seduta d'aula dopo la pausa estiva

# Per la sanità 153 milioni dalla manovra d'autunno

Nel nuovo assestamento fondi anche su sociale, imprese, strade e Go!2025  
Via all'iter in commissione dal 2 ottobre. Oggi ripartono le sedute del Consiglio

Marco Ballico

Il primo semestre proietta un passivo di 278 milioni a fine anno per gli enti del Ssr e la prima voce dell'assestamento autunnale, non a caso, riguarda proprio i conti della sanità. La giunta regionale prevede di intervenire con 153 milioni proprio per «coprire i fabbisogni delle Aziende sanitarie in questi ultimi mesi dell'anno – dichiara l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli – e venire incontro alle domande di servizi dai cittadini».

La cifra compare nella comunicazione post approvazione di una manovra di cui, al momento, non emerge la portata. Un anno fa si parti con 337 milioni nel primo passaggio dell'esecutivo, ma per adesso Zilli si limita a parlare di «nuova importante dotazione». A quanto pare si viaggerà

però ancora su risorse consistenti, «frutto di un'oculata gestione delle rimanenze di spesa – si legge ancora nella nota dell'ufficio stampa di Palazzo –, oltre che di maggiori entrate tributarie derivanti dalle imposte relative ai capitali e agli interessi recuperati nel corso dell'anno». Sul fronte socio-sanitario, è un'altra informazione, sono inoltre previsti 3,5 milioni a beneficio degli enti locali, a valere sul Fondo autonomia possibile, destinato al sostegno delle persone non autosufficienti. Tra le altre poste, non mancheranno i finanziamenti per l'accesso al credito delle imprese, un totale di 60 milioni, di cui 40 implementeranno il Fondo di rotazione regionale in agricoltura e 20 andranno al Fondo di rotazione per iniziative economiche, il Frie.

Zilli fa infine sapere che ci

saranno soldi pure per Go!2025 e per la viabilità. Nel dettaglio, per la valorizzazione della Capitale europea della cultura sono scritti in manovra 3,5 milioni per la riqualificazione di Borgo Castello e della galleria Bombi, mentre 3,1 milioni saranno a disposizione degli Edr per manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e 1,5 milioni serviranno a completare i lavori per l'accesso all'ospedale di Pordenone.

Il ddl verrà discusso nelle commissioni dal 2 ottobre e approderà a metà mese in aula. Aula che oggi ospiterà i consiglieri dopo una lunga pausa. L'ultima seduta, notturna, servì all'approvazione della manovra estiva, tra il 25 e il 26 luglio, 55 giorni fa. In programma il question time, il voto per l'elezione del Garante dei diritti della persona, la discus-



BARBARA ZILLI  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLE FINANZE

«Andiamo a coprire i fabbisogni degli enti del Ssr in questi ultimi mesi dell'anno e a rispondere alle richieste di servizi»

sione sulla mozione «Riconoscere al più presto le Comunità marine di Grado e Lignano» e quella sulle proposte di referendum abrogativo statale delle leggi sull'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario, con contestuale mozione sull'istituzione di un tavolo tecnico sul rapporto tra quella norma e la specialità Fvg.

Ieri in commissione c'è stato intanto il via libera a maggioranza alla base per la proposta di risoluzione sul bilancio consolidato 2023 della Regione, di cui Zilli ha illustrato i numeri principali: risultato economico di 1 miliardo 177 milioni 113 mila euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di quasi l'82%, un dato che riflette l'andamento altrettanto positivo dell'utile (+87,3%), dovuto principalmente ad un aumento dei proventi da tributi. Negativo, invece, il risultato di controllate e partecipate (-66 milioni, il dem Andrea Carli chiede ulteriori approfondimenti), «causa rettifiche infragruppo di Friulia da e verso soggetti di sua pertinenza – ha spiegato l'assessore – legati al passaggio da Autostrade Venete, di cui Friulia deteneva una quota, ad Autostrade Alto Adriatico». Se ne riparerà in aula martedì 1° ottobre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ASSISTENZA

Al Fap 3,5 milioni



Ai 153 milioni previsti per sostenere l'attività delle Aziende negli ultimi mesi dell'anno, nell'assestamento bis, in aula a metà ottobre, trova posto anche un finanziamento a favore del sociale. Si tratta di 3,5 milioni che andranno a rimpolpare il Fap, il Fondo per l'autonomia possibile, un intervento economico che l'assessorato Riccardi rivolge a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

## DA GORIZIA A PORDENONE

Le infrastrutture



Non mancano gli interventi infrastrutturali, materia gestita da Cristina Amirante, nelle prime poste rese note dalla giunta. Con Go!2025 alle porte, arrivano 3,5 milioni per Borgo Castello e la galleria Bombi. In particolare, l'obiettivo per la galleria è di trasformare il tunnel, rendendolo da semplice e spoglio collegamento da una zona all'altra della città, a elemento di attrazione per i turisti. Ci saranno inoltre 3,1 milioni per la manutenzione delle strade regionali e 1,5 milioni per completare i lavori per l'accesso all'ospedale di Pordenone.

LA SEGRETARIA CONTI: «RACCOLTE 4 MILA FIRME PER IL REFERENDUM»

## Il Pd pronto a battersi in aula «Legge Calderoli dannosa»

Valeria Pace

Il Pd si prepara a dar battaglia oggi in Aula per le sue proposte di referendum abrogativo sulla legge Calderoli, conscio del fatto che con ogni probabilità saranno affossate dalla maggioranza, che si è già espressa in questo senso in V Commissione consiliare martedì. Per i dem, l'autonomia differenziata «rischia di creare Regioni più autonome di quelle a

statuto speciale», sottolinea il capogruppo in Consiglio Diego Moretti ed è «una legge pasticcio, fatta male e senza fondi, che spacca l'Italia accentuando i divari territoriali e penalizzerà cittadini e imprese, con meno servizi e più burocrazia perché rischiamo di avere leggi diverse in ciascuna Regione», aggiunge la segretaria regionale dem Caterina Conti.

I due esponenti del Pd lo hanno detto in una conferenza

stampa in Consiglio ieri mattina.

Le preoccupazioni riguardo alla mancata tutela delle Regioni a Statuto speciale, ha sottolineato Moretti, «sono già state espresse dal Consiglio regionale della Sardegna». Ma questi stessi timori, per il capogruppo dem, sono già stati manifestati «anche nel documento di indirizzo alla Paritetica che il Consiglio regionale Fvg ha votato a grande maggioranza



Diego Moretti e Caterina Conti. FOTO ANDREA LASORTE

za il 14 maggio scorso». In particolare, inoltre, per Conti, questa legge «apre la strada a una macro regione del Nord Est in cui noi scompariremmo» vista «la crescente aggressività del

Veneto». E se il centrodestra accusa il Pd di aver cambiato idea, dato che fu proprio il centrosinistra a fare la modifica del titolo V della Costituzione che ha aperto alla legge Calde-

roli, il Pd «rivendica la riforma del 2001 che ha permesso maggiore regionalismo, non è contro l'autonomia ma contro l'autonomia differenziata, una legge pasticcio». Il referendum è pressoché scontato: già cinque altri Consigli regionali hanno approvato le medesime proposte di referendum abrogativo. Già questo è condizione sufficiente perché scatti la consultazione popolare. In aggiunta a questo c'è la raccolta firme per i quesiti referendari, che proseguirà – anche online – fino a fine mese. Conti ha riferito che in Fvg «abbiamo raccolto oltre 4 mila firme», una «partecipazione straordinaria dei cittadini nel periodo estivo, per un tema evidentemente sentito come trasversale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Malattia e speranza



# Sabrina Salerno: «Ho un tumore Fate prevenzione» Operata a Treviso

La cantante e showgirl dà l'annuncio su Instagram: nodulo maligno al seno. Ieri l'intervento a Ca' Foncello

Valentina Calzavara / TREVISO

«Cisiamo. Tra poche ore entrerò in sala operatoria per un intervento al seno a causa di un nodulo maligno». Ieri, con un post su Instagram, sincero e coraggioso, Sabrina Salerno ha deciso di raccontare pubblicamente di avere un tumore al seno e di essere ricoverata all'ospedale Ca' Foncello di Treviso.

Una foto la ritrae nel reparto di breast unit, con l'ago della flebo infilato nel braccio, poco prima di affrontare l'ope-

razione per rimuovere il cancro al seno. La cantante, showgirl e attrice 56enne, protagonista e voce dell'indimenticabile video di Boys che l'ha consacrata a sex symbol, è seguita dai medici trevigiani dell'Ulss 2 nel percorso oncologico che la attende e ha deciso di affidarsi a loro per affrontare le terapie. «La prevenzione e la diagnosi precoce può salvarci la vita», ricorda Salerno, invitando a non trascurarsi.

## LA DIAGNOSI

La diagnosi del tumore è arri-

vata in estate, dopo una mammografia di routine. La notizia del nodulo maligno è stata improvvisa e sconvolgente per la cantante, dapprima vissuta nel silenzio e nell'affetto della famiglia. Ora nella scelta di parlarne con i suoi fans senza nascondere lo smarrimento iniziale, il timore per la malattia e le conseguenze che ogni donna teme per la sua femminilità. Ma ciò che traspare dalle parole dell'artista è soprattutto la voglia di mettercela tutta.

«Come ogni anno, a luglio,

ho fatto la mammografia. Sono stati mesi accompagnati da tanta paura, ansia, malinconia ma soprattutto tanta speranza e voglia di reagire» scrive Sabrina ripercorrendo a ritroso le settimane passate. Il valore della sua testimonianza va però al di là della storia personale, diventa l'occasione per condividere con i follower un messaggio importante che lei stessa sottolinea nel post: «La prevenzione e la diagnosi precoce può salvarci la vita». Ed è forse questo il motivo più profondo che l'ha spinto a raccontare pubblicamente ciò che le sta accadendo, ricordando a tutti il valore dei controlli periodici e quanto sia fondamentale prendersi cura della propria salute. Al suo fianco c'è tutta la famiglia, a cominciare dal marito Enrico Monti, noto imprenditore tessile, e dal figlio Luca Maria. Immenso è anche il sostegno che sta ricevendo da amici, colleghi e pubblico. Dal «forza Sabrina» del presidente del Veneto Luca Zaia, agli auguri del cast di Ballando con le Stelle: i messaggi di sostegno si susseguono sul web. Sono arrivati anche da Mietta, Antonella Clerici, Alessia Marcuzzi, Caterina Balivo, Monica Leofreddi, Stefania Orlando, Johnson dei Righiera. «Sabrina sta affrontando

SABRINA SALERNO IN OSPEDALE  
E A SINISTRA LA CITTADELLA  
DELLA SALUTE DI TREVISO

Le prime parole dall'ospedale:  
«Tutto bene, grazie per il supporto e l'affetto»

L'invito a tutti a non trascurarsi nel post sul web:  
«La diagnosi precoce può salvarci la vita»

questo momento con determinazione e coraggio», fa sapere chi le è vicino.

## L'OPERAZIONE

L'intervento, ha fatto sapere la direzione dell'Ulss 2, è andato bene e «rimarca il valore della prevenzione», dice il dg Francesco Benazzi. Il primario della chirurgia senologia Christian Rizzetto ha spiegato che la paziente si è sottoposta a «un intervento di quadrantectomia» combinato a un'oncoplastica, eseguita

dal direttore della chirurgia plastica Giorgio Berna. Secondo Rizzetto «si trattava di una lesione non palpabile evidenziata da una mammografia eseguita per prevenzione che ha reso necessario un intervento di quadrantectomia mediante centraggio con biopsia del linfonodo sentinella».

Berna sottolinea come «è stato eseguito un intervento in combinata di oncoplastica che ha visto contemporaneamente coinvolti il chirurgo senologo e il chirurgo plastico, con rimodelamento della ghiandola mammaria per restituirne la forma e riequilibrare i volumi. L'incisione è stata periareolare per rendere la cicatrice non visibile».

In serata, Sabrina stessa ha affidato le sue prime parole dopo l'intervento sempre a Instagram con un video: «È andato tutto bene, grazie per il supporto e l'affetto». La forza d'animo non le manca, come già aveva fatto trasparire in un post diffuso cinque giorni fa, che ora suona ancor più carico di significato. «Questo settembre sarà per me un mese importantissimo! Sono pronta», aveva scritto Sabrina, fotografandosi mentre indossava dell'abbigliamento sportivo, in una palestra a Treviso.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CASO

# Neonati sepolti, si indaga sul coinvolgimento di altre persone

BOLOGNA

Chiara ha fatto tutto da sola? Impossibile. Lo ha ripetuto la madre del fidanzato nei giorni scorsi e tante persone ne sono convinte, nel piccolo mondo di Traversetolo. Perché sembra difficile pensare che una ragazza di 22 anni abbia nascosto a tutti la gravidanza (familiari compresi) si sia indotta il parto e abbia sepolto il neona-

to appena venuto alla luce, senza un aiuto.

A maggior ragione, che lo abbia fatto per due volte, nel giro di circa un anno. Ma al momento questo è anche l'unico concetto messo nero su bianco dalla Procura di Parma: nessuno, ha scritto il procuratore Alfonso D'Avino nel comunicato diffuso il 16 settembre, era a conoscenza della sua gravidanza, nemmeno la famiglia e il pa-

dre del bimbo; la ragazza non è stata seguita da un ginecologo e avrebbe partorito da sola in casa, senza l'aiuto di nessuno. Nel riserbo che sta contraddistinguendo in questi giorni l'attività di carabinieri e Procura, è però plausibile che le indagini stiano approfondendo il possibile coinvolgimento di altre persone nei fatti. Chiara rimane l'unica indagata a piede libero, dopo che il gip aveva respinto una richiesta di misura cautelare, nelle scorse settimane, quando si era a conoscenza, però, dell'esistenza solo di un neonato. Ma non si esclude che, dopo gli sviluppi investigativi, in particolare dopo il ritrovamento del secondo cadavere, sepolto un anno fa, la sua posizione sia nuovamente al vaglio dell'autorità.

## COMUNICATO AI LETTORI

Nel processo di radicale cambiamento e miglioramento dei sistemi informatici per la produzione dei quotidiani, sulla edizione di ieri, pur essendo i giornali regolarmente in edicola, si è verificato un problema tecnico che ha provocato un ritardo nella pubblicazione della versione online.

Ci scusiamo con i lettori.

## DA NAPOLI A PESCARA

# Aggressioni ai medici In arrivo la stretta

NAPOLI

Da Melito, nel Napoletano, a Galatina, nel cuore del Salento, fino a Pescara: realtà diverse ma unite in queste ore dal filo della violenza ai danni di medici e paramedici. Ancora una volta nel mirino di chi sfoga su di loro la propria rabbia.

Un'escalation di violenza che induce il ministro della Sanità Orazio Schilla-

ci, nel question time alla Camera, a ribadire l'impegno per un intervento legislativo d'urgenza che inserisca ogni atto di violenza nei confronti dei medici tra quelli che giustificano l'arresto obbligatorio in flagranza di reato. E a ricordare che i posti di polizia negli ospedali nell'ultimo anno sono aumentati da 120 a 196. E i poliziotti negli ospedali sono passati da 299 a 432.—

## Verso l'evento a Trieste



trieste next

## Nicola Piovani

## «Musica e scienza sono più simili di quanto si pensi»

L'artista vinse il premio Oscar nel 1999 per la colonna sonora di "La vita è bella". Sarà ospite al festival della ricerca sabato 28: una serata-evento al Teatro Verdi

VALERIA PACE

Il lavoro creativo dello scienziato e quello del musicista non sono poi così distanti e sono accomunati dal fatto che all'«intuizione» fa seguito un impegno di «ore e ore, giorni, mesi e anni», e proprio come la scienza, anche l'arte dovrebbe avere «importanza civica». Ne è convinto Nicola Piovani, compositore e direttore d'orchestra, noto in tutto il mondo per le sue colonne sonore. Quella de "La vita è bella" fu premiata con un premio Oscar nel 1999. Un sapiente mix di spensieratezza e dolore, che accompagna il film di Roberto Benigni. Lui, però, racconta di ritenere il suo lavoro migliore "Il canto dei neutrini", un concerto ispirato dalla scienza e dal «sentimento evocato dalla natura invisibile». Piovani sarà uno degli ospiti di punta di Trieste Next, il festival della ricerca scientifica del capoluogo Fvg che quest'anno è promosso anche da Nord Est Multimedia (Nem), il gruppo che edita anche questo giornale. Trieste è per lui è «una città seducente in riva a un mare solenne», che lo ha «conquistato», quando a gennaio 2022 mise in scena la sua prima opera "Amorosa presenza", un ritorno a teatro con le mascherine, mentre il Covid-19 ancora imperversava. Salirà sul palcoscenico del Verdi – «un magnifico teatro», lo definisce – per una serata evento alle 21 di sabato 28 settembre. Per partecipare ci si può registrare sul sito [triestenext.it/programma](http://triestenext.it/programma), fino ad esaurimento posti.

Maestro Piovani, **sentendo il suo nome si pensa subito a "La vita è Bella", Beautiful that way e alla colonna sonora per cui vinse il premio Oscar. Ma qual è il suo lavoro a cui è più affezionato?**

«Il lavoro che penso mi sia riuscito meglio è "Il canto dei neutrini", un concerto per violoncello e orchestra che ho scritto nel 2012, una partitura in cui provo a mettere in musica il sentimento che mi evoca la natura: ma non la natura visibile – il tramonto, il mare, gli uccelli – bensì la natura invisibile: gli elettroni, i buchi neri, i neutroni e, appunto, i neutrini. Penso a un mondo ricco di dinamiche e di dialettiche interne affascinanti che noi possiamo solo immaginare. Mettere in musica è un modo bello di immaginare».

**Qual è il legame tra musica e scienza? Ci sono delle somiglianze tra il lavoro creativo dello scienziato e quello del musicista?**

«Ci sono molte somiglianze, molte di più di quante se ne sapessero un secolo fa. Ormai sono tanti gli scienziati che ci raccontano come le nuove idee non nascono da un'applicazione razionale ma, molto spesso, da un'intuizione, un'ispirazione che



## LE RIFLESSIONI

“

## IL MONITO

«Il vertice della cultura italiana? Barra dritta verso l'arte, non verso il poltronificio»

## LE PROSPETTIVE

«Sull'AI il panico distopico non ha fine. Va studiata così da poterla usare a fin di bene»

Nicola Piovani

## L'OPERA



Foto di scena di "Amorosa presenza". Foto Parenzan

## LE PROVE



Il Maestro dirige nel 2022 l'orchestra al Verdi

## LA SCHEDA: CHI È

Il compositore che ama il teatro  
Lavorò con Fellini

Difficile riassumere la vita creativa di un compositore raffinatissimo e pop al tempo stesso. Il suo mestiere? Musicista, compositore e conduttore d'orchestra. Ma Nicola Piovani è tutto questo e molto di più. Artista poliedrico famoso nel mondo soprattutto per le sue colonne sonore. Quella de "La vita è bella" fece innamorare gli Stati Uniti. Lavorò anche con Federico Fellini ("Intervista", "Ginger e Fred" e "La voce della luna")

e Marco Bellocchio. Ma ci sono anche gli album scritti a quattro mani con Fabrizio De André, le commedie musicali ("I sette re di Roma"). E poi le cantate, e la musica da concerto. Ma in un'intervista rilasciata al *Piccolo* ai tempi delle prove al Verdi di Trieste della sua prima opera "Amorosa presenza" raccontò che «la creatività, se così vogliamo chiamarla, si accende soprattutto quando mi dedico a progetti teatrali».

poi viene messa a terra da ore e ore di lavoro, per giorni, per mesi, per anni. Ma la partenza non è razionale, è intuitiva, ispirata appunto. Lo spiega chiaramente l'augusto professor Giorgio Parisi nei suoi libri. I percorsi della ricerca nella scienza e nella musica, fatte le debite differenze, hanno molte parentele».

Il tema di Trieste Next è "Gli orizzonti dell'intelligenza". In un'intervista ha detto che presto sparirà la figura del compositore per i film, farà tutto l'AI. **Rischiamo veramente che l'arte sia standardizzata e automatizzata da algoritmi? Quanto ne perderebbe l'umano?**

«In realtà, alla domanda se

l'AI potrà in futuro sostituire i compositori, ho sempre risposto che forse potrà sostituire anche gli ascoltatori, gli spettatori. Se cediamo alle paure, al panico distopico non c'è fine. L'AI: c'è chi la esalta e chi la teme. Io credo che invece faremmo bene tutti a studiarla, a comprenderla e imparare come usarla a fin di bene».

**È difficile immaginare un film senza colonna sonora. La musica contribuisce in modo unico a descrivere emozioni e sensazioni. Quanto è importante la trama, una storia per la musica?**

«Per come lavoro io, la storia, la trama è il punto di partenza per qualsiasi scelta musicale. La storia, il racconto

ci suggerisce i passaggi emotivi che possono tradursi in musica. Naturalmente nei binari della poetica del regista».

**Diversi suoi ultimi componimenti come l'opera per ragazzi "Il labirinto di Creta" ispirata al mito di Teseo o la cantata "Il sangue e la parola" che guarda all'Orestea di Eschilo, usano il codice del mito greco. Come mai?**

«Perché le favole dell'antica mitologia greca sono fra i più potenti racconti di tutti i tempi. Personaggi di un pantheon politeista, storie di più di due millenni fa, ingranaggi narrativi che sono fra i più attuali che conosco, pensate dai più grandi sceneggiatori di tutti i tempi».

**Per i greci la musica era importantissima, e parte fondante dell'educazione alla cittadinanza, così come lo era il teatro. Si tratta di lezioni dal passato a cui attingere?**

«Se anche noi oggi tenessimo conto di quelle lezioni daremmo più importanza civile all'arte – l'arte, ancor prima della cultura. Soprattutto per l'Italia, l'arte è un bene prezioso che andrebbe protetto da clientelismi e diletantismi. Chi è al timone della cultura italiana dovrebbe tenere una rotta ben salda verso l'arte, non verso la spartizione delle poltrone».

**Quali i prossimi progetti?**

«È in uscita l'ultimo film che ho musicato: "Il treno dei bambini" per la regia di Cristina Comencini, tratto dall'omonimo romanzo di Viola Ardone, un film che mi ha commosso e per il quale ho lavorato con gioia e entusiasmo. Per il futuro, ho in cantiere una nuova opera per coro e orchestra, ma è prematuro parlarne. E, in mezzo, tanti concerti: a Roma, a Buenos Aires, a Praga, a La Spezia...».

**Trieste è la città dove c'è stata la prima mondiale di "Amorosa presenza". Che rapporto ha con la città?**

«Trieste è una città che ho frequentato molto durante l'allestimento dell'opera "Amorosa presenza" al magnifico teatro Giuseppe Verdi. Una città che mi ha conquistato di giorno in giorno. Le città le capisci solo se le vivi, non se le visiti e basta. Io non ho la vocazione del turista. È una città seducente in riva a un mare solenne, una città in cui ho lavorato molto bene per quella che lei chiama "La prima mondiale" della mia opera. Peccato che la prima mondiale, secondo il costume dei teatri italiani, coincida quasi sempre con l'ultima. Le possibilità di replicare un'opera contemporanea in Italia sono zero virgola, e una novità non potrà mai entrare in repertorio. Questo non mi rallegra. Ma chissà che non si riesca a modificare le brutte abitudini?».

## Montagna

Stagione al via il 30 novembre, il consorzio festeggia il mezzo secolo Confermati gli aumenti dal 3,7 al 5,2%. Giornaliero fra i 75 e gli 83 euro

# Dolomiti Superski punta sui più giovani Tariffe Junior estese fino agli under 18

### IL FOCUS

Francesco Dal Mas

«**M**ancano esattamente 80 giorni al via ufficiale della 50ª stagione invernale di Dolomiti Superski», è l'annuncio del presidente Andy Varallo. «Sabato 30 novembre si apriranno i cancelli degli impianti di risalita nei comprensori di Cortina d'Ampezzo, Plan de Corones, 3 Cime Dolomites, Val di Fiemme-Oberreggen, Alpe Lusia-San Pellegrino e Civetta; slitterà al 5 dicembre l'apertura delle valli centrali, compresa la Sellaron-

da. Entro il 7 dicembre, tutte le 12 zone sciistiche delle Dolomiti saranno operative, a seconda delle condizioni meteo e di innevamento». In verità, Alberto Dimai, presidente di Ista, a Cortina, spera di aprire il Col Gallina addirittura per il ponte del 1° novembre.

Ovviamente l'attenzione maggiore è riservata ai prezzi. L'adeguamento deciso ancora a marzo, dall'assemblea generale del più grande Hub al mondo dello sci (1200 km di piste) non cambia. Aumento sì, precisano dal Consorzio, ma limitatamente all'andamento dell'inflazione. I prezzi degli skipass giornalieri e plurigiornalieri registreranno un incremento tra il 3,7 e il 5,2%, con il sei

giorni di alta stagione fissato a 423 euro (381 euro in stagione), mentre il 3 giorni costerà 241 euro (216 in stagione). Il giornaliero in alta stagione lieviterà a 83 euro, per scendere a 75 in media stagione. In ogni caso – avvertono dal Consorzio – tutti i comprensori offrono un ampio spettro di proposte skipass per la propria zona, a tariffe più convenienti.

Ancora i prezzi. Lo skipass stagionale Dolomiti Superski per adulto, che permette di utilizzare tutti gli impianti di risalita nei 12 comprensori sciistici delle Dolomiti, costerà 945 euro in prevendita fino al 24 dicembre (adeguamento del 2,16%). Le tariffe Junior (sotto i 18 anni) e Kids (sotto gli 8



anni) sono di 630 euro e 305 euro, salvo una delle promozioni speciali per famiglie numerose e Superski Family con gratuità a seconda dei casi specifici. Lo stagionale Dolomiti Superski per Superseniore costerà 790 euro. L'alta stagione è stata definita dal 22 dicembre al 6 gennaio e dal 2 febbraio al 22 marzo. Nelle restanti giornate vige il prezzo di stagione.

Ritorna anche per il cinquantenario la gettonata Superski

Family, l'abbonamento per gruppi famiglia, che permette di sciare per un numero predefinito di giornate durante tutta la stagione, fruibile in maniera flessibile a seconda delle proprie esigenze, all'interno del gruppo famiglia registrato. Questa soluzione sarà in prevendita scontata del 20% esatto come lo scorso anno, durante il periodo di prevendita a novembre 2024.

«Per festeggiare il proprio 50° compleanno, Dolomiti Su-

perski avrebbe potuto proporre un'azione che richiamasse il numero 50, che con tutta probabilità sarebbe però stata effimera, legata esclusivamente all'anniversario. Invece, è stata fatta una scelta completamente diversa, rivolta verso il futuro e a carattere duraturo», annuncia il presidente Varallo. «A partire dalla stagione invernale 2024-25, la scontistica "Junior" del 30% sul prezzo degli skipass giornalieri e plurigiornalieri viene estesa a tutti i minori di 18 anni (fino ad ora era riservata ai minori di 16 anni)». Varallo spiega che si è voluto fare questa scelta duratura «per coinvolgere ancora di più le nuove generazioni, per appassionarli allo sci fin da giovani e fidelizzare la nostra clientela del futuro».

Sono 130 società funiviarie del Dolomiti Superski e anche per la prossima stagione hanno investito 95 milioni di euro (la media è di oltre un centinaio di milioni l'anno). «Tra le novità di quest'anno», annuncia Diego De Battista, presidente d'Arabba Funivie, «è la seggiovia 6 posti «Piani di Ornela-Padon», che sostituisce quella a 2 posti precedente. La portata è di 2198 persone all'ora».

Una decina gli impianti di risalita obsoleti che sono stati rimpiazzati da impianti moderni con maggiori standard di comfort e sicurezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVA CLIO

MY24 E-Tech full hybrid 145 CV

### da 98€/rata mese

TAN 5,50% - TAEG 6,79%  
anticipo 5.510€ - 36 rate - rata finale 16.120€ o sei libero di restituirla  
con incentivi Renault in caso di permuta o rottamazione  
info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 30/09/2024

Renault Clio E-Tech full hybrid 145. emissioni di CO<sub>2</sub>: da 95 a 98 g/km. consumi ciclo misto da 4,2 a 4,3 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

\*esempio di finanziamento riferito a Clio Techno MY24 E-Tech full hybrid 145 cv a € 22.380 (iva inclusa, ipi e contributo pfu esclusi) con incentivi Renault di 1.800 € in caso di permuta o rottamazione: anticipo € 5.510, importo totale del credito € 16.870,00 (che include finanziamento veicolo € 16.870); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 42,18 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.792,90, valore futuro garantito € 16.120,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 19.662,90 in 36 rate da € 98,41 oltre la rata finale. TAN 5,50% (tasso fisso), TAEG 6,79%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconti periodici (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuita) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/09/2024

**Renault raccomanda** **renault.it**

**VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA**

**AUTONORDFIORETTO**

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)



# ECONOMIA

## Innovazione

L'analisi di Marco Landi, unico italiano ad aver rivestito il ruolo di presidente della Apple  
«Sono a rischio tutti i lavori ripetitivi che oggi vengono fatti in maniera noiosa»

# «Intelligenza artificiale Nord Est pronto alla sfida ma mancano tecnologie»

Nicola Brillo

«L'intelligenza artificiale consentirà più efficienza, flessibilità, velocità e verranno eliminati i lavori ripetitivi e pericolosi, che possono essere realizzati da una macchina. A Nord Est trovo imprenditori che intendono sfruttarla, ma mancano ancora conoscenze adeguate e tecnologie». Il manager toscano Marco Landi è stato ai vertici di Apple come direttore generale negli anni 90 e presidente di Apple World. Dopo numerosi incarichi, tra cui Texas Instruments e Telecom Italia, è fondatore e presidente di Questit, azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie proprietarie di Intelligenza Artificiale. Sarà oggi pomeriggio tra gli ospiti dell'anteprima di DigitalMeet al Palazzo della Salute (Musme, via San Francesco 90 a Padova, dalle 17). **Presidente Landi, come impatterà l'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro?**

ro?

«L'impatto non sarà solo industriale ed economico, ma sociale. E aumenterà nei prossimi 5-10 anni, con conseguenze che potrebbero essere drammatiche se non saremo preparati. Tutte le rivoluzioni tecnologie nella storia hanno creato trasformazioni, bisogna essere preparati alle conseguenze, quelle dell'intelligenza artificiale saranno massive e in continua evoluzione».

**Come affrontare questo cambiamento che avrà un impatto radicale?**

«Serve un nuovo contratto sociale da sottoscrivere tra istituzioni, scienza e chi crea intelligenza artificiale. Siamo indietro, ma niente è perduto, bisogna anche formare i nostri giovani».

**Quali lavori saranno a rischio?**

«Tutti i lavori ripetitivi, che oggi vengono fatti in maniera noiosa, saranno sostituiti o cambieranno. Dal lavoro in banca a quello dei servizi,

oppure quelli più pericolosi e a rischio. Cambierà inoltre il mondo della medicina con un assistente potentissimo sempre sotto la supervisione umana. L'intelligenza artificiale creerà nuovi posti di lavoro che saranno di più alto livello, meglio pagati e più salubri e sicuri. Le acciaierie ne sono un esempio, chi ha implementato queste tecnologie oggi lavora con più efficienza».

**Le aziende del Nord Est sono pronte ad accogliere la sfida dell'intelligenza artificiale?**

«Durante numerose conferenze a Nord Est ho incontrato molti imprenditori, che si vogliono lanciare nell'intelligenza artificiale, ne capiscono le peculiarità e gli sviluppi, ma non hanno le conoscenze interne e le tecnologie per affrontare questa rivoluzione. Per questo ho creato una società che si chiama Progetto PedagogIA per aiutare le imprese a trasformare i processi e formare le

persone. L'intelligenza artificiale sforna tecnologia a velocità impressionante e c'è un ancora un grosso gap con la sua fruizione».

**Ci sono Paesi europei cui possiamo guardare come esempio?**

«La Francia grazie a Macron è riuscita a sviluppare molte start-up, le supporta, ha fatto grossi investimenti nei centri di ricerca delle Università, e ha un sistema di finanziamento che permette alle realtà piccole di crescere. E anche la risposta dei cittadini francesi verso l'intelligenza artificiale è più consapevole».

**Mentre era alla Apple si cominciava a teorizzare l'intelligenza artificiale?**

«Negli anni 90 a Cupertino non se ne parlava ancora, stranamente. E anche oggi la società mi sembra molto lenta ad entrare nel settore. L'ultimo iPhone presentato si connette a ChatGpt, tecnologia peraltro non sviluppata da loro, anche se credo faran-



Marco Landi, l'ex presidente di Apple World

### ASSICURAZIONI

## Goldman Sachs su Gruppo Generali L'azione è buy

**Generali sotto i riflettori in Borsa dopo che Goldman Sachs ha ripreso la copertura del settore assicurativo europeo, assegnando un buy con target price a 31,5 euro all'azione del Leone. Goldman prevede che il business vita trarrà il massimo beneficio dall'allentamento dei tassi di interesse.**

no qualcosa in futuro. Negli anni 80, quando ero alla Texas Instruments, si cominciava invece a parlarne».

**Quali insegnamenti di Steve Jobs sono oggi ancora validi?**

«Apple vive ancora oggi grazie alle sue grandi intuizioni. Quali grandi cose potrebbe fare oggi la Apple se Jobs fosse ancora tra noi e potesse utilizzare l'intelligenza artificiale? Questo è un nostro grande rammarico. Di lui mi porto un grande insegnamento: essere curiosi ed aperti, non chiudersi in se stessi, ma domandarsi sempre del perché delle cose. La curiosità è alla base dell'innovazione. E della vita di tutti noi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONFINDUSTRIA

## Alto Adriatico Cingolani e Folgiero saranno all'assemblea

TRIESTE

«Capitale umano come patrimonio di capacità, competenze e conoscenze fondato sulla formazione. Il valore su cui investire per costruire il domani delle imprese e del Paese». È disegnata attorno a questo principio la prossima assemblea generale di Confindustria Alto Adriatico, in programma il 27 settembre, dalle 9.30, al Palazzo dei Congressi di Grado (Gorizia). Analogamente a quanto avvenuto lo scorso anno, l'assemblea, oltre che momento di incontro per i protagonisti del mondo industriale, sarà anche un importante passaggio per il coinvolgimento delle nuove generazioni: come nel

2023, infatti, parteciperanno centinaia di giovani provenienti dalle facoltà Stem delle Università del Friuli Venezia Giulia e dagli Its del Sistema Alto Adriatico. Grande attesa per le lectio magistralis di Roberto Cingolani, consigliere del Governo per l'energia e amministratore delegato di Leonardo, Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri e Giuseppe Valditara, ministro dell'Istruzione e del merito. I lavori saranno aperti dall'intervento del presidente di CAA, Michelangelo Agrusti che precederà quelli di Massimiliano Fedriga. A tirare le conclusioni sarà Emanuele Orsini, presidente di Confindustria nazionale. —

### L'ANNUNCIO

## La Fed taglia i tassi di mezzo punto

NEWYORK

La Fed ha tagliato i tassi di interesse di mezzo punto, portandoli in una forchetta fra il 4,75% il 5,0%. Si tratta del primo taglio in quattro anni. I tassi d'interesse erano stati abbassati allo 0-0,25%, nel marzo del 2020, per combattere gli effetti negativi della pandemia di coronavirus sull'economia statunitense, e poi progressivamente alzati. La decisione di ieri chiude una fase di forti rialzi dei tassi d'interesse per combattere l'inflazione, la più aggressiva dagli anni '80, per aprirne una di tagli, che potrebbe durare un paio d'anni. —



# CONFAPI

FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377



Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

# TRIESTE

ELETTRONIC  
CENTER  
TRIESTE

Via dei Piccardi 1/D, TRIESTE - 040 633363 - info@elettroniccenter.it

AUTOMAZIONE  
CANCELLI  
BASCULANTI  
VIDEOSORVEGLIANZA

FAAC CAME + Nice

## La rigenerazione urbana



### UN ALTRO CAPITOLO

## I tanti segni del passaggio

Nel fotoservizio di Andrea Lasorte, l'inizio delle operazioni di bonifica del Silos da parte di Coop Alleanza 3.0. In alto e a sinistra due scatti delle tante testimonianze dei migranti che avevano dimorato in quel magazzino: tende, cuscini, coperte, indumenti e confezioni di cibo. A destra le operazioni di sanificazione con il mezzo di Sgd che spruzza disinfettante



# Il Silos da bonificare

Il Magazzino vicino alla vendita: Coop avvia l'operazione di pulizia

Francesco Codagnone

Il silenzio assoluto è interrotto solo dai nebulizzatori di soluzione disinfettante, imbracciati dagli addetti della ditta incaricata di rimuovere i tanti segni lasciati dai migranti. A terra, dentro e fuori il magazzino, ci sono strati e strati di scarpe spaiate, abiti consumati, lattine, scatolette di tonno, lamette per la barba. Un'umanità sommersa tra centinaia di tende che, sotto i colpi della bora, tremano e ricordano il rumore dei ratti. Ma anche i topi sono andati via, eliminati con il veleno o spinti altrove in cerca di cibo.

La bonifica del Silos è iniziata ieri mattina. I minivan dell'impresa di disinfestazione Sgd di Treviso hanno varcato il cancello dell'immobile pochi minuti dopo le nove, dan-

do inizio all'operazione di pulizia e sanificazione dei terreni e dei ventiduemila metri quadrati della struttura per i quali Coop Alleanza 3.0 ha firmato un preliminare di vendita con l'impresa Schwarzer Felsen Immobilien GmbH di Klagenfurt. Il vento solleva goccioline di disinfettante e profuma l'aria di alcol e agrumi.

«L'operazione non sarà semplice», constata il consigliere di amministrazione di Coop Nico Costa, arrivato per un punto stampa sotto le arcate dell'edificio. Ci vorranno minimo due, forse tre settimane per completare la bonifica, impiegando squadre di sei persone per nove ore al giorno. Inizieranno con la sanificazione di tutti gli spazi, servendosi di automezzi e nebulizzatori, poi con la rimozione dei rifiuti ammucchiati e i loro conferimento, se-

parandoli nella misura del possibile. Il preventivo è di 200 mila euro a carico di Coop Alleanza 3.0.

Il bobcat dovrà spalare anni e anni di umanità nascosta in quello che per tanti era diventato l'ultimo approdo della rotta balcanica. Indumenti dimenticati dai richiedenti asilo il 21 giugno scorso, quando le forze dell'ordine e i volontari di Unhcr sono entrati per accompagnarli verso le corriere dirette in Lombardia. E poi ci sono scarpe da ginnastica spaiate, calze, calzette morsi, alcune hanno misura da bambino.

Il pavimento scompare sotto strati di abbandono, mutande da uomo cementificate nel fango, calze morsi, teli termici donati dalle associazioni, spazzolini da denti, zainetti contenenti i pochi averi dei profughi, ottenuti chissà dove,

chissà come. «Serviranno almeno trenta cassoni per portare via tutte queste cose», calcola Francesco Maiano, responsabile dell'operazione per Sgd.

«La parte più impegnativa sarà lo sfalcio dell'erba tra le due strutture», racconta, perché quel pezzettino di verde è stato utilizzato come latrina da migliaia di persone. Nel corso della notte tutte le attrezzature dell'impresa, trattore e trinciaerba, saranno riposte in un container portuale e per tutta la durata dell'intervento sarà istituito un presidio di sorveglianza fissa, per l'incolumità di quegli operatori che dovranno muoversi nel Silos, memori delle ripetute incursioni di senza fissa dimora avvenute anche durante l'estate.

Il responsabile ufficio stampa di Coop Alleanza 3.0 Francesco Reggiani accompagna i

L'intervento richiederà fino a tre settimane e costerà 200 mila euro. Oltre alla sanificazione ci sono da rimuovere anni e anni di rifiuti.

Nell'edificio ancora scarpe e indumenti di centinaia di migranti che vi dimoravano. Già effettuate nove derattizzazioni.

giornalisti all'interno dell'immobile: sui cancelli e alle entrate transennate dai teli di plastica verde è ancora esposta l'ordinanza di sgombero. La bonifica inizia: il Silos è deserto, non c'è più nessuno.

Non ci sono più neanche i ratti, perché nelle scorse settimane Coop ha provveduto ad attuare nove cicli di derattizzazione. A terra si contano alcune misere carcasse di quei roditori, andati a morire tra cuscini e coperte, o sulla cenere di quei focolai accesi dai profughi per scaldarsi e che talvolta originavano piccoli incendi. Ma i topi hanno smesso di scorrazzare nell'edificio anche perché sono state rimosse quelle ragioni che li attiravano: avanzie e fonti di calore.

Lasciandosi alle spalle le arcate c'è chi prova a immaginare un futuro diverso per quel luogo: un centro commerciale o un ristorante forse, un struttura polifunzionale come prevede il progetto dei nuovi proprietari. Il rogito notarile verrà firmato entro il 30 settembre ma oggi il magazzino è ancora vuoto e non vi rimangono che il bobcat dell'impresa di pulizie e le indelebili immagini delle ultime testimonianze del passaggio di migliaia di migranti della rotta balcanica, profughi che lì vi avevano trovato rifugio d'emergenza al termine del proprio cammino. Indumenti e scarpe dimenticati prima di ripartire, innumerevoli tende fatte tremare dalla bora come fossero ancora abitate. Il silenzio del Silos è altrimenti assoluto. —

**DENTRO  
E FUORI****Gli esterni**

Le operazioni di sanifica e pulizia del Silos riguarderanno non solo l'edificio ma anche tutte le aree esterne attorno al magazzino.

**Il terreno**

Gli operatori della Sgd si occuperanno anche di rimuovere viti e pezzi di ferro incardinati nel terreno del Silos, segnalandone prima la presenza con spray di vernice.

**La firma**

Il passaggio del Silos da Coop ai nuovi proprietari è ormai vicino: dopo la firma del preliminare di vendita da 20 milioni in luglio, il rogito è atteso entro settembre.

**La rigenerazione urbana**

# Nuovo Park via Gioia Subito pieni i 97 posti dopo l'inaugurazione

L'iniziativa vicino alla Stazione è degli imprenditori austriaci della Pvv Parking Gestione a Interparking che dispone di altri 200 stalli vicino al centro congressi

**Laura Tonerò**

Mettendo a disposizione 97 nuovi stalli in superficie per automobili e 22 per motocicli, da ieri è diventato ufficialmente operativo il "Park via Gioia", nell'area tra il Silos e i binari della Stazione ferroviaria. La nuova soluzione per chi cerca parcheggio in centro città è frutto di un investimento dalla Pvv Parking, "sorella" della Pvv Investments, la società che fa capo agli imprenditori austriaci Ivan Holler e Michael Mitterdorfer e che sta ridando vita anche all'ex palazzo "compartimentale" di piazza Vittorio Veneto, dove sarà realizzato un lussuoso albergo.

Gli imprenditori austriaci hanno prima rilevato dalle Ferrovie dello Stato quella lingua di terreno adiacente al Silos e poi, con un investimento da 500 mila euro (ai quali vanno aggiunti i costi di oneri di automazione e di gestione del parcheggio), hanno infrastrutturato l'area. Con sbarre d'accesso automatizzate, casse automatiche per il pagamento, un sistema di videosorveglianza e illuminazione a led «per la massima tranquillità degli utenti e dei beni che eventualmente vengono lasciati a bordo», precisa la società. Inoltre, per offrire assistenza ai fruitori, è attivo un servizio di control room: un collegamento diretto costante con la centrale operativa di Interparking, la società alla quale è stata affidata la gestione dei nuovi stalli.

La tariffa oraria, o per frazione di ora, è stata fissata a 1,60 euro, quella giornaliera a 14. Il park ieri era già quasi al completo. In virtù dell'assenza di barriere architettoniche, non ci sono limiti di altezza per i veicoli, rendendo gli stalli adatti anche ai furgoni e a mezzi più alti. «Il parcheggio – spiega la Pvv Parking – costituisce una risposta concreta alla crescente esigenza di posti auto dei triestini, di chi lavora in città, di chi si sposta utilizzando



Il nuovo Park via Gioia di Pvv Parking già tutto occupato FOTOLA SORTE



Il taglio del nastro con le autorità e i vertici della società FOTOLA SORTE

La tariffa è di 1,60 euro all'ora e di 14 euro al giorno. Per le moto 22 spazi. Installata la videosorveglianza

servizi ferroviari e pullman, o dei passeggeri delle navi da crociera». Un servizio fondamentale, anche alla luce della recente chiusura del parcheggio del Molo IV, e che «in futuro sarà funzionale anche agli ospiti che soggiogneranno nell'hotel realizzato da Pvv Investments nel Palazzo delle Ferrovie di piazza Vittorio Veneto».

Il sindaco Roberto Di-

La proprietà mira a realizzare una struttura multipiano che aggiungerebbe ulteriori 250 stalli. Piano in valutazione

glio del nastro in via Flavio Gioia, ha lodato l'iniziativa degli imprenditori austriaci, che «concorre a dare una risposta alla crescente necessità di parcheggi, dettata anche dalla forte presenza di turisti».

Attraverso un sistema dedicato, i mezzi del personale delle Ferrovie dello Stato potranno continuare a accedere all'area riservata retrostante il Silos, in fondo al nuovo parcheggio.

Nelle intenzioni della Pvv Parking c'è quella di ampliare il numero di stalli, costruendo – il progetto è in fase di valutazione – una struttura multipiano, che andrebbe ad aggiungere ulteriori 250 posti, con un'operazione legata inevitabilmente al passaggio di proprietà del Silos in fase di definizione.

"Park via Gioia" è anche uno dei primi impegni del colosso belga dei parcheggi Interparking nella zona del Silos. La società già a capo di Park San Giusto in quell'area ora gestisce circa 300 stalli: i 97 inaugurati ieri e altri 200 dietro al Generali Convention Center, vicino alla rotonda di viale Miramare. Lì «la ghiaia lascerà presto spazio al calcestruzzo drenante, già presente nelle corsie di scorrimento – spiega Franco Sergas di Interparking – verranno create quattro corsie di accesso anziché due e poi sistemeremo un piccolo container che fungerà da cassa».

Non appena verrà definita la cessione del Silos da Coop Alleanza 3.0 alla Schwarzer Felsen Immobilien, il sindaco avanzerà la richiesta – già anticipata in via informale – di destinare temporaneamente l'ampia area dietro all'antico magazzino a parcheggio. Potrebbe essere iniziativa diretta dei nuovi proprietari del Silos oppure, attraverso un accordo, l'area verrebbe concessa temporaneamente al Comune. Ciò in virtù del fatto che per avviare i lavori che andranno a trasformare il Silos serviranno almeno due anni. Nel frattempo quegli spazi diventerebbero preziosi e, in questo modo, l'intera area attorno al Silos, considerando anche la proposta di Pvv Parking, darebbe una soluzione a chi cerca parcheggio.

Sergas va cauto, ma non nasconde la «disponibilità di Interparking alla gestione anche degli stalli dietro al Silos: facciamo questo per lavoro e se qualcuno ci contatta siamo pronti».

## Commissione a porte aperte dopo le polemiche Il project di Porto Vecchio verso il confronto in aula Dubbi e prove di dialogo

**IL DIBATTITO**

Mentre l'impresa incaricata da Coop Alleanza 3.0 dava inizio all'operazione di bonifica del Silos, nelle aule del Municipio entrava nel vivo il dibattito sul futuro di altri 19 magazzini e della linea di costa del Porto Vecchio. La proposta di project avanzata da Costim è stata licenziata dalla giunta mercoledì scorso ed è ora al vaglio delle Commissioni II e III, riunitesi ieri in via congiunta per discutere il testo della delibera dell'assessore Everest Bertoli, ultimo passaggio prima dell'approdo del testo in Consiglio comunale.

Il dibattito era iniziato ancora prima di mezzogiorno, alimentato dalla nota di convocazione che annunciava una seduta a porte chiuse, data la possibilità di dover trattare dettagli – specificano dal Comune – sui quali andrà scritto il bando di gara e quindi segreto industriale di Costim. Una «mancanza di trasparenza», come denunciato dal centrosinistra, ma dopo cinque minuti di confronto riservato alla fine la seduta si è tenuta in forma pub-

blica. «Non abbiamo niente da nascondere», ha sostenuto l'assessore Bertoli, invitando l'opposizione a «fare distinzione tra segreto e secretato: posta la riservatezza dei documenti, ci sarà apertura al confronto».

La discussione è quindi scivolata sul lato tecnico, con il capogruppo di At Riccardo Laterza che annota come «la fusione del project financing vero e proprio con l'alienazione dei 19 magazzini non è uno strumento previsto dal Codice dei contratti in vigore» il quale «per contratti misti si riferisce alla concessione congiunta di lavori e servizi, non a concessioni e alienazioni insieme». Può sembrare un cavillo burocratico, precisa Laterza, ma «nei fatti così si concede un vantaggio non da poco al proponente del project anche nell'acquisto degli immobili pubblici, estendendo anche a essi il diritto di prelazione del project stesso». In sintesi, «chi voterà a favore della delibera – conclude Laterza – se ne assumerà tutta la responsabilità politica, amministrativa e patrimoniale». Il confronto in Consiglio è atteso per settembre. —

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il caso



L'ingresso della sede centrale del liceo scientifico Galilei, in via Mameli, che ha cominciato a sperimentare l'utilizzo di servizi igienici "no gender" dall'inizio del nuovo anno scolastico FOTO ANDREA LASORTE

# Il liceo Galilei testa i bagni senza genere

## Stop della Regione «Solo propaganda»

La preside appena insediata: «Così garantiamo i diritti di tutti»  
Beltrame (Usr): «Ridicolo» associare servizi igienici e discriminazione

Francesco Bercio

Lo definisce un «test», dicendo: «se qualcuno non dovesse sentirsi a proprio agio». Il liceo scientifico Galilei – una delle più frequentate scuole superiori triestine, con 44 classi e quasi mille alunni – ha inaugurato l'anno con una novità: quasi tutti i bagni del liceo, alla ripresa delle lezioni, apparivano «neutri», senza indicazioni di genere all'ingresso. Nessuna divisione fra bagni maschili e

femminili, insomma: solo un unico ambiente destinato a tutti gli studenti.

La «proposta organizzativa» reca il marchio della nuova dirigente scolastica, Claudia Virili, insediata proprio questo mese alla guida del Galilei e proveniente dal comprensivo Roiano-Gretta. La proposta della preside suscita già accese polemiche, incontrando l'opposizione dell'Ufficio scolastico regionale e dell'assessorato regionale all'Istruzione.

L'iniziativa è inedita per una

scuola superiore triestina, tanto più se si pensa che il Galilei è stato in anni recenti il liceo più gettonato della città. In regione si ricorda il caso del liceo Grigoletti di Pordenone, mentre l'Università di Trieste – nel suo Piano di uguaglianza di genere del 2022 – accenna alla predisposizione di un «bagno all gender» da attivare nelle sedi dell'ateneo.

I bagni «unisex» si trovano ora soltanto in un piano della sede centrale del Galilei, mentre negli altri due è stata ripri-

stinata la canonica divisione di genere: stando alle parole della preside, ci sarebbe stato infatti un equivoco con il personale incaricato della modifica e l'errore sarebbe stato corretto dopo pochi giorni.

«Il test doveva svolgersi su un solo piano», spiega Virili, nel confermare la volontà di sperimentare il nuovo sistema. La proposta è nata su impulso della stessa dirigente scolastica e del suo staff, senza coinvolgere il collegio docenti in via preliminare. Docenti che, prosegue la preside, nei prossimi mesi saranno destinatari di «momenti di formazione», così da essere sensibilizzati rispetto a stereotipi e discriminazioni di genere.

È infatti da questo presupposto che muove la decisione di Virili. La quale sottolinea di non aver ricevuto alcuna richiesta esplicita per uniformare i bagni del Galilei, ma al contrario di aver agito «con naturalezza». Il suo obiettivo è «garantire la tutela e il rispetto di tutti», a partire dalla presenza nel registro scolastico – osserva Virili – delle cosiddette carriere alias, cioè di studenti che non si identificano nel genere di nascita. La carriera alias permette appunto di registrare gli alunni in questione con un nome diverso da quello anagrafico. «Se però – precisa Virili – le



ALESSIA ROSELEN  
ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO,  
ALL'ISTRUZIONE E ALLA RICERCA

L'assessore Rosolen: «L'iniziativa esprime una posizione politica applicata all'interno di un ambito sensibile come sono le scuole»

ragazze mi dicono che la soluzione non le trova a loro agio o è poco funzionale, sono pronta a fare marcia indietro. Siamo in una fase interlocutoria».

Sulla vicenda interviene la dirigente dell'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia, Daniela Beltrame, che definisce «ridicolo» associare il problema della discriminazione ai servizi igienici. «Se dovesse essere richiesto dai rappresentanti dei genitori e dagli altri componenti della scuola – continua Beltrame – la soluzione sarebbe piuttosto istituire un servizio aggiuntivo con la scritta «per tutti» all'ingresso». Un'alternativa che la preside del Galilei Virili dice di aver considerato, valutandola però meno adatta alla causa.

Duro anche l'intervento dell'assessore regionale all'Istruzione Alessia Rosolen: «Stupisce che una dirigente appena insediata ritenga prioritario intervenire non sull'offerta formativa o sulla didattica, ma utilizzi il serissimo tema dei diritti per un'iniziativa che lascio agli studenti e ai genitori valutare». Iniziativa che – secondo Rosolen – rappresenta «una puntuale applicazione di posizioni politiche in un contesto sensibile, più utile alla propaganda che a promuovere la cultura dei diritti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le reazioni degli alunni manifestano estraneità ai problemi di principio

## Gli studenti fra aperture e dubbi

### Tutti guardano ai risvolti pratici

## I COMMENTI

**F**uori da scuola, nel chiacchiericcio che si crea sempre al suono della campanella, le reazioni degli studenti del liceo Galilei sono diverse tra loro. I più, va detto, appaiono indifferenti rispetto alla possibilità di uniformare i servizi

igienici, non ritenendolo evidentemente un tema prioritario per l'agenda scolastica. Eppure, se si insiste nella domanda e si tenta di sondare le loro impressioni, si registrano giudizi talvolta antitetici: la maggioranza degli alunni è favorevole alla sperimentazione, ma alcuni lasciano trasparire i loro dubbi, che possono sfociare in una esplicita

contrarietà.

«Per me non cambia nulla», dice Francesco Modugno, iscritto al quinto anno, mentre esce dal liceo all'ora di pranzo. «Anzi, è soltanto più comodo perché sono più vicino alla classe», aggiunge sorridendo. Accanto a lui Camilla, anche lei all'ultimo anno di scuola, condivide il giudizio, affermando di non ave-



Un gruppo di ragazzi in procinto di entrare al liceo Galilei FOTOLASORTE

re problemi a spartire il bagno.

Qualche metro più in là, sulle scale che conducono all'ingresso principale del liceo, si incontra uno studente del terzo anno assieme a un amico. I

due mantengono invece molte riserve nel merito: «Siamo assolutamente contrari», rispondono in coro. «È una mancanza di rispetto verso le ragazze – dice il primo – perché in questo modo non c'è

più spazio per la privacy se uno lo desidera».

Le risposte di tutti gli studenti sono improntate a una concretezza lontana dalle petizioni di principio su questioni di genere. Chi si dice favorevole lo fa perché non trova nei bagni «unisex» motivi di disagio, chi si dice contrario perché invece vi ravvisa possibili controindicazioni pratiche. E i prof? Anche loro sembrano manifestare disponibilità, benché qualcuno ravvisi l'esigenza di «aumentare la sorveglianza nei bagni alla luce della promiscuità». Altri dicono di averne discusso apertamente in classe, ma preferiscono non rivelare l'esito della discussione. —

F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# WEEKEND

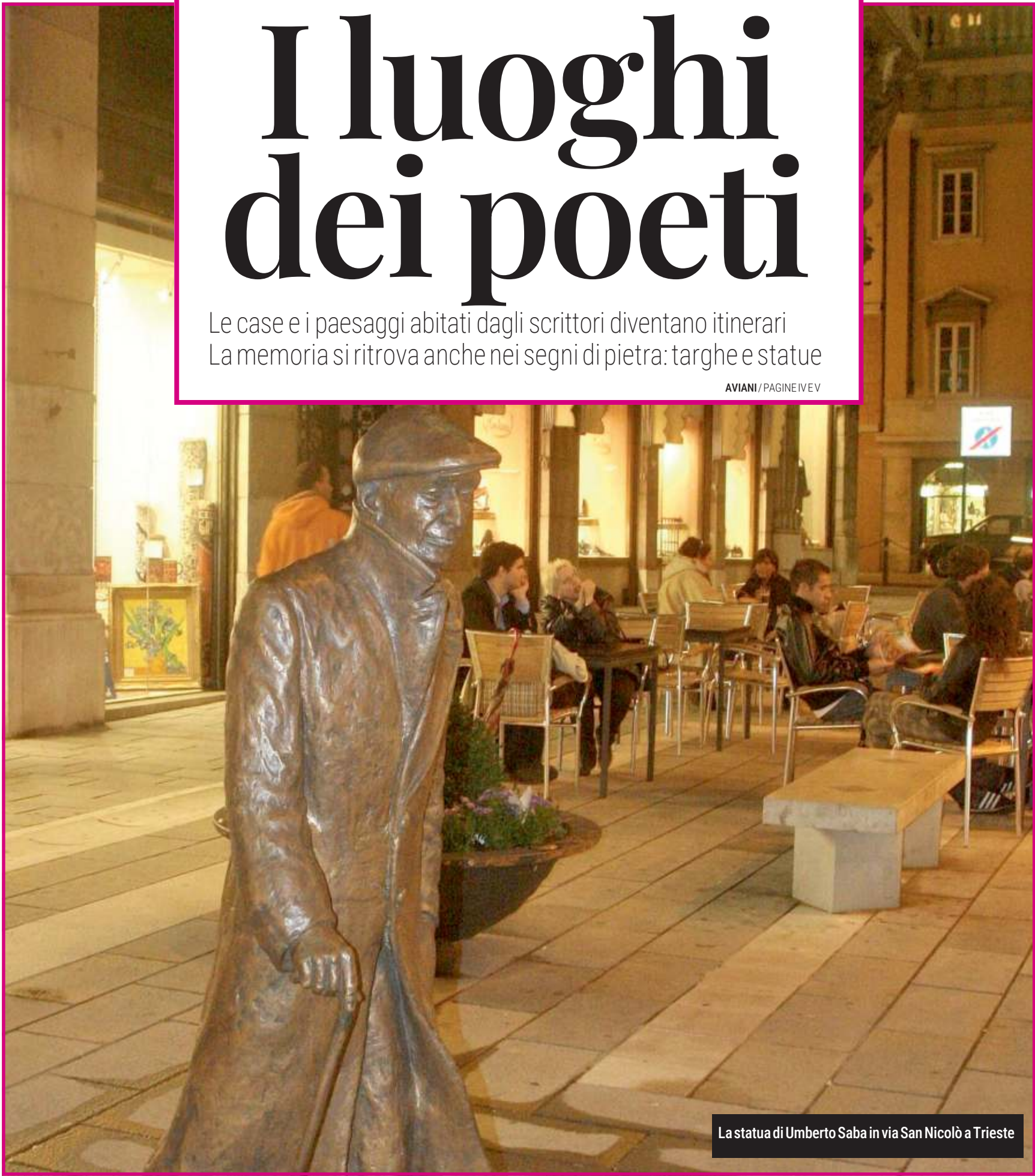
GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2024

Esplora, scopri,  
ammira, emozionati:  
un nuovo viaggio  
a Nord Est

## I luoghi dei poeti

Le case e i paesaggi abitati dagli scrittori diventano itinerari  
La memoria si ritrova anche nei segni di pietra: targhe e statue

AVIANI / PAGINE IVE V



La statua di Umberto Saba in via San Nicolò a Trieste

### TEMPI LIBERI

Le camere  
con vista  
sul nostro  
futuro

FABRIZIO BRANCOLI

In linea di massima quando incroci sulla tua strada la parola “invenzione” sei portato ad accostarla a qualcosa di epocale. La ruota, il fuoco, il telefono, la pizza (soprattutto la pizza) e cose del genere. Cose memorabili. Oggi però il ritmo dei cambiamenti è così incessante che finisce per registrare ogni innovazione, anche le più impercettibili. Aggiungiamo la solita dose di comunicazione, di narrazione e di mercato, e ci ritroviamo davanti ad annunci quasi quotidiani di novità tecnologiche.

L'IFA di Berlino si è conclusa pochi giorni fa. È la fiera più importante dell'anno, nel mondo, per districarsi in questo annuale maxi corridoio fatto di camere con vista sul nostro futuro.

Qualcuno è interessato a sapere quali sono le perle dell'edizione 2024? Dimenticate ruota e fuoco. C'è un computer portatile con lo schermo che ruota su stesso e può “seguirti” in ogni movimento, come se fosse un cameraman che ti tiene sempre in primo piano al centro dell'inquadratura. C'è un oggetto imperdibile: un cappello che, attraverso un ingegnoso sistema di micro pannelli solari, può ricaricare il tuo telefono e mantenerti connesso, mentre ti protegge dal caldo e dal sole. E poi c'è un robot che pulisce il pavimento ma, attenzione, nel farlo sa anche salire e scendere le scale. È vero, non sono oggetti che faranno la storia. Ma la storia si compie anche a piccoli passi. Per gradi. Anzi, per gradini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### DIREZIONI/ 1

Il fascino della storia tra le morbide colline dell'Abbazia di Nervesa

GRASSO / PAGINA II



### DIREZIONI/ 2

Aiello è il borgo delle 150 meridiane da scoprire senza fretta

REGUITTI / PAGINA III



### INCANTI

I paradisi di stracci di Pistoletto sono a Villa Manin

COMMESSATTI / PAGINA VI



### VEDERE / ASCOLTARE

Gli ultimi live di Claudio Baglioni all'Arena di Verona

MIELE / PAGINA VII

## Direzioni



# L'Abbazia del Galateo

Sant'Eustachio di Nervesa si trova alle pendici del Montello. Vi si intrecciano storia e bellezza per lunghe passeggiate

Marina Grasso

**D**a imperioso atto di ribellione medievale materiale da costruzione nel primo dopoguerra, passando per saccheggi, passioni e distruzioni ma anche per la vitalità di un centro culturale rinascimentale, fino al ritrovato splendore dei suoi ruderi e dei verdi orizzonti del suo splendido isolamento. L'Abbazia di Sant'Eustachio di Nervesa della Battaglia, alle pendici del colle del Montello, sorge in una posizione sopraelevata vicina al fiume Piave, che oggi regala panorami d'incanto ma che per secoli è stato un luogo strategico di osservazione e di conquista, nonché teatro di storie di violenze e di amori che poco dovrebbero avere a che fare con la spiritualità. Proprio come lo fu, a metà del XI secolo, l'iniziativa del conte di Treviso, Rambaldo III di Collalto, che vi creò un monastero benedettino direttamente sottoposto all'autorità papale per contrastare l'aumento del potere tem-



**IL RESTAURO**  
DOPO DECENNI DI ABBANDONO  
LE ROVINE ORA RISPLENDONO

porale dei vescovi locali, sostenitori dell'imperatore. Un monastero che grazie alle dotazioni della ricchissima famiglia Collalto si trasformò in un'importante Abbazia attorno alla quale si sviluppò il borgo rurale di Nervesa, che divenne un cruciale centro per il traffico di merci. Distrutta per ben due volte, nel 1229 dalla guerra

Guelfo-Ghibellina e poi nel 1358 durante le battaglie tra Ungari e trevigiani, fu prontamente ricostruita e abbellita e nel periodo successivo, caratterizzato dal dominio della Serenissima, divenne un fiorente centro culturale.

Nel Cinquecento accolse, tra gli altri, il poeta Pietro Aretino e la poetessa Gaspara Stampa, che vi visse una delle sue intense passioni con Collalto di Collalto. E ospitò anche Monsignor Giovanni Della Casa che tra il 1550 e il 1555 vi scrisse gran parte del suo Galateo. Però, intanto, tra frizioni di vario tipo, papa Leone X declassò l'abbazia a prepositura commendatizia sottoposta indirettamente al controllo dei Collalto. E a inizio Seicento l'impropriamente designato abate Marcantonio Brandolini, rampollo di un'altra potente famiglia locale nonché plurimicida in odor di stregoneria, innescò un'altra profonda crisi tra la Santa Sede e la Repubblica Veneta. Dopo varie crisi istituzionali e storie da rotocalchi scandalistici, dal



L'Abbazia di Sant'Eustachio di Nervesa della Battaglia

FOTO COURTESY GIUSTI WINE

Fu un monastero benedettino, accolse letterati e ospitò Monsignor Della Casa, padre delle regole di comportamento

1744 al 1819 il complesso fu guidato dal preposto Vinciguerra VII di Collalto, che lo trasformò in un'importante azienda agricola, salvandolo così dalle soppressioni napoleoniche. Ma l'abbazia non si salvò dalla decisione delle autorità ecclesiastiche del 1865, che pose fine alla sua storia. Abbandonata all'incuria, nel

1918, divenne un ammasso di rovine a causa delle grandi battaglie della Grande Guerra tra il Piave ed il Montello: nella Nervesa rasa al suolo, che da allora ha cambiato il suo nome in Nervesa della Battaglia, la comunità locale ne fece una cava di materiali per la ricostruzione.

E se dopo decenni di abbandono una nuova vita per l'imponente complesso si profilò nel 1992, con restauri piuttosto parziali, è dal 2018 che i resti dell'abbazia sono tornati a splendere tra i vigneti della società agricola Giusti, che ne ha avviato l'ambizioso recupero qualche anno prima. Un restauro che ha riportato alla lu-

ce antiche pavimentazioni, muri e sepolture stratificate in nove secoli di storia, mentre la torre d'ingresso e parte dell'antico convento sono stati ricostruiti grazie a fonti documentarie. Ma che ha lasciato intatto quel che resta dell'insieme: le navate coperte a volta, il maestoso tiburio sopra la crociera, i muri sgretolati che trasudano storia in cui sono state armoniosamente inserite coperture in vetro della zona archeologica, passerelle e scale in ferro zincato che rendono fruibile il complesso. E nuovamente vivo grazie alle numerose attività culturali e ricreative che ospita e promuove. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A metà del sentiero l'antico eremo

A metà del sentiero che sale all'Abbazia di Sant'Eustachio, un breve viottolo conduce all'antico eremo di San Girolamo, sacello votivo circondato di ulivi, eretto nei pressi di un'area di risorgiva. La lapide posta sul pavimento indica la data 1728, elemento che con-

corda con alcuni tratti barocchi che risultano dai pochi resti delle decorazioni presenti sull'altare con la statua del santo. Dal piccolo e suggestivo edificio, completamente restaurato nel 2015, si gode una singolare vista sull'Abbazia.



## Come arrivare, servizi e informazioni

L'Abbazia di Sant'Eustachio è liberamente accessibile dal cancello pedonale di fronte alla chiesa parrocchiale di Nervesa della Battaglia (parcheggi nei pressi), in provincia di Treviso. Il sito si raggiunge con una breve passeggiata in salita tra alberi e vigneti: chi

avesse difficoltà motorie a raggiungerlo può scrivere a: [info@abbazia-santeustachio.com](mailto:info@abbazia-santeustachio.com). Orari di apertura: dal 1 maggio al 30 settembre 9. 30-19; dal 1 ottobre al 30 aprile 9. 30-17. Il punto di ristoro all'interno è aperto nei weekend.



Associazione  
Voci  
Di  
Donna APS

**CONCERTI  
DI SANTA  
CECILIA**  
10ª edizione

## Centro Visite lago di Pietrarossa Monfalcone

**IN VIAGGIO... CANTANDO**

Sabato 21 Settembre 2024 ore 17:45

Gruppo Vocale Femminile LeSandrine di Trieste  
Direttrice Maestra Alessandra Esposito

Musiche di Giulio Viozzi, Mario Macchi, Roberto Repini, Luigi Borsatto,  
Gino Dal Lago, Publio Carniel, Flavio Conforti, Livia Romanelli D'Andrea

**INGRESSO GRATUITO:**

EMAIL [vocididonnamonfalcone@gmail.com](mailto:vocididonnamonfalcone@gmail.com)  
CELLULARE +39 3396158668 (WhatsApp)

**MAESTRI DEL BAROCCO**

Sabato 28 Settembre 2024 ore 17:45

Mezzosoprano Giovanna Lanza  
Ensamble Harmonia Antiqua

Musiche di Georg Friedrich Handel,  
Johann Gottlieb Janitsch, Johann Sebastian Bach

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

Comune di Montebelluna  
Provincia di Treviso

CASSA RURALE FVG  
UNION COOPERATIVE ITALIANE

Le Fondazioni Civili

Le Fondazioni Civili

## Direzioni



### La ciclovia dal mare alla Mitteleuropa

Aiello, terra di confine fra Venezia e Vienna. Repubblica della Serenissima dal 1420 al 1516, fino al 1918 terra dell'Impero Asburgico. Per creare la propria mappa di viaggio si possono consultare i siti: [www.ilpaesedellemeridiane.com](http://www.ilpaesedellemeridiane.com),

[www.museiformenti-ni.it](http://www.museiformenti-ni.it) e [www.alcastellodiaiello.com](http://www.alcastellodiaiello.com). A pochi chilometri, in direzione Palmanova, passa la ciclovia italo-austriaca Alpeadria, 400 chilometri dal mare alla Mitteleuropa, da Grado a Salisburgo.



### Joannis, dove nacque Enzo Bearzot

A Joannis, il 26 settembre del 1927 nacque Enzo Bearzot, l'allenatore del trionfo dei Mondiali del 1982, raccontato in "Giocare come Dio comanda" da Giacomo Modica (Battaglia Edizioni). Per approfondimenti su itinerari unici si può trarre ispirazione da questi testi:

"Aiello il paese delle meridiane" di Aurelio Pantanali (EdicicloEditore), "Daël, Aiello" di Stefano Perini (Gogliardica Editrice) e il primo capitolo di "Un anno sull'Altipiano" di Emilio Lussu.



Margherita Reguitti

In ogni elenco alfabetico del Friuli Venezia Giulia sta al primo posto, ma i suoi primati non finiscono qui. Aiello del Friuli (Daël in lingua friulana, etimo di origine romana che significa poderetto) è ricco di sorprese legate al tempo, al lavoro dell'uomo e alla bellezza della natura. Siamo nella bassa friulana, una collocazione ideale per l'andare lento a piedi o meglio ancora su due ruote. Percorsi a fantasia, fra ville settecentesche e complessi agricoli, ampie corti, un Museo della civiltà contadina e una galleria a cielo aperto di oltre 150 orologi solari.

Nel raggio di alcuni chilometri si incontrano le frazioni di Joannis, fino al 1927 comune autonomo, e di Novacco e Uttano nei quali ritrovare atmosfere di operosità e ricchezza di antichi mulini, orti, campi e viali alberati. Aiello inoltre è la prima tappa del Cammino Celeste fino al monte Lussari affacciato sui tre confini: Italia, Austria e Slovenia. Cento metri di bellezza, una corona di ville per la villeggiatura della nobiltà fra '700 e '800.

Il centrale viale Vittorio Emanuele II offre la vista su un quartiere nobiliare composto da quattro dimore di rara bellezza. Due sono in splendida forma, quelle costruite dalle famiglie Strassoldo e Micheli. Delle ville Attems e De Fin - Teuffenbach restano solo, ahimè, brandelli di eleganti facciate divorate dall'incuria e dalla sopraffazione di rovi e alberi cresciuti fuori controllo. Poco distante, oltre l'immane bar Sport archetipo che riporta la memoria al più famoso romanzo di Stefano Benni, l'accesso al Cortile delle Meridiane. Un assaggio del perché Aiello è capi-

# Le meridiane di Aiello

Nel borgo una galleria a cielo aperto di oltre 150 orologi solari. Il Museo della civiltà contadina rievoca i mestieri di un tempo



Il Mulino Novacco: l'edificio è abitato dal figlio dell'ultimo mugnaio



Aiello, il cortile delle meridiane con la dedica scultorea a Enzo Bearzot, a destra la facciata del Museo della Civiltà contadina del Friuli

taile di questi antichi e sempre funzionanti orologi solari. Nel centro una delle ultime nate, sparpagliate ad arte sul territorio centrale e periferico e recensite in una guida distribuita gratuitamente. È a forma di pallone di calcio ed è dedicata al "vecio", qui nato, Enzo Bearzot e alla sua squadra di fantastici dei mondiali 1982. Di fronte l'edificio rura-

le che ospita la meraviglia di oltre 20 mila oggetti, suddivisi in 30 sezioni, che raccontano i mestieri, la scuola, la stampa e l'operosità friulana. È il Museo della Civiltà contadina del Friuli imperiale, inaugurato nel 1992 dal suo creatore e ancor oggi animatore, il conte Michele Formentini. La chiave dei due piani, caverna di Ali Babà di curiosità,

è conservata dalla conduttrice del bar ristorante, la signora Patrizia. Poi il viaggio nel tempo, nell'arte di misurarlo, in tante fogge, colori e stili diversi prosegue sulle facciate di case private, antiche e moderne e di edifici pubblici, con dovizia di citazioni friulane e latine, rimandi alla natura, ai grandi della Chiesa e della storia. In centro anche il Castel-

lo, fortifizio della famiglia Rabbat del XVI secolo con successivi rimaneggiamenti, oggi anche struttura ricettiva, accessibile durante la manifestazione "Castelli aperti". Andando a caccia di meridiane puntando a sud-ovest, attraversando Joannis, dove vale la pena ammirare la Centa medievale, si arriva a Novacco percorrendo una strada alberata.

In centro anche un castello fortifizio. E nei dintorni si incontrano gli antichi mulini.

Qui fino alla seconda Guerra mondiale era in funzione il mulino più grande, con 6 ruote, oggi resta solo la roggia e l'edificio abitato dal signor Fabio, amabile conversatore figlio dell'ultimo mugnaio. Qui nacque il pittore Arturo Collavini, pregevole ritrattista friulano. Accanto casa Murer, edificio del '400 oggi residenza privata. Verso sud si arriva, attraverso una strada bianca piantumata a frassini, al mulino Miceu, agriturismo di charme. Nella stessa direzione i mulini Sardon, caratterizzati dall'imponente casa colonica con annesso focolare, e Tinini, dal soprannome dell'ultimo proprietario, unico che dispone di una ruota funzionante. Terra ricca di risorgive Aiello, perché dove c'è acqua c'è energia e la terra produce buoni frutti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Recupera prima grazie al potere rigenerativo del PRP

L'uso del plasma ricco di piastrine (PRP) è una rivoluzionaria tecnica che vi permette di recuperare velocemente da artrosi, tendiniti, lesioni muscolari e altre varie patologie delle articolazioni.

È un intervento che non dà luogo a rigetti o allergie perché usa il vostro stesso plasma; veloce e poco invasivo, vi consentirà di ritornare velocemente alle vostre normali attività.

**PoliGardelli è specializzato nel metodo PRP. Contattaci per scoprirne di più e recuperare più velocemente il tuo benessere.**



**DOCT. ANTONIO PISTAN**  
Specialista in PRP



**POLIGARDELLI**  
Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialistici

📍 Via Cicerone, 6/A - Trieste 📞 040 371155 🌐 [www.poligardelli.it](http://www.poligardelli.it) 📱 [poligardelli](https://www.instagram.com/poligardelli)

Dir. sanitario Dott. Antonio Pistan / Struttura a media complessità Aut. A.A.S. N.1 57179-15

## Imperdibile



Da sinistra, il giardino di Freja Stark ad Asolo; la statua di James Joyce sul Canal Grande a Trieste; Casarsa: l'ingresso della casa materna di Pier Paolo Pasolini; il castello di Miramare a Trieste



# I paesaggi degli scrittori

I luoghi che hanno ispirato Joyce, Svevo, Saba, Rilke e Buzzati

Lucia Aviani

**I**l Carso di Giuseppe Ungaretti, impareggiabili istantanee verbali a raccontare lo strazio della guerra; l'aristocratica Trieste di James Joyce, di Italo Svevo, Umberto Saba, la Duiuno – ma pure la Venezia – del girovago Rainer Maria Rilke, la Cividale di Piero Chiara, che in “Vedrò Singapore” ha reso omaggio alla terra del primo ducato friulano. E ancora: i luoghi di Pierpaolo Pa-

solini, di Carlo Sgorlon, del gradese Biagio Marin, di Carlo Emilio Gadda, tenente volontario degli alpini passato per Clodig di Grimacco, Sverinaz, Trusnje, Kras – nelle Valli del Natisone – e poi sul fronte del Krasji Vrh, sopra Caporetto, dove il 25 ottobre 1917 fu fatto prigioniero.

Il Friuli Venezia Giulia, esattamente come il Veneto, è terra di scrittori, che ci sono nati o vi hanno vissuto, restandone colpiti al punto da fare di questi luoghi vivida

materia letteraria. Joyce, si diceva: era il 1904 quando il giovane irlandese mise piede per la prima volta in città, dove in un avvicinarsi di partenze e ritorni rimase per quasi 16 anni. Il suo quartiere era quello intorno al canale Grande, che s'insinua nel cuore del borgo Teresiano.

Accanto al Ponte Rosso svetta da vent'anni la statua dell'autore dell'“Ulisse”, non distante dalla Berlitz School, dove lo scrittore lavorò per un breve periodo come

insegnante d'inglese; nella vicina chiesa di San Nicolò e della Santissima Trinità, luogo di culto della comunità greco-ortodossa, Joyce si recava per seguire le funzioni religiose.

In viale XX Settembre, invece, nacque l'autore de “La coscienza di Zeno”, Italo Svevo. Nei suoi romanzi la suggestiva arteria alberata è una presenza costante; del vicino Caffè San Marco, ambiente in stile Liberty che ha mantenuto il fascino sofisticato d'inizio

Novecento e che è stato frequentato dai principali letterati triestini (di nascita o d'adozione), Svevo era un habitué, mentre in piazza della Borsa lavorava come impiegato bancario.

“A Trieste ove son tristezze molte, / e bellezze di cielo e di contrada, / c'è un'erta che si chiama Via del Monte”, scriveva Umberto Saba, che definì l'arteria “la via dei santi affetti”, dipingendola come custode degli anni dell'infanzia, trascorsi a casa della

balia, e scrigno della memoria dei genitori, sepolti a breve distanza nell'antico cimitero ebraico, oggi Parco della Rimembranza. Al maestoso Castello di Miramare Giosuè Carducci ha dedicato l'ode “Miramar” (1878), ma il suo grande amore era la Carnia (“Tutte queste valli sono bellissime, seluose, fresche, aeree, piene di villaggi”).

Dal Friuli è rimasto incantato il padovano Ippolito Nievo (immortale l'omaggio: “Piccolo compendio dell'uni-

## La campagna dove Comisso tornava



«Trévis n'est pas Paris», scriveva Giovanni Comisso agli amici, per dare la misura di quanto gli stesse stretta la città natale, Treviso appunto, da cui non a caso si allontanava di frequente ma nella quale, poi, faceva sempre ritorno, reimmergendosi nella dimensio-

ne di una villetta di periferia affacciata su un piccolo appezzamento: su di esso «mi affaticavo a vangare e allora capisco che il mio destino è di non potermi liberare dalla terra», racconta in “La mia casa di campagna”.

## Tuti, la nostalgia della montagna friulana



Gemonese, l'apprezzata scrittrice Ilaria Tuti dà piena evidenza, nei suoi romanzi, al forte legame con la montagna friulana. Sono il Tarvisiano, i laghi di Fusine e i boschi che avvolgono i paesi della zona ad aver ispirato l'ambientazione dei gialli con pro-

tagonista il commissario di polizia Teresa Battaglia, mentre il territorio carnico fa da scenario a “Fiore di roccia”, romanzo storico ambientato durante la prima guerra mondiale e incentrato sulle figure delle portatrici carniche.



**Dott.ssa Cristina Cucich**  
odontoiatra

Via Italo Svevo, 38/1A - 34135 Trieste  
Tel. +39 040 381635

**PER URGENZE +39 334 6268286**

**Parcheggio e accesso disabili**

info@ambulatoriocucich.it - www.ambulatoriocucich.it

- Visite a domicilio
- Apparecchio panoramico
- Pedodonzia
- Ortodonzia fissa, mobile, invisibile e disturbi del sonno
- Odontoiatria conservativa
- Implantologia
- Gnatologia
- Protesi fissa e mobile
- Odontoiatria dello sport
- Igiene orale

Imperdibile



IN LETTERATURA

Nel Castello di Duino, ospite dei Thurn und Taxis, Rainer Maria Rilke stese parte delle sue celeberrime Elegie Duinesi.



AL CINEMA

Nel 1932, diretto da Frank Borzage, il romanzo di Ernest Hemingway "Addio alle armi" (1929) diventa film.

verso") e lo stesso sentimento ha animato Ernest Hemingway, che dai luoghi del fronte ha preso spunto per il suo capolavoro, "Addio alle armi", e che con Lignano, in particolare, ha avuto un rapporto solido grazie all'amicizia con la famiglia Kechler.

Il Veneto offre altrettanta fecondità, fin dagli albori della storia della nostra letteratura. Petrarca vi trascorse parecchi anni tra Padova (nel 1351 l'amico ed estimatore Boccaccio gli fece visita nella

casa canonica di via Dietro Duomo) e Arquà, sotto la protezione della Signoria dei da Carrara. Citando in ordine cronologico sparso: i Colli Euganei affascinarono Lord Byron e Antonio Fogazzaro, Asolo Giosué Carducci e Freya Stark, l'altopiano di Asiago Mario Rigoni Stern, Robert Musil ed Emilio Lussu ("Un anno sull'Altipiano").

E che dire di Dino Buzzati, autore di pagine impareggiabili: il legame con lo scenario della terra natale, le Dolomi-

ti bellunesi, con le crode e con il rigoglio dei boschi ("Barnabo delle montagne", "Il segreto del bosco vecchio") è viscerale, poesia intrisa di potenza, bellezza e struggente malinconia.

"Le montagne misteriose, i lunghi inverni, le favole, gli spiriti delle spelonche e delle selve, quel senso in traducibile di lontananza, solitudine e leggenda", scrisse in un articolo del 1960, intitolato "La mia Belluno". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Salgari, Verona e la Valpolicella

A Emilio Salgari, autore delle celeberrime saghe d'avventura del ciclo indo-malese, Verona (città natale del romanziere) ha reso omaggio con una statua posizionata davanti alla Biblioteca Civica, in via Cappello. A ispirare molte delle sue pittoresche ambien-

tazioni è stato il territorio della Valpolicella: in località Tomenighe di Sotto si trova la casa avita del "padre" di Sandokan; la struttura è privata, dunque non visitabile, ma dall'esterno si possono vedere il cortile e la torre colombara.

Ad Arquà la casa di Petrarca e l'iscrizione con i versi del Canzoniere  
A Trieste il monumento a Joyce, Casarsa ci parla di Pasolini

# Lapidi, targhe, statue dei grandi letterati I segni che restano ce li raccontano ancora

La concatenazione tra storia della letteratura e luoghi, intreccio che documenta presenze e legami affettivi — spesso un autentico amore per una città o un ambiente naturale —, è documentata, raccontata e preservata nel suo valore anche da lapidi, targhe, statue: segni tangibili per fissare memorie, vantando passaggi o permanenze illustri.

Prendendola cronologicamente alla lontana, ad Abano Terme esiste — in via Pietro d'Abano, nel punto da cui si accede alla sorgente Montirone — una targa dedicata al poeta romano del IV secolo Claudio Claudiano, con una citazione dal Carme 26, Apollonius. Ad Arquà Petrarca, invece, trascorse gli ultimi anni della sua vita il precursore dell'Umanesimo: qui si trovano la casa museo (di fronte alla quale una targa letteraria riporta una citazione dalla Canzone CXXIX del Canzoniere) e il monumento funebre che custodisce le spoglie di Francesco Petrarca. Accanto ad esso compaiono due targhe che omaggiano Lord Byron, con versi tratti dal IV canto del "Childe Harold's Pilgrimage" (Il pellegrinaggio del giovane Aroldo).

Foscolo è invece onorato nel centro del paese, con un passo delle "Ultime lettere di Jacopo Ortis". E non manca Gabriele D'Annunzio, che dopo aver visitato la casa di Petrarca citò Arquà nel suo romanzo "Il fuoco", come ricorda un'ulteriore lapide. Una stele dedicata a Giovanni Comisso si trova a Battaglia Ter-



ARQUÀ PETRARCA  
LA TARGA LETTERARIA  
NELLA CASA DEL POETA

Passo dopo passo si riscoprono vite ed opere ancora custodite in questi documenti fatti di pietra

me, presso il castello del Catajo, mentre una che commemora Ludovico Ariosto, con versi dall'Orlando Furioso, si incontra ad Este. Monselice si inchina a Giorgio Bassani ma pure a Percy B. Shelley, Montegrotto Terme ricorda a sua volta Foscolo (sempre con un passaggio dalle "Ultime lettere di Jacopo Ortis"), Teolo (con due targhe, entrambe con estratti da "Piccolo mondo moderno") Anto-

nio Fogazzaro.

A Trieste, invece, abbondano le statue: sul Ponte Rosso si affaccia quella di James Joyce, creata da Nino Spagnoli e collocata all'imbocco del Canal Grande nel 2004, a cento anni dall'arrivo dello scrittore irlandese nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia. "La mia anima è a Trieste", recita una citazione sul basamento. E poi Italo Svevo, in piazza Hortis (cappello e libro in mano), e Umberto Saba: posizionata all'incrocio fra via Dante e via San Nicolò, raffigura il poeta mentre si avvia verso quella che fu la sua Libreria Antiquaria, poco distante. Entrambe le statue, come quella di Joyce, sono opera di Spagnoli: l'inchino ai grandi da parte di una città che con la letteratura alta ha avuto un rapporto speciale.

L'aura di Pier Paolo Pasolini, uno dei più eclettici intellettuali del Novecento italiano, permea Casarsa della Delizia, cui l'autore, che qui maturò la sua propensione alla scrittura, era legatissimo. All'ingresso del cimitero della cittadina si incontra, sulla sinistra, la tomba del poeta, scrittore, regista, sceneggiatore e drammaturgo, mentre a Casa Colussi-Pasolini, dimora della famiglia materna di Pier Paolo e luogo in cui visse fra la fine del 1942 e l'inizio del 1950, è stato allestito il Centro Studi pasoliniano, custode di un ricco patrimonio documentale e bibliografico e fulcro di un'intensa attività culturale. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AI GEMELLI

FARMACIA E SERVIZI

un mondo dedicato alla tua salute e al tuo benessere

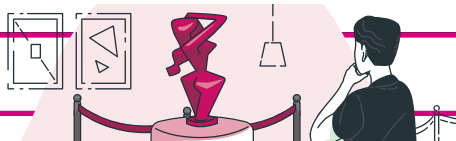


20 e 21 Settembre  
OPEN DAY!

TRATTAMENTI VISO E CORPO GRATUITI  
SCREENING DELLA VISTA E ACQUISTO LENTI DA VISTA -50%  
SCREENING SALUTE IN TELEMEDICINA GRATUITO

POSTI LIMITATI - PRENOTA : 040 3409851 o WhatsApp 320 0958357 [www.farmaciamellitrieste](http://www.farmaciamellitrieste)

## Incanti



### PADOVA

## Il Nero e l'Oro di Fabrizio Plessi

Una mostra monografica dedicata a Fabrizio Plessi occupa tutti gli spazi del complesso Nuova Sant'Agnes. "Nero Oro" sono i due elementi che improntano l'intero progetto di Plessi negli ex spazi chiesastici, due elementi che ritornano nei materiali esposti: installazioni, video, disegni. Nero e oro sono gli elementi polari che lo affascinano e che incarnano, la tensione originaria della composizione ideativa di Plessi. Fino al 13 ottobre, da mercoledì a domenica, orario 11-19.

### GORIZIA

## Crali e il futurismo in 200 opere

Fino al 29 Settembre si svolge, presso il monastero di Santa Chiara di Gorizia, la mostra dal titolo "Tullio Crali. Una vita per il Futurismo", interamente dedicata a Tullio Crali (Igalo, Dalmazia, 1910 - Milano 2000), uno dei protagonisti del secondo futurismo e tra i massimi esponenti dell'aeropittura. Esposte oltre 200 opere, tra dipinti, sculture, disegni, progetti di architettura, scenografie, cartelloni pubblicitari e altre creazioni sperimentali (Foto: © Vibia Crali).



### TRENTO

## Tombe principesche e reperti

Al Castello del Buonconsiglio di Trento, fino al 2 ottobre, per la prima volta riunite le tombe principesche di Civezzano. Tornano insieme i reperti del museo trentino, dei Musei Reali di Torino e del Ferdinandeum di Innsbruck, nella mostra "Con spada e croce. Longobardi a Civezzano" con reperti straordinari, testimonianze rarissime di alte manifatture dei primi insediamenti germanici in questi territori.



La mostra a Passariano di Codroipo fino al 31 dicembre, esposti tra gli altri i capolavori Quadri specchianti e Venere degli stracci

# A Villa Manin l'arte etica di Pistoletto

## Dialogo con l'antico nel nome della Terra

### Elena Commessatti

Continua fino al 31 dicembre il fitto calendario di fertili incontri tra Cittadellarte di Biella e Villa Manin a Passariano di Codroipo, intorno all'esposizione "Terza Terra", che vede dentro la dimora dei dogi i capolavori di Michelangelo Pistoletto, uno dei maggiori artisti italiani, come Quadri specchianti, Venere degli stracci, Sfera di giornali, il Metro cubo d'infinito, in dialogo perfetto con lo spazio che li ospita e la selezione di undici artisti provenienti dalla regione, dall'Italia e dall'estero.

Un brillante e virtuoso progetto contemporaneo, fortemente voluto da Guido Comis, direttore di Villa Manin e artefice di quest'iniziativa targata ERPAC (Ente regionale per il patrimonio culturale), tra i più interessanti in Friuli Venezia Giulia. Cominciato nella tarda primavera con successo sin dall'esordio, grazie anche alla possibilità di poter vivere i maggiori capolavori del celebre maestro perfettamente ambientati nelle stanze settecentesche, proseguirà fino alla fine dell'anno attraverso iniziative, dibattiti, trasformazioni.

Questo tipo di viaggio culturale dentro l'arte di Pistoletto è curioso e vitale: porta la lungimirante Cittadellarte di Biella, diretta da Paolo Naldini, ora patrimonio Unesco e paese natale dell'artista dove nacque nel 1933, in relazione "attiva" con molti soggetti. Il tema è quello della responsabilità sociale dell'arte, della pratica attiva di trasformazione. Lui la chiama "demopraxia".



Ritratto di Michelangelo Pistoletto, alle sue spalle la Sfera di giornali

Il progetto nasce a Cittadellarte di Biella diretta da Naldini E ora patrimonio tutelato dall'Unesco

Il tema è quello della responsabilità e della cooperazione Esposti anche i lavori di un pool di artisti sulle stesse istanze



Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto nel Parco di Villa Manin

«Non è più il tempo di creare opere individuali, introspettive», racconta Pistoletto, «l'opera deve essere coinvolgente e collettiva. Il concetto di fondo di Cittadellarte è quello di mettere in una composizione progettuale una forma di coo-

perazione creativa tra società e arte, e che dall'arte si estende e penetra nei pori, come ad esempio la politica, l'educazione, il design, lo sport, la moda, tutti i campi della società». Vive poi nel giardino della villa il "Terzo Paradiso", famosa

opera-simbolo dall'artista. Qui il Terzo Paradiso è seminato in canapa e lino (e senape) e sta crescendo. Utilizzato anche biochar, come ci racconta Armona Pistoletto, la figlia: «un carbone di origine principalmente vegetale».

«Il Terzo Paradiso», lo definisce così l'artista, «è la terza fase dell'umanità. A tale fine occorre innanzi tutto riformare i principi e i comportamenti etici che guidano la vita comune». Per la selezione degli artisti chiamati a dialogare con i temi e le istanze rappresentative delle opere di Pistoletto (tra i quali Ryts Monet, Caretto - Spagna, Collettivo Robida, Luigi Coppola, Chiara Sgaramella, Noor Abed, Nico Angiuli, Tiziana Pers, Isabella Pers, PLoT - 2021: Colet-

LA VENERE DEGLI STRACCI  
CEMENTO, SMALTO, STRACCI  
(FOTO STEFANO BERGOMAS)



te Lewis, Marilyn Lennon, Elinor River-, Michele Spanghero), Villa Manin ha collaborato con il comitato curatoriale di Unidee, Residency Program (il programma ultravennale di residenze di Cittadellarte) composto da Juan E. Sandoval, Andy Abbot, Alessandra Saviotti (curatrice) e Beatrice Catanzaro (artista), mentre per il programma di incontri che accompagnano la mostra la collaborazione è stata con Giacomo Bassmaji, e si tengono all'interno di un'arena contemporanea realizzata dagli studenti dell'ISIA Roma Design di Pordenone con materiali ecologici. Per tutte le info: [www.villamanin.it](http://www.villamanin.it), email [info@villamanin.it](mailto:info@villamanin.it), tel. 0432821211. —

Vedere / Ascoltare



A Vicenza torna il ViWine Festival

Quinta edizione del ViWine Festival, dal 20 al 22 settembre, nello scenario di Piazza dei Signori a Vicenza. Le cantine quest'anno salgono a 50 con oltre 200 etichette diverse, ciascuna delle quali offrirà la possibilità di degustare i vini; in programma anche piatti ti-

pici. I visitatori potranno votare tramite un QR code con il proprio telefonino la cantina che hanno apprezzato di più. Ingresso libero a Piazza dei Signori; mentre per partecipare alle degustazioni sarà necessario acquistare un Kit degustazione.



Tozzi a Lignano con l'Ultima notte Rosa

Umberto Tozzi arriva all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro con "Ultima Notte Rosa. The Final Tour": sabato 21 settembre (dalle ore 21) l'interprete di "Gloria", "Ti amo" e "Gente di mare" offrirà il meglio di un ricco repertorio accompagnato da un'orchestra di

ventuno elementi. La tournée con cui il cantautore piemontese dà il suo addio alla scena attraversando tre continenti (fino al 2025) riserva un trattamento speciale al Friuli, dopo essere transitata a Palmanova a luglio; biglietti su Ticketone.



Le serata a Verona dell'interprete della canzone  
Sul palco si fonderanno musica, luce e azione

Claudio Baglioni  
in Arena  
saluta la scena  
a TuttoCuore



Claudio Baglioni all'Arena di Verona ripercorrerà la sua lunga e brillante carriera

IL TOUR

Tommaso Miele

Claudio Baglioni è ritornato ai live spettacolari con "aTuttoCuore Plus Ultra"; e questa seconda metà di settembre riserverà, tanto a lui che ai suoi devoti fan, una serie di serate da non perdere. Da giovedì 19 a domenica 22 settembre e da mercoledì 25 a sabato 28 settembre l'interprete di "Questo piccolo grande amore", "Strada facendo" e "Avrai" porterà all'Arena di Verona (per l'ultima volta in

carriera) la sua personalissima e totale rappresentazione di un lunghissimo percorso tra le note.

Su un palco concepito per dare forma a tre gigantesche dimensioni spaziali (orizzontalità, verticalità, profondità), all'interno del quale si fonderanno musica, luce, figura, gesto e azione, gli otto abbracci collettivi nell'anfiteatro scaligero assumeranno una valenza simbolica forte e indimenticabile. «Il tema centrale del progetto aTuttoCuore ruota attorno al cuore, suono e strumento primordiale dell'esistenza. La percussione ritmica che è musica di vita e della vita. La danza che ci muove,

dentro e fuori. Il ballo universale che, tra coraggio e accoramento, ci mette d'accordo. E da sempre», ha sottolineato Baglioni lanciando il suo tour, «il cuore è considerato il centro, il nucleo di tutto. Della vita stessa, ovviamente. Ma anche di passioni, sentimenti, emozioni, imprese, avventure. E, naturalmente, dell'amore: l'energia più grande che esista in natura. Nasce da queste riflessioni e suggestioni l'idea di aver titolato il mio nuovo giro di rappresentazioni aTuttoCuore, dove, ancora una volta, la musica sarà il fulcro di un progetto di concerto totale».

Questi eventi fanno parte del percorso che porterà il cantautore romano a dare il suo addio definitivo alle scene nel 2026, dopo oltre sessanti anni di irripetibile carriera; una serie di esibizioni che regaleranno l'occasione di celebrare, con qualche mese di anticipo, i cinquant'anni dalla prima esibizione di Baglioni all'Arena di Verona (nel 1975). Il 2024 ha già applaudito le sue sei decadi di vita artistica: dal primo palcoscenico calcato da tredicenne, cantando Paul Anka in un piccolo concorso canoro, e arrivando all'oggi, la parabola di Baglioni è stata costellata di successi memorabili. Dagli acuti iniziali degli anni Settanta con dischi come "Un cantastorie dei giorni nostri", "Gira che ti rigira amore bello" e "Sabato pomeriggio", arrivando alla consacrazione definitiva degli anni Ottanta con un album come "Strada facendo", rimasto di gran lunga tra i suoi lavori più amati, Baglioni ha saputo poi reinventarsi negli anni Novanta.

Giungendo a "Oltre" e "Io sono qui", per approdare ai primi Duemila della grande ricerca scenica e all'ultimo decennio, votato principalmente alle celebrazioni, la storia del ragazzo che fantasticava sulle trame di una maglietta fina si metterà in mostra ancora una volta, per otto bellissimi balli in abito da sera. Inizio concerti alle ore 21, biglietti disponibili su Ticketone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUONI DELLE DOLOMITI

Quattro concerti da gustare in alta quota  
In Val di Fassa c'è il Gurdjeff Ensemble

Prosegue il ricco e affascinante calendario di Suoni delle Dolomiti. Nel fine settimana (con estensione all'inizio della prossima) quattro concerti da assaporare in alta quota: dal Gurdjeff Ensemble, protagonista al Rifugio Roda di Vael in Val di Fassa (oggi, giovedì 19, alle ore 14) al Renaud Garcia-Fons Trio, sabato 21 a Sagron-Mis (da mezzo-

giorno), fino a Sarah Willis & the Sarabanda (domenica 22 a Camp Cener, Dolomiti di Brenta). A chiudere il quartetto sonoro, mercoledì 25 settembre al Rifugio Fuciade sul Passo San Pellegrino, i membri di Paolo Conte Legacy in un percorso appassionato tra le note e le canzoni più celebri dell'Avvocato di Asti (dalle 14). Ingresso gratuito.



Fratelli Filippi  
SERRAMENTI DAL 1982

SERRAMENTI NUOVI??

vieni a trovarci o contattaci  
per un preventivo gratuito

Finanziamento a  
TASSO ZERO fino  
al 70% in 48 mesi

Finanziamento fino al 70% dell'importo in 48 mesi. Esempio di finanziamento: commessa da € 10.000,00, acconto € 3.000,00, finanziamento € 7.000,00 in 48 rate, TAN 0,0%, TAEG 0,64%, prima rata a 30 giorni, importo rata € 145,83. Il costo totale del credito/TAEG comprende le commissioni di incasso di € 1,50 per rata, le spese di invio comunicazioni periodiche di trasparenza pari a € 0,56 per comunicazione e ove previste imposta di bollo pari a € 16,00 e imposta di bollo applicata alle comunicazioni periodiche di trasparenza pari a € 2,00 per comunicazione o imposta sostitutiva. Per le condizioni contrattuali vedere il documento IEBCC presso punto vendita o presso una sede COMPASS. SALVO APPROVAZIONE COMPASS BANCA spa.

sede & show-room: via Caboto, 23 - Trieste  
Tel. e ☎ 040 8438001 • info@fratellifilippi.it

alluminio a taglio termico • PVC • alluminio/legno • porte blindate • porte per interni



# CORMONS

**FESTA  
DELL'UVA**

**20-21-22  
settembre**



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



GO! 2025



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA  
TRIESTE GORIZIA

L'EMERGENZA IERI SERA IN ZONA VIA COLOGNA

# Le fiamme e il boato: paura in via Ricci I Vigili del fuoco hanno rischiato la vita

Il rogo sul tetto dello stabile al civico 3. Poi l'esplosione di una bombola di gas. Nessun ferito. Fragore sentito in tutta la città

Gianpaolo Sarti

Prima l'incendio sul tetto. Poi l'esplosione di una bombola di gas, sempre sul tetto. Un botto forte, fortissimo, avvertito addirittura fino a Ponziana e oltre, con i Vigili del fuoco che hanno rischiato la vita. Emergenza ieri sera attorno alle otto e un quarto nella palazzina al civico 3 di via Ricci, situata nei pressi dell'incrocio con via Cologna. Nessuna vittima e nessun ferito, fortunatamente. O forse per miracolo: perché la bombola è deflagrata proprio quando i pompieri si trovavano in cima, sul tetto, per domare il rogo. Erano a pochi metri di distanza.

Decine le persone che si sono riversate per strada, comprensibilmente allarmate da ciò che avevano appena visto e sentito, ma senza sapere ancora cosa fosse davvero accaduto. Le primissime informazioni, presto smentite dai soccorritori, facevano riferimento a una caldaia. Poi ancora a un cantiere, di cui non è stato chiarito l'eventuale coinvolgimento.

Ma si temeva, appunto, per eventuali vittime o feriti. «Quando siamo scesi dal tetto ci siamo subito contati guardandoci in faccia», racconta un vigile del fuoco in forza al Comando provinciale di via D'Alviano, ieri sera sul posto con i colleghi della sua squadra. «Ci siamo contati... uno per uno per essere certi che ci fossimo tutti, che nessuno si fosse fatto male».

Il rischio, leggibile nelle parole e sui volti dei soccorritori, c'è stato. E grosso, stavolta. Già, perché se il tetto è composto da due sezioni



L'incendio divampato sul tetto dell'edificio di via Ricci 3. A destra il lavoro dei Vigili del fuoco impegnati a spegnere le fiamme e mettere in sicurezza il condominio FOTO SILVANO

spioventi, i pompieri si trovavano sul lato opposto a quello in cui è avvenuta l'esplosione della bombola e sono stati in qualche modo protetti. «Eravamo veramente proprio a poca distanza», ripete un altro vigile del fuoco, con la voce di chi è consapevole che lui e i suoi colleghi hanno rischiato il peggio. «Ci è andata bene, ringraziamo Dio».

Sul posto la Polizia locale: le pattuglie hanno chiuso sia

via Cologna che via Ricci per consentire le operazioni. C'era anche la Polizia di Stato: serviranno accertamenti, infatti, per andare a fondo sulla causa dell'incendio. Presenti anche le ambulanze e le automediche del 118: i sanitari, dopo aver appurato che non ci fossero feriti o intossicati, sono rimasti lì, in strada, così da assistere i pompieri per tutta la durata dell'intervento.

I Vigili del fuoco sono ac-

corsi a grande velocità con tre squadre, due autoscale e due funzionari di guardia.

Il Comando provinciale, ieri in tarda serata, ha confermato che durante le operazioni di spegnimento del rogo, è avvenuto lo scoppio «di una bombola di gas, presente sul tetto». Perché c'era una bombola in cima alla palazzina? Un aspetto, questo, che potrebbe avere a che fare con il cantiere? L'impalcatura sull'edificio è ben visibi-



le e ricopre tutta la facciata del civico 3 di via Ricci. Ma, appunto, andrà verificato nel corso delle indagini se c'è effettivamente un collegamento con la presenza delle opere edili in corso.

Ma la prima cosa da accertare è la causa dell'incendio: cosa ha fatto divampare le fiamme, improvvisamente e a quell'ora della sera?

I pompieri, comunque, sono riusciti a domare l'incendio (piuttosto importante,

come documentano varie fotografie scattate dai residenti della zona) in poco tempo, per poi concentrarsi sulle operazioni di bonifica, di raffreddamento e di messa in sicurezza di tutte le parti coinvolte dell'immobile.

Procedure che, come noto, richiedono tempo e sono molto meticolose proprio per evitare altri potenziali inneschi da focolai non individuati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUE ABITAZIONI INAGIBILI E UN RICOVERATO

## Incendio in appartamento a Roiano Condominio evacuato, sei intossicati

«Ho visto le fiamme, ho visto il fumo. Ho sentito le finestre che scoppiavano... C'era tanta gente in strada impaurita... Alcuni sono scappati giù mezzi nudi», racconta Bruno Bobini, pensionato, indicando l'appartamento al primo piano del civico 5 di piazza Tra i Rivi che ha preso fuoco nella notte tra martedì e mercoledì.

Ha ragione, il signor Bobini, a parlare di paura. L'incendio, che ha distrutto l'alloggio rendendo inagibile anche quello al piano sopra, è divampato all'improvviso, alle due di notte, creando il caos a Roiano. Non ci sono state vittime per fortuna: c'è un anziano che ha inalato i fumi della

combustione e che è stato ricoverato a Cattinara perché le sue condizioni di salute erano già problematiche. Si tratta del residente che abita (sembra assieme al fratello) nell'abitazione che ha preso fuoco.

Ma l'altra notte le ambulanze hanno soccorso e visitato per strada quattordici persone, sei delle quali sono state trasportate all'ospedale con leggeri sintomi da intossicazione.

Sul posto sono arrivate tre squadre, un'autobotte, un'autoscala, una piattaforma tridimensionale, il capo turno e il funzionario di guardia: una parte delle squadre ha raggiunto l'appartamento in fiamme, do-



L'appartamento interessato dall'incendio a Roiano FOTO LASORTE

po aver verificato che all'interno non vi fossero persone intrappolate, sono iniziate le operazioni di spegnimento. Lavoro imponente, che testimonia l'entità di quanto accaduto, al di là delle dichiarazioni di chi l'ha vissuto in prima persona.

Il resto dei soccorritori ha provveduto all'evacuazione, per motivi di sicurezza, dell'intero stabile accompagnando all'esterno alcuni condomini e facendo indossare loro i cappucci di evacuazione collegati agli autorispiratori, lungo le scale invase dal fumo.

L'appartamento interessato dall'incendio e quello soprastante sono stati dichiarati inagibili. In un primo momento era stata dichiarata l'inagibilità anche dell'attività commerciale che si trova sotto l'alloggio incendiato.

Le persone evacuate hanno potuto far rientro nei propri alloggi non appena terminate le operazioni di messa in sicurezza dello stabile e verificata l'assenza di gas

residui nelle abitazioni.

Da quanto si apprende, i due residenti dell'appartamento dal quale è divampato l'incendio vivevano in condizioni di disagio, costretti a riscaldarsi con alcune candele. Un particolare che potrebbe spiegare la causa del rogo, benché la certezza non possa ovviamente esserci. Le fiamme sono divampate nella stanza da letto, che si affaccia sull'inizio di via dei Moreri.

Come detto, uno dei due residenti è un anziano che ha inalato i fumi della combustione e che è stato ricoverato a Cattinara. Il bilancio, in generale, resta quello di cui sopra: il personale sanitario ha visitato quattordici persone e sei sono state trasportate all'ospedale di Cattinara con leggeri sintomi da intossicazione per aver inalato i prodotti della combustione. A ciò si aggiungono i danni all'edificio, ancora da accertare con esattezza. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'indagine della Squadra mobile sul rapimento dei tre giovani migranti liberati nella notte tra domenica e lunedì

# La trappola, il sequestro e il riscatto Il racket delle estorsioni agisce così

Gianpaolo Sarti

Nell'interrogatorio hanno negato tutto, sostenendo che mai e poi mai avrebbero fatto del male a dei profughi, anche perché pure loro lo sono. Ma la Squadra mobile ha raccolto prove sufficienti per inchiodare i due pachistani arrestati nelle notte tra domenica e lunedì: sono il ventiseienne Muhammad Aleem e il ventiduenne Muhammad Zaid, quest'ultimo già ai domiciliari per droga. La coppia di stranieri aveva rapito e sequestrato tre giovani indiani arrivati a Trieste dalla rotta balcanica. I due li avevano picchiati, minacciati con i coltelli e nascosti in una stanza chiusa a chiave all'interno di un appartamento al primo piano di via della Fabbrica 4, piccola trasversale di via Settefontane, pretendendo dai famigliari un riscatto di 15 mila euro per la loro liberazione.

L'indagine del pm Lucia Baldovin, che ha aperto un fascicolo per "sequestro di persona a scopo di estorsione" (pena minima 25 anni di carcere), ha acceso un'ulteriore lampadina sul traffico di esseri umani. C'è un nuovo sistema criminale

che ha ramificazioni pure a Trieste, tappa finale della rotta balcanica, come già avvenuto in tempi recenti e come dimostrato anche con la tratta delle donne cinesi? L'inchiesta ha già accertato che il rapimento dei tre indiani è l'ultimo anello di un racket gestito da pachistani fin dalla Bosnia. L'indagine racconta anche dell'altro: i trafficanti, in questo caso essi stessi migranti giunti dalla rotta balcanica, non agiscono a caso. Forniscono auto, alloggi. Danno indicazioni sui luoghi. Dopo il confine, infatti, i tre stranieri sono stati istruiti: dovevano recarsi in piazza Libertà. Poi sono stati rapiti in piazza Oberdan. Il gip Massimo Tomassini ha convalidato l'arresto e applicato la misura cautelare in carcere per entrambi.

## IL RAPIMENTO

I tre indiani approdano a Trieste domenica, dopo aver varcato il confine, grazie all'aiuto di un pachistano che aveva fornito indicazioni per raggiungere la stazione. In piazza Libertà (zona presidiata dalle forze dell'ordine e dall'Esercito) i tre migranti vengono fatti salire su un furgone e portati in



Via della Fabbrica e la casa del sequestro. Sotto piazza Oberdan, dove i tre sono stati prelevati SILVANO E LASORTE

piazza Oberdan. Qui incontrano il complice pachistano che si dice disponibile a offrire ospitalità: è l'appartamento al primo piano di via della Fabbrica 4. Una trappola: quindi i tre entrano nell'alloggio hanno dinnanzi i rapinatori, armati di coltelli che li costringono a telefonare ai famigliari.

## LE TELEFONATE E LA DENUNCIA

L'indagine menziona un giro di telefonate in lingua punjabi (parlata sia in India che in Pakistan) tra i componenti del racket, le vittime e i loro parenti: si fa riferimento al sequestro, al riscatto (5 mila euro a testa) e al fatto che i tre indiani sono stati picchiati. Spuntano utenze inglesi, slovene e contatti a Dubai. Viene avvisata la madre di uno dei tre: una donna indiana che abita a Cremona. Lei non perde tempo: capisce il pericolo, chiama il 112. Ma, stando a quanto racconta la donna, sarebbe stata invitata dalle forze dell'ordine a recarsi fisicamente a Trieste per la denuncia. Circostanza che, se confermata, scoperchia una falla nei sistemi di emergenza. La signora prende il treno e raggiunge la nostra Questura.

## L'ARRESTO

Gli agenti incrociano i dati delle utenze e passano al setaccio le telecamere del centro. Le immagini e le celle telefoniche di piazza Libertà, Oberdan e della zona di Barriera portano in via Settefontane e quindi nella palazzina di via della Fabbrica. Gli agenti si appostano. In piena notte fanno irruzione e arrestano i sequestratori. —

## Hyundai i10 si fa compatta anche nel prezzo.

Scopri Hyundai i10 a interessi zero.

Hyundai i10 Connectline tua da:

€ 59  
al mese

Anticipo € 1.540 - 35 rate da € 59 al mese  
Valore Futuro Garantito € 9.845  
Prezzo promo € 13.050  
TAN 0% - TAEG 1,79%  
Grazie all'ecobonus statale, con rottamazione e finanziamento Hyundai Plus 0%.



Settembre è il momento perfetto per acquistare la tua nuova Hyundai. Con il suo stile moderno, la connettività all'avanguardia e le numerose dotazioni tecnologiche, su i10 hai fino a € 4.850 di vantaggi. Vieni a trovarci su [hyundai.it](http://hyundai.it) e in tutti i nostri showroom.

**AUTOPIÙ**

Autopiù Spa  
Via Caboto, 24 - Trieste (TS)

Tel. 040.3898111  
[vendite@autopiuspa.com](mailto:vendite@autopiuspa.com) - [www.autopiu.it](http://www.autopiu.it)



**5 ANNI** Garanzia  
Km illimitati

\* Annuncio promozionale. Gamma Nuova i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 5,05 a 5,94. Emissioni CO<sub>2</sub> g/km da 114 a 134. Valori di emissioni calcolati secondo gli ultimi dati omologativi disponibili, da verificare con il tuo concessionario Hyundai di fiducia. In ogni caso, per i valori di emissioni le fedeli il COC. Offerta valida dal 03/09/2024 fino al 30/09/2024 presso le Concessionarie aderenti e con Contributo Hyundai per un vantaggio totale cliente di € 4.850 (vantaggi massimi calcolati sul prezzo di listino) così composto: € 850 Hyundai Promo Finanziaria, € 1.000 con permuta o rottamazione e € 3.000 Ecobonus Statale. Offerta valida ai termini e alle condizioni previste dall'Ecobonus Statale per l'anno 2024 e fino ad esaurimento fondi, applicabili in caso di rottamazione di veicoli di classe Euro 0, 1 o 2 immatricolati entro la data prevista dalla normativa e posseduti dall'acquirente secondo le condizioni stabilite dalla stessa, per l'acquisto di veicoli con prezzo di listino inferiori a € 35.000 (IVA esclusa) e con livelli di emissioni CO<sub>2</sub> da 61 a 135 g/km (WLTP). Per ogni ulteriore dettaglio circa l'applicabilità, l'ammontare, le condizioni e le limitazioni dell'Ecobonus Statale si invita a prendere visione della normativa vigente. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità di fondi e i requisiti per accedere. Per alcune versioni occorre verificare la validità delle condizioni con il concessionario di fiducia. Offerta valida con finanziamento Hyundai Plus 0%. Esempio di finanziamento i10MY25 1.0 MPI 63CV Connectline, Prezzo di Listino € 17.900, IPT e PFU esclusi, prezzo promo valido a fronte della sottoscrizione del finanziamento "Hyundai Plus" € 13.050, anziché € 13.300 € (prezzo promo senza finanziamento). Anticipo (o eventuale permuta) € 1.540; importo totale del credito € 11.510; rata finale pari al Valore Garantito Futuro di € 9.845 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore (escluso l'anticipo) € 12.078,91 da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 58,85 (oltre la rata finale). TAN 0,0% (tasso fisso) - TAEG 1,79% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € -0,25, istruttoria € 395, incasso rata € 3,90 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: € 29,76; per un chilometraggio totale massimo pari a 15.000 km; in caso di restituzione/sostituzione del veicolo, verrà applicato un costo esubero km pari a 0,10€/km. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito [www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza/](http://www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza/) da leggere prima della sottoscrizione delle stesse. Salvo approvazione di HCBF GmbH Italy. Ai sensi del D.lgs. n. 26/2023 si precisa che l'ultimo prezzo promozionale della medesima versione nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di € 13.050 (in caso di finanziamento Hyundai Plus) e di € 13.300 (senza finanziamento). \*Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su [www.hyundai.it/servizi/postvendita/5anni.aspx](http://www.hyundai.it/servizi/postvendita/5anni.aspx). Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture e può variare a seconda della destinazione del veicolo. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.



## Monticolo&Foti alla Luxury Hospitality Conference: Impianti e Tecnologia per Spazi di Lusso

Monticolo&Foti parteciperà per la prima volta alla Luxury Hospitality Conference di Milano il 26 settembre, un evento di rilevanza internazionale che esplora il futuro dell'ospitalità di lusso. In un contesto dove il settore degli hotel di lusso è il protagonista delle operazioni di M&A, Monticolo&Foti si posiziona come leader nell'innovazione tecnologica per gli spazi di lusso. La conferenza sarà un'occasione unica per discutere le nuove tendenze, le evoluzioni delle aspettative dei viaggiatori e

come queste influenzeranno il futuro del settore. Monticolo&Foti, con il suo nuovo payoff "**Systems and Technology for Luxury Spaces**", rappresenta la combinazione perfetta tra avanguardia tecnologica negli impianti e visione innovativa per gli spazi di alto livello. Siamo entusiasti di partecipare a questo evento e di contribuire a definire il futuro dell'ospitalità di lusso, proponendo soluzioni tecnologiche su misura per soddisfare le esigenze più raffinate.



METEO

# Bora a 100 all'ora Un albero crolla alla scuola materna di via Vallicula

La pianta è caduta nel cortile mentre erano presenti bambini. Genitori in ansia. L'assessore Lodi: «Gli altri fusti tutti sani»

Micol Brusafferro

Le forti raffiche di bora hanno causato diversi disagi in città. L'episodio più eclatante è stato il crollo di un albero nel giardino della scuola dell'infanzia di Barcola nella mattinata di martedì, mentre alcuni bambini erano all'esterno nell'area verde: fortunatamente nessuno è stato colpito dalla caduta della pianta. Il vento, che ha raggiunto anche i 100 chilometri all'ora, continuerà fino a sabato, stando alle previsioni.

L'albero d'alto fusto è caduto nel giardino della scuola materna in via Vallicula mentre i bambini giocavano a pochi metri. La notizia è emersa



**ELISA LODI**  
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI  
DEL COMUNE DI TRIESTE

soltanto ieri grazie alla segnalazione dei genitori, impauriti e preoccupati per quanto successo.

«Si è sfiorata la tragedia, i bimbi erano fuori in quel momento – raccontano alcuni genitori – e sappiamo che la scorsa primavera c'era stato un intervento proprio per verificare lo stato di salute degli alberi presenti e uno era stato tagliato perché malato. Ci domandiamo a questo punto se anche gli altri fossero stati visionati con attenzione. Ma in generale chiediamo più cura degli spazi all'aperto dove ci sono i bambini. Pensiamo anche agli ultimi mesi dello scorso anno scolastico, quando il giardino era



L'albero di *laurus nobilis* caduto nel cortile della materna di via Vallicula e fatto a pezzi per la rimozione

invaso dalle zanzare».

Il dirigente dell'istituto comprensivo Roiano-Barcola-Hack, Roberto Benes, a cui fa capo la materna, spiega di aver «inviato immediatamente una pec al Comune dopo il crollo, chiedendo un controllo urgente su tutti gli alberi. Ho dato indicazioni anche ai docenti, in via precauzionale, di non far uscire i bimbi finché il vento persiste. Intanto abbiamo delimitato la zona e aspettiamo che i resti del tronco siano portati via».

L'assessore comunale ai Lavori pubblici Elisa Lodi rassi-

cura sul fatto che «l'area è stata messa in sicurezza e l'albero, un *laurus nobilis*, era una pianta viva in buono stato vegetativo. Da verifica effettuata dai miei uffici e sulla piattaforma di gestione del verde, sulle restanti alberature presenti presso la struttura scolastica, non si rilevano particolari criticità. Tutte le piante risultano in buono stato. Quella caduta – ribadisce Lodi – era in buono stato vegetativo e non pericolosa».

L'episodio quindi sarebbe stato causato dalla bora, che martedì sera appunto ha rag-

giunto i 100 chilometri all'ora, come riporta l'Osmer Arpa Fvg. I Vigili del fuoco sono intervenuti non solo alla scuola di Barcola, ma anche in altre situazioni, per risolvere i consueti problemi provocati dal vento, come la caduta di tegole, di pezzi di cornicione e di rami.

Ieri la bora ha soffiato in modo sostenuto sulla costa e forte sul Carso. La situazione sarà simile anche domani, mentre sabato dovrebbe essere in graduale diminuzione.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I.P.

## INCENTIVI 2024: IL NUOVO CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ACQUISTO DI APPARECCHI ACUSTICI

"Pensavo che risolvere i miei problemi di udito fosse troppo costoso, ma grazie agli incentivi 2024 ho trovato una soluzione accessibile!" racconta entusiasta Renato, uno dei primi a beneficiare delle nuove iniziative di Pontoni - Udito & Tecnologia. Il 2024 porta con sé nuove opportunità per chi soffre di problemi uditivi, grazie ai contributi messi a disposizione da Pontoni per rendere le soluzioni acustiche più accessibili. Francesco Pontoni, Audioprotesista e Responsabile Ricerca e Sviluppo, spiega: "Abbiamo deciso di ampliare il nostro supporto non solo a chi ha una perdita uditiva

severa, ma anche a coloro che iniziano a percepire un calo dell'udito, spesso non coperti dai tradizionali contributi statali."

Grazie a un fondo speciale di 75.000€ stanziato dall'azienda, Pontoni offre un incentivo economico minimo di 1.200€ per l'acquisto di apparecchi acustici, disponibile per tutti senza requisiti minimi di perdita uditiva.

Questo incentivo permette, fino al 30 settembre 2024, di accedere con maggior facilità a soluzioni tecnologiche avanzate, nonché al percorso Clarivox®, il primo protocollo in

Italia in grado di adattare le migliori tecnologie per l'udito alle personali esigenze quotidiane.

"Vogliamo che ogni persona possa godere di una qualità uditiva ottimale, indipendentemente dalla gravità della loro perdita" afferma Francesco Pontoni.

L'incentivo aumenta in base alla soluzione scelta e include fino a 4 anni di garanzia e un controllo dell'udito gratuito e senza impegno del valore di 50€, che simula gli ambienti di vita quotidiana per valutare l'udito in situazioni reali come ristoranti, teatri e altri contesti sociali.

Questo test multiambientale aiuta a identificare le specifiche difficoltà uditive e a personalizzare in base a queste le soluzioni acustiche. I partecipanti dopo la visita riceveranno inoltre il libro del dott. Francesco Pontoni, "Gli apparecchi acustici non bastano", una risorsa preziosa per comprendere meglio la propria condizione e le possibili soluzioni disponibili.

"Siamo consapevoli delle difficoltà che le persone con problemi di udito affrontano quotidianamente. Il nostro obiettivo è alleviare queste difficoltà fornendo sia supporto pratico che emotivo" conclude

Francesco Pontoni. Se soffri di un calo di udito e stai aspettando il momento giusto per agire, ora hai un motivo concreto per farlo! L'offerta è valida solo fino al 30 settembre 2024 e i fondi sono limitati e potrebbero esaurirsi presto. Non perdere questa opportunità di migliorare la tua qualità di vita con il supporto di Pontoni. Chiama subito il numero verde 800-314416 o visita il centro Pontoni più vicino per prenotare una visita gratuita e bloccare il tuo incentivo oggi stesso, assicurandoti un risparmio di almeno 1200€.

Ancora per pochi giorni

# 1200€

PER LA TUA RIABILITAZIONE ACUSTICA

CHIAMA ORA L' 800-314416

**Nuovi Incentivi 2024:** Risparmia almeno 1.200€ sui tuoi **apparecchi acustici**

**+**  
**4 anni**  
DI GARANZIA



## CHIAMA PER PARTECIPARE

Valido fino al **30 Settembre 2024**

NUMERO VERDE  
**800-314416**

Ci trovi a:

**Monfalcone** Piazza della repubblica 28 **Gorizia** Via Francesco Crispi 5/B **Trieste** Piazza Tra i Rivi 2, Via Giulia 17, Campo S. Giacomo 22/B **Muggia** Via Dante Alighieri 6 **Cervignano** Via Giuseppe Mazzini 31

**PONTONI**  
udito & tecnologia

DUINO AURISINA

# Il Centro educativo di Malchina si abbellisce grazie al 5 per mille

Il Ceo migliorerà l'accoglienza ai ragazzi disabili grazie alle donazioni ricevute dal Comune. L'assessore Ban: «Arricchiamo le proposte ludiche all'esterno»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Rendere il Centro educativo occupazionale di Malchina accogliente per i ragazzi con disabilità, grazie alle donazioni del 5 per mille. Ammonta a poco più di 9 mila euro l'importo che il Comune di Duino Aurisina ha deciso di destinare al Ceo, che ospita una decina di ragazzi con disabilità, per l'acquisto di attrezzature ludiche, che saranno sistemate nel giardino della struttura e favoriranno il benessere degli utenti. Come detto, la somma è frutto delle donazioni che i residenti hanno destinato all'amministrazione attraverso i versamenti del 5 per mille. Fra le varie possibilità a disposizione dei contribuenti, quando si compila la dichiarazione dei redditi, c'è infatti anche quella di indirizzare il 5 per mille alle attività sociali organizzate e avviate dal Comune di residenza. L'amministrazione guidata dal sindaco Igor Gabrovec ha scelto di utilizzare una parte



Il Centro educativo occupazionale di Malchina che si appresta a diventare più accogliente con il 5 per mille

delle somme accumulate negli anni 2019, 2020 e 2021, che hanno superato i 19 mila euro, al miglioramento e all'arricchimento delle strutture attualmente a disposizione dei ragazzi che frequentano il Ceo, impegnato nell'offerta di un servi-

zio educativo che si esplica in varie attività: laboratori artistici, attività sportive, uscite didattiche e vacanze. La giunta ha accolto la proposta in tal senso formulata dall'assessore alle Politiche sociali Marjanka Ban. Il progetto

è stato sviluppato con l'ente affidatario del Centro, la cooperativa La Quercia, e prevede l'installazione di un gazebo e la predisposizione di spazi gioco all'aperto, inclusi un'altalena per persone con disabilità e un gioco rotativo con sedute.

«In generale – precisa Ban – abbiamo deciso di apportare alcune migliorie alla struttura e di arricchire le proposte per le attività ludiche all'esterno. Ogni anno riceviamo le donazioni di cui i residenti ci rendono destinatari come amministrazione, poi sta in noi valutare le varie situazioni e decidere l'utilizzo più consono alle esigenze del territorio. Per tutta una serie di circostanze – continua Ban – negli anni 2019, 2020 e 2021 non abbiamo speso le somme a disposizione. Quest'anno abbiamo deciso di impiegare quasi la metà dell'importo accumulato attraverso i versamenti dei contribuenti nel triennio individuando nel Ceo di Malchina la struttura che avrebbe meritato di poter beneficiare di questa somma. Era stata proprio la coop che gestisce il centro di Malchina a indicarci alcune necessità che erano emerse e perciò è stato facile optare per questa soluzione, anche perché per noi è fondamentale sapere che il Ceo funzioni, a beneficio dell'utenza». Il Centro educativo occupazionale è stato inaugurato nel gennaio 2019 ed è destinato a essere frequentato da una decina di ragazzi diversamente abili, provenienti da varie località del territorio, per offrire loro un servizio educativo che spazi dai laboratori artistici alle attività sportive, passando per le uscite didattiche in città o in luoghi di interesse artistico. Nel progetto previsti anche periodi di vacanza per offrire supporto alle famiglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPICINA

## La proiezione del film sul Parco della Pace

OPICINA

Sarà proiettato stasera, alle 18.30, nella sala di via del Ricreatorio 1 di Opicina (ingresso gratuito) il film "Sparo nel silenzio", dedicato al progetto per la realizzazione del Parco della Pace nell'area dell'ex poligono di tiro. Si tratta della zona nella quale ogni anno si ricordano le vittime del nazifascismo. La proiezione del film cade a pochi giorni dalla presentazione da parte del Pd di un ordine del giorno per sollecitare lo stanziamento di 150 mila euro per creare il Parco della Pace. «Nonostante le rassicurazioni che lo stesso sindaco Dipazza ci ha dato prima dell'inizio dei lavori in aula – spiega il consigliere Stefan Cok, primo firmatario dell'ordine – la maggioranza ha bocciato l'ordine del giorno. Non è tanto una questione di urgenza ma di dignità e rispetto. Persevereremo nei nostri sforzi – annuncia – perché si giunga finalmente a un'adeguata sistemazione del Parco della Pace e a soddisfare le esigenze della comunità». —

U.S.A.

# Mazzolini gioielli è solo ad Ovaro

Nel nostro storico negozio nel cuore della Carnia, Vi attende una collezione di oltre 2.000 pezzi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il nostro grande e storico negozio di Ovaro, esiste da quasi 70 anni ed è la sola e unica sede in cui operiamo. La nostra è un'azienda di famiglia, da sempre caratterizzata da serietà, impegno e professionalità. Siamo un'azienda che ha saputo adeguarsi ai tempi, ai gusti e alle esigenze del cliente. Il reparto di gioielleria d'epoca ha da sempre rappresentato una parte importante della nostra professione di antiquari (oltre a quello di mobili, argenti, tappeti e complementi d'arredo) ma con il tempo, e grazie all'apprezzamento dei clienti, è diventata la parte prevalente della nostra attività, fino ad arrivare a contare oggi, gli oltre 2.000 pezzi che compongono la nostra collezione di gioielli preloved. Tutto ciò ci ha portato sempre più ad impegnarci nella ricerca di pezzi sempre unici e particolari, ricchi di storia e di un fascino esclusivo da proporre poi ai nostri clienti, che spesso giungono fino a noi anche da altre regioni. I nostri gioielli, come tutti gli altri oggetti in vendita nel nostro negozio, seguono un iter ben preciso: una volta avvenuta l'acquisizione presso il nostro negozio (dopo la valutazione ed il pagamento immediato), passano alla fase di restauro, effettuata da nostri collaboratori di fiducia, che con professionalità, li riportano al loro originario splendore. Vengono poi posti in vendita, tutti con garanzia, ed i più importan-



1: Meravigliosi e distintivi orecchini in oro, impreziositi con Zaffiri, brillanti e perle. 2: Elegante collana in oro con pendente a croce impreziosita da 9 quarzi di diverso colore, uno Smeraldo centrale e piccole perle. 3: Raffinati orecchini in oro impreziositi da 172 brillanti e 2 perle. 4: Intramontabile anello Trilogy con brillanti dal peso totale di carati 1.70 circa. Al centro: Prestigioso bracciale in oro impreziosito da 84 Zaffiri e 234 brillanti. 5: Considerevole anello con Smeraldo centrale di carati 4.5 circa e brillanti. 6: Originale anello a serpente in oro con brillanti. Nella foto sotto: Rici e Bessy.

ti (nel caso dei gioielli) corredati da perizia gemmologica. Tutti i nostri gioielli e gli altri oggetti presenti nel nostro negozio, hanno prezzi di assoluta convenienza, venite ad accertarvene di persona, Vi stupirete della scelta e dei prezzi d'occasione applicati. Sono oggetti bellissimi, unici e introvabili: fare qualche chilometro in più, ne vale la pena, Vi dà l'occasione di scoprire un mondo ricco di fascino, storia, curiosità e convenienza, tutto racchiuso in un unico grande negozio. Vi aspettiamo!



**ACQUISTIAMO**  
**GIOIELLI**  
**ROLEX**  
**BRILLANTI**  
**ARGENTERIA**  
**PAGAMENTO IMMEDIATO**  
**PER UN APPUNTAMENTO**  
**TELEFONATECI**  
**Tel 0433 67253**  
**Garantiamo**  
**la massima discrezione**  
**a chi acquista**  
**e a chi vende.**

**APERTO TUTTI I GIORNI**  
Chiuso il lunedì, domenica 14.30 - 19.00

**MAZZOLINI**  
*dal 1957 ad Ovaro*

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00  
Info@mazzoliniovaro.it - [www.mazzoliniovaro.it](http://www.mazzoliniovaro.it)

**SHARPER NIGHT 2024**

**Aspettando la Notte europea dei ricercatori con un film, una birra e mille curiosità scientifiche**

Si avvicina sempre più la Notte Europea dei Ricercatori, il tradizionale evento in programma il prossimo 27 settembre in centinaia di città italiane ed europee, fra cui anche Trieste. In attesa dell'evento annuale si può iniziare ad "assaggiare" un po' di scienza e ricerca con due appuntamenti di anteprima. Oggi c'è CineRicerca: alle 18 alla Mediateca della Cappella Underground (in via Roma 19) verrà proiettato il film *Old* (2021, versione originale con sottotitoli) di M. Night Shyamalan. Il thriller americano è incentrato su un gruppo di persone che si ritrovano ad invecchiare rapidamente, un anno ogni 30 minuti, su una spiaggia isolata. Un film, questo, legato alla ricerca in ambito farmaceutico, dai risvolti inaspettati e controversi.



Interverrà Filippo Prencipe, ricercatore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli studi di Trieste.

Venerdì alle 19 appuntamenti dunque al Pub El Bufo (Via Malcanton 4), con un altro incontro di Sumo Science, in cui due ricercatori si sfideranno

per "difendere" ognuno la propria disciplina. Fra birrette e patatine si scontreranno la Scienza dei Materiali, con Valerio Vitale

(Università degli studi di Trieste), contro fisica tecnica ambientale, con Michele Libralato (Università degli studi di Udine). Martedì prossimo, il 24 settembre infine, alle 17.30 all'Urban Center, parliamo di "Dinosauri e molto altro": un incontro per scoprire gli sviluppi delle nuove ricerche sull'ecosistema fossile del Villaggio del Pescatore. Negli ultimi anni, infatti, un gruppo di ricerca composto da diverse realtà come Università di Bologna, quella di Trieste, Ispra, Elettra Sincrotrone Trieste e Zoic srl ha rianalizzato i reperti del luogo, con nuovi metodi e competenze interdisciplinari. Da questi complessi studi sono emerse numerose informazioni inaspettate, che oggi offrono nuove prospettive sull'evoluzione del territorio e delle

specie che un tempo lo popolarono. Ad esempio, analizzando il becco di Antonio, il celebre dinosauro italiano, i ricercatori dei diversi enti coinvolti hanno ricostruito l'intero sistema di vasi sanguigni di un animale estinto da addirittura 80 milioni di anni. Per tutti gli eventi in programma per la Notte dei Ricercatori l'ingresso è completamente libero e gratuito, e non è necessaria alcuna prenotazione. Sharper Night a Trieste è organizzata da Immaginario Scientifico, insieme al Comune di Trieste e ai numerosi enti di Trieste Città della Conoscenza. Tutte le informazioni sulla rassegna sono disponibili sul sito [www.sharper-night.it/sharper-trieste](http://www.sharper-night.it/sharper-trieste). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE LETTERE**

**Futuro della città  
I diecimila  
di Porto Vecchio**

Amministratori e tecnici comunali vanno ripetendo che il comprensorio del Porto Vecchio genererà circa 20.000 movimenti al giorno fra ingressi e uscite. Si tratta indicativamente di 10.000 persone presenti per motivi di lavoro, di studio e ricreativi o per visitare la parte museale. Ci si chiede da dove potrebbero arrivare, non considerando ovviamente quelle che abiteranno o solo pernoteranno in Porto Vecchio. Non avendo altri dati l'ipotesi più semplice è che arrivino da tutte le zone della provincia in proporzione con la popolazione residente. I punti di accesso da Nord sarebbero la stazione della cabinovia di Barcola-Bovedo, ammesso che entri in funzione, e la rotonda su viale Miramare; da Sud gli ingressi ciclopeditoni di largo Santos e Molo IV con la stazione della cabinovia, più un collegamento veicolare alla bretella che corre lungo il margine Est. Se si immagina una linea di demarcazione a metà fra questi accessi si scopre che meno di un quarto della popolazione residente abita più a Nord, dunque

oltre 7.500 persone sarebbero provenienti da località e quartieri situati a Sud. Risultato: se si usano le ripartizioni fra trasporto pubblico e privato assieme ai criteri semplificati degli studi di appoggio al progetto di cabinovia si ottengono circa 600 autoveicoli diretti verso l'ingresso Sud del Porto Vecchio nell'ora di punta. A questi va aggiunta una decina di corse di autobus da sommare al traffico attuale nell'area comprendente corso Cavour, piazza della Libertà e Largo Santos, via Ghega e piazza Dalmazia. Da questo quadro mancano i veicoli a due ruote, ma solo perché non sono contemplati neppure negli studi presentati dal Comune. Dovrebbe essere comunque evidente che se ci sarà l'impegnoso sviluppo del Porto Vecchio, e io mi auguro che ci sia, i problemi di traffico si aggraveranno e si sposteranno dove la cabinovia non potrebbe dare alcun contributo significativo alla loro attenuazione. Una soluzione era stata già ipotizzata, con in più il vantaggio di ridimensionare un fabbisogno di almeno 2000-2500 posti auto riferibili alla mobilità sistemata dentro e ai margini del Porto Vecchio, ma non è mai piaciuta agli attuali amministratori locali e sfugge il perché. Si tratterebbe infatti di realizzare, almeno da Barcola ai Campi Elisi inizialmente, un

sistema di trasporto in sede propria "che scivoli a livello del suolo" secondo l'elegante definizione di Raffaele Morway. Tutto ciò implica una profonda revisione del modello di mobilità urbana, che ora non coglie le criticità dell'accesso da Sud al Porto Vecchio, focalizzato com'è sulla penetrazione in città da Nord "volando". Grazie della consueta disponibilità e cordiali saluti.

Livio Stefani

**Il personaggio  
La storica figura  
di Fiorello La Guardia**

A integrazione della lettera inviata dal lettore dell'11 agosto con riferimento alla Casa dell'Emigrante ora scuola e innalzata di un piano, Questa storia è legata a Fiorello La Guardia, all'epoca funzionario del Consolato USA a Fiume adetto al rilascio dei visti di emigrazione per i cittadini Austro-Ungheresi. La sua conoscenza delle lingua inglese perché nato in USA, parlava Tedesco, Croato, Ungherese, Yiddish e Italiano, era dovuta al fatto che era figlio di un musicista, Achille Luigi Carlo La Guardia di Foggia e la madre Fiorina Luzzato (da cui prese il nome Fiorello) nata a Trieste figlia di Moise Coen di Spalato e

di Irene Coen Luzzato di Trieste. Fiorello ha servito nell'aviazione USA come pilota assieme agli alleati Italiani nella 1a guerra, dalle parti di Venezia, è riportato anche un incontro poco lusinghiero con D'Annunzio. La sua vita è descritta bene nel libro "La Guardia - A fighter against his times 1882-1933" di Arthur Mann edito nel 1959, dove è citato anche il Dott Mario Stock all'epoca Presidente della Comunità Ebraica di Trieste per aver messo a disposizione l'archivio per le ricerche sulle famiglie Coen e Luzzato. Il capitolo dedicato a Trieste meriterebbe essere tradotto ai fini della storia legata a Trieste con Fiorello La Guardia, poco nota ai più; inoltre il Padre Achille è sepolto nel locale Cimitero Anglicano nel 1904, dopo aver gestito negli ultimi anni di vita un albergo di sua proprietà a Capodistria. **Giampaolo Lonzer**

**Violenze in corsia  
Le carenze di organico  
di medici e infermieri**

Il Piccolo del 14 settembre ha dato ampio spazio al fenomeno delle violenze ai medici e infermieri e cosa fare per arginarle. Il fenomeno è complesso, di difficile contrasto, vi sono mol-

te cause. Questi problemi ci sono sempre stati, ma in numero enormemente minore e con conseguenze usualmente meno gravi, poiché in passato c'era maggior attenzione sia in chiave preventiva che di contenimento del danno ad aggressione avvenuta. Nei servizi di emergenza - 118 e Pronto soccorso - c'era un'attenta formazione del personale per evitare che momenti di tensione degenerassero in violenze. Spesso si trattava - come oggi - di persone in abuso etilico o di sostanze o con problemi psichiatrici; i professionisti seguivano specifiche procedure di contenimento quando la violenza scoppiava. Allora gli organici erano un po' più dotati e vi era la disponibilità di più sanitari e in queste situazioni solo quando si è in tanti si riesce a "contenere" senza che nessuno si faccia troppo male. Ma perché oggi ci sono tante aggressioni in più? Spesso si tende a scaricare tout court la responsabilità sui cittadini, ma è di evidenza comune che la gente è sempre più esasperata: tempi di attesa mai visti prima per l'ambulanza, tante ore di attesa in triage prima di essere visti dal medico, i familiari impediti a star vicini, assistere il loro caro. E allora capita che si alzi la voce, talora la risposta dei sanitari può apparire conflittuale, perché anche loro sono esasperati, sono

troppo pochi per la mole di lavoro, sono sfiniti da turni agguantivi subentranti, sono malpagati e spesso maltrattati dalla stessa amministrazione. E così purtroppo dalle parole si passa ai fatti, avere in rinforzo altri operatori non è facile, anche chiedere aiuto al soccorso pubblico è difficile, perché bisogna passare le forche caudine del 112 prima di poter parlare con la polizia. Ci sono anche le violenze dei facinorosi, dei bulli, eppure non credo che gli aumenti di pena invocati siano un deterrente, per questi può incidere solo la prontezza di una punizione certa, e l'affanno in cui si trova la Giustizia non aiuta. Serve innanzitutto riparare alle carenze di organico di medici e infermieri, serve avere strutture più empatiche verso i cittadini e solo dopo pensare alla polizia, ma che questa sia messa in grado di contrastare efficacemente i violenti, che i colpevoli abbiano punizioni certe e subito, altrimenti continueremo a inasprire pene che non verranno mai applicate.

Walter Zalukar

**Buon compleanno  
La dedizione  
della Croce Rossa**

Ringrazio Francesca Schillaci

**GLI AUGURI DI OGGI**



**SILVIA GIORGI**  
Da parte del marito Franco, dai figli Bruno, Paola, Sara e da tutti i nipoti!



**MARIO E ALDA**  
60.mo anniversario matrimonio. Un bel traguardo. Auguri dalle figlie, dai generi, dai nipoti, dai parenti e dagli amici



**ANA E STEFANO**  
Sono 25 anni di matrimonio. Auguri da Sofia, Patrizia e famiglia Rizzello

In ricordo di nonno Vincenzo e nonna Teresa. Con affetto Luciana. 25 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

FOTOGRAFIA

I cent’anni della Soprintendenza in mostra



È stata presentata oero al pubblico la mostra fotografica 100xSABAP100, assieme al programma delle iniziative per celebrare i cento anni della fondazione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia che si terranno tra settembre e novembre 2024. La mostra aperta da oggi al 14 novembre a Palazzo Economo racconta la storia e l’attività dell’istituzione in un secolo di lavoro per salvaguardare i beni culturali del territorio.

per l’approfondito articolo che festeggia i 160 anni della benemerita Croce Rossa! Il loro obiettivo è «Placare tutte le sofferenze umane senza distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale o appartenenza politica»: La Croce Rossa Italiana (Cri) da sempre profonde impegno e solidarietà anche manifestata con una grande festa in piazza dell’Unità d’Italia a Trieste. L’evento che ha visto la partecipazione dell’assessore alle Politiche sociali Massimo Tognolli, l’assessore della sicurezza Caterina De Gavardo, il presidente del Consiglio comunale Francesco Panteca, la Finanza, i Carabinieri, la Polizia, la Capitaneria di porto e i Vigili del fuoco e, naturalmente, dei volontari della Cri che hanno animato la giornata con simulazioni di primo soccorso e attività per sensibilizzare sulla sicurezza stradale. L’impegno e la dedizione dei volontari e dei dipendenti della Cri sono un esempio di solidarietà e generosità che merita di essere celebrato e sostenuto. La Cri continua a essere un faro di speranza per chi si trova in difficoltà e un punto di riferimento per la comunità. Auguri di buon compleanno alla Croce Rossa Italiana e a tutti coloro che vi prestano servizio con tanto amore e impegno. Claudio Visintin

IL NOVANTESIMO

L’Anni di Trieste a Desenzano



Una delegazione dell’Anni di Trieste, l’Associazione nazionale Marinai d’Italia, ha partecipato nei giorni scorsi al novantesimo dell’Anni di Desenzano, unitamente a tante altre associazioni dei marinai di diverse regioni italiane

LE REGOLE

li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Gennaro (vescovo e martire)  
Il giorno è il 263°, ne restano 103  
Il sole sorge alle 6.48 tramonta alle 19.08  
La luna sorge alle 19.44 cala alle 9.47  
Il proverbio Fossi e captagne benedicon le campagne.

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2, (Largo Barriera) 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via LazzarettoVecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Mazzini 1/A - Muggia, 040 271124; Prosecco 161 - Prosecco, 040 225141 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperta fino alle 19.30 alle 20.30: Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa  
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL’ARIA

Nella tabella sono indicate:

- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno       | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|--------------|---------------|--------------|
| 16 settembre | 3             | 69           |
| 17 settembre | 8             | 86           |
| 18 settembre | 10            | 81           |
| 19 settembre | 9             | 73           |
| 20 settembre | 7             | 78           |
| 21 settembre | 13            | 67           |

I dati in tabella sono frutto dell’interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell’inquinamento proveniente dalle regioni confinanti, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.  
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza        | 112         |
| Capitaneria di Porto             | 040676611   |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510 |
| Guardia costiera - emergenze     | 1530        |
| Protezione animali (Enpa)        | 040910600   |
| Sanità - Prenotazione Cup        | 043422352   |
| Sala operativa Sogit             | 040662211   |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111   |

LABORATORIO

Ritratto di Geim  
Il Nobel del grafene



FABIO PAGAN

Nel 2004 – vent’anni fa – due fisici della materia dell’Università di Manchester, Andre Geim e Konstantin Novosëlov, ebbero una bizzarra idea: utilizzando un nastro adesivo “esfoliarono” la mina di grafite di una matita asportando strati via via più sottili fino a ottenere un “velo” costituito da un singolo strato di atomi di carbonio organizzati in un reticolo a nido d’ape. Fu così – per un gioco di serendipità, di scoperta ottenuta per caso – che i due fisici ottennero un nuovo materiale dalle singolari proprietà: lo chiamarono grafene. Nel 2010 Geim e Novosëlov andavano a Stoccolma per ricevere il Premio Nobel. Geim sarà l’ospite di prestigio dell’imminente Trieste Next: sabato 28, al Teatro Verdi, terrà una keynote lecture dal titolo “I segreti della scienza”. Ma – immagino – parlerà anche della scoperta del grafene e delle sue proprietà: ottimo conduttore di calore e di elettricità, quasi trasparente, ma estremamente denso, duro come il diamante ma flessibile. Le applicazioni spaziano dall’elettronica alla nanomedicina, dai pannelli fotovoltaici alle racchette da tennis e – forse – alle retine oculari artificiali. Senza tuttavia dimenticare i potenziali effetti tossici sull’ambiente delle nanoparticelle di grafene. Ho incontrato e ascoltato Geim nel 2016 alla conferenza Esf of Manchester, diventata “capitale del grafene” proprio grazie ai due fisici, espatriati nel Regno Unito dopo il collasso dell’Unione Sovietica. Andre Geim (è il nome che ha assunto al posto di quello di nascita: Andrej Konstantinovič Gejm) è tranchant quando rievoca le ragioni per le quali lasciò la Russia: «Mi chiamavano sporco ebreo per le radici della nonna materna. Mi rinfacciavano il fatto di esser nato in una comunità di origine tedesca, da piccolo mi davano del nazista. Io non mi sono mai sentito russo e me ne sono andato appena ho potuto». Nato nel 1958, dopo la laurea e il dottorato in Urss Geim fece il post-doc in Inghilterra e Danimarca. Dal 2001 è professore all’Università di Manchester (dove lo ha raggiunto l’allievo e collaboratore Novosëlov) e insegna nanotecnologia all’Università di Nimega, in Olanda. A Manchester Geim lavora al National Graphene Institute, un edificio compatto come un diamante, rivestito di acciaio nero riflettente che cambia sfumatura a seconda della luce. Prima del grafene Geim aveva realizzato il “gecko tape”, l’adesivo biomimetico ispirato alle proprietà delle zampe del gecko (per questo l’Uomo Ragno compare spesso nelle sue presentazioni pubbliche). Ma aveva anche realizzato – assieme a Michael Berry dell’Università di Bristol – quegli esperimenti di levitazione magnetica di una rana che nel 2000 gli valsero l’Ig Nobel, l’ironico riconoscimento che viene assegnato ogni anno agli autori delle ricerche e degli studi più folli o assurdi. Geim è l’unico scienziato premiato sia con l’Ig Nobel sia con il Nobel. Cosa che lo diverte molto.

L’APPUNTAMENTO SABATO E DOMENICA

Al Palachiarbola la Pressure Poleography Contest & Battle, la manifestazione di pole dance sportiva

Trieste si trasformerà per due giorni nella capitale mondiale della pole dance sportiva con Pressure Poleography Contest & Battle, manifestazione di danza acrobatica in programma sabato e domenica al Palachiarbola, grazie al supporto del Comune, con l’organizzazione di House of Aerialist. Un evento unico nel suo genere, che porterà in città circa 400 atleti oltrehé giudici da tutto il mondo. Due i format previsti: il contest coreografico su un palco con ben sette pali e la Battle freestyle uno contro uno, arricchita dai live dj. Gare spettacolari, aperte al pubblico, con i

biglietti disponibili direttamente sul posto, con la partecipazione di campioni e fuoriclasse della disciplina, pronti a esibirsi davanti a una giuria qualificata. In palio borse di studio e premi offerti dagli sponsor, oltre ad alcuni riconoscimenti speciali. Valentina Limpido, responsabile di House of Aerialist e organizzatrice dell’evento, con la cooperazione organizzativa di Noemi Gaggi, vicepresidente di Metropolitan Aps, ricorda che «sabato alle 14 prenderà il via ufficialmente il contest. Due le categorie: “beginner” e “open”. Si susseguiranno quindi le

varie esibizioni, con previsioni di chiusura della giornata attorno alle 22. Il giorno successivo si parte dalle 9 alle 14.45 con le masterclasses a cura dei giudici internazionali, sempre al Palachiarbola. Dalle 15.30 si terrà l’ultima fase, che premierà i vincitori dopo il “Gran finale”. Poi verranno tolti 5 pali su 7, arriverà il dj e comincerà la “Battle freestyle 1 vs 1”, che terminerà alle 19.30 con premiazioni e musica. Anche in questo caso ricchi premi per i vincitori». Il Palachiarbola ospiterà attività tra le quali realtà legate all’artigianato locale e un punto ristoro.—



## CULTURE

Pordenonelegge

# Ravasi

## Il senso dello stupore

Il cardinale a Pnlegge: «C'è bisogno di sensazioni che ci trascinino alla meraviglia»  
E sull'intelligenza artificiale: «Sta alla politica studiare delle regole ben chiare»

## L'INCONTRO

GIAN PAOLO POLESINI

**G**ianfranco Ravasi è decisamente un cardinale smart, se ci è consentito oltrepassare il limite. Una figura insolita, diremmo, se la si compara ad altri porporati ben più ingessati e compiti nel loro ruolo clericale e assai distanti dai riflettori popolari che non siano le luci divine.

«Io strutturalmente sono sempre stato un eclettico», spiega Sua Eminenza. «Ho dovuto, certo, percorrere il viale principale delle ricerche teologiche ed esegetica finché un interesse letterario, ma ho sempre sconfinato volentieri. Ora mi avvicino con curiosità al mondo della comunicazione, soprattutto delle neuroscienze e dell'intelligenza artificiale».

Il cardinale condivide volentieri il suo immenso sapere, va

detto senza piaggeria alcuna, con svariate platee, televisiva compresa ed è, a memoria, l'unico uomo di chiesa che abbia mai acceso le polveri inaugurali in venticinque anni di pordenonelegge. Ieri sera al teatro Verdi.

Materia incandescente da maneggiare, la sua: «In principio: creazione ed ecologia», l'analisi di un pianeta sofferente in rapporto con l'evoluzione umana e, quindi, col concetto di generazione e di rigenerazione. Davvero interminabile, si accennava, il palmarès dell'eminenza brianzola che conta lauree a non finire e incarichi culturali di assoluto rilievo in Vaticano.

Per ribadire il suo essere coinvolgente dal puro spirito allo spettacolo, quando morì la Carrà il cardinale le dedicò un tweet. Confessò in seguito: «La musica è il mio punto debole. Raffaella, fra l'altro, è sempre stata una presenza incisiva e decisiva della nostra vita per gli arabeschi che riusciva a



IL CARDINALE GIANFRANCO RAVASI  
TRA GLI OSPITI DELLA SERATA  
INAUGURALE (FOTO COZZARIN)

creare nella sua magnifica armonia».

Non ci siamo allontanati dalla parte pulsante della giornata numero uno del pnlegge 25, per carità, però l'incipit è servito a mettervi in un primo contatto con una personalità unica dalle parti della romana via della Conciliazione.

**Eminenza, teme l'intelligenza artificiale?**

«Abbiamo macchine dall'algoritmo aperto e questa definizione di certo spaventa. Mi avvicino alla comunicazione moderna nonostante io appartenga al neolitico: pensi che scrivo ancora a penna. Credo nel transito cervello-mano. Tornando all'IA credo che preoccupi un po' tutti, sta nella politica e nella società studiare delle regole ben chiare. Tutto ciò deriva dall'uomo, ma c'è il rischio che questa nuova potenza lo sovrasti».

**Parliamo di presente e di questa Terra in sofferenza.**

«Credo che i contributi della filosofia, della teologia e



dell'arte siano importanti per capire che senso ha questa realtà nella quale siamo immersi».

**Il tema della cura del cosmo può accomunare credenti e non credenti?**

«C'è nella tradizione giudaica un'idea di fondo: tra il cielo e la Terra è come fosse distesa una grande pergamena sulla quale Dio ha scritto il grande libro del creato. Ecco, anche quando il non credente è di fronte al mistero certamente si

deve interrogare, non soltanto come fa il credente che rimanda alla trascendenza e a una figura che sta all'inizio».

**Perché è importante il senso della meraviglia?**

«Ai nostri giorni abbiamo perso il contributo dello stupore. La scienza spiega il fenomeno, ciò che appare, cercando di individuare i meccanismi che regolano la realtà concreta, ma dall'altra parte però noi non abbiamo un solo canale di

## LA CERIMONIA D'INAUGURAZIONE

## Il messaggio di Mattarella: «La lettura è connessa con la libertà»

CRISTINA SAVI

**S**i apre con il "bis" di Mattarella la 25ma edizione di Pordenonelegge e, seppure il saluto che ritorna non costituisca più una sorpresa, la "benedizione" del presidente della Repubblica, arrivata via messaggio, nel Teatro Verdi, alla cerimonia d'inaugurazione, sigilla il prestigio del festival: un regalo di quelli che contano per le nozze d'argento. A dare voce alle parole del capo dello Stato, una rappresentante dei

200 "angeli" del festival, Lucia Giacomazzi. Mattarella parla di un risultato importante per una manifestazione "che, nel tempo, ha sottolineato la presenza nel panorama culturale italiano, crescendo in partecipazione e in rilievo. Pordenonelegge è la Festa del libro e della libertà, ricordando già nella denominazione come la lettura sia fortemente connessa con la nostra libertà e come questa libertà sia tale solo se include quella degli altri". E sottolinea come Pordenonelegge "rappresenti un

momento di dialogo fra sapere, conoscenze e generazioni diverse, in sintonia con lo spirito del Friuli Venezia Giulia, terra di incontro fra popoli e culture differenti".

Il primo a prendere la parola dal vivo è Michelangelo Agrusti, che fin dal suo debutto alla presidenza della Fondazione Pordenonelegge ha voluto dare la sua impronta al festival. Sua anche l'idea di aggiungere quest'anno, al sottotitolo, la parola "libertà". Parla di libri come termometro della libertà e del potere "magico"

del festival di tenere insieme migliaia di persone, ricorda come Pordenonelegge nacque "dentro il mondo delle imprese" perché "fuori dalle fabbriche non ci fosse il deserto", ma crescesse una città che, non a caso, "oggi è quella in cui si leggono più libri in Italia". Giovanni Da Pozzo, presidente della Camera di commercio Pordenone-Udine, evidenzia la straordinarietà di "una città che ha assorbito Pordenonelegge". E di una città che anche grazie a Pordenonelegge "è capace di sorprendere chi

viene da fuori" parla il sindaco reggente Alberto Parigi, rivendicando il "modello Pordenone" che unisce l'attitudine alla cultura alla vocazione industriale. Chiude il presidente della Regione Massimiliano Fedriga. "Pordenonelegge - dice - è la comunità di Pordenone e la comunità di Pordenone è Pordenonelegge: è questo il suo enorme vantaggio competitivo, è la forza che fa la differenza rispetto ad altri festival letterari".

Un applauso ai curatori del festival Gian Mario Villalta, Al-

berto Garlini e Valentina Gasparet, con Michela Zin alla direzione organizzativa, ed entra in scena l'ospite d'onore, il cardinale Gianfranco Ravasi. In sala, nel segno di un'altra parola chiave della presidenza Agrusti, "inclusione", studenti italiani e praguesi, ospiti delle residenze cittadine per la terza età, una rappresentanza della comunità ghanese. E nei prossimi giorni il festival andrà anche oltre le sbarre del carcere di Pordenone, là dove il libro è forse l'unico strumento di libertà. —

GLI EVENTI  
AL FESTIVAL

## Antonio Calabrò racconta L'officina dello sport

Sarà presentato domani, venerdì 20, alle 21, a Pordenonelegge nella sede di Confindustria Alto Adriatico, il libro L'officina dello sport. Le squadre, la ricerca, la tecnologia, la passione e i valori so-

ciali, curato da Fondazione Pirelli, in libreria per Marsilio Arte. Il volume, che intende raccontare, attraverso la storia della Pirelli, il mondo dello sport come competizione, conoscenza, competen-



za, comunità, indagandone il «dietro le quinte» sarà oggetto di un dialogo tra il direttore della Fondazione Pirelli Antonio Calabrò (nella foto) e il giornalista della Gazzetta dello Sport Luigi Garlando. Il libro contiene anche una sezione narrativa con un racconto dello scritto-

re Joe R. Lansdale e altri contributi sul legame tra Pirelli e lo sport di Antonio Calabrò, Ambrogio Beccaria, Mario Iso-la ed è arricchito da sei illustrazioni originali di Lorenzo Mattotti e da oltre cento immagini rare e preziose provenienti dall'Archivio Storico Pirelli.

## IL SAGGIO

La natura bella delle cose  
Come le piccole scelte  
ci eviteranno un collasso

Il libro di Barbara Nappini, presidente di Slow Food Italia  
«Quando compriamo cibo facciamo un atto politico»

## L'INTERVISTA

GABRIELE GIUGA

**N**on c'è dubbio: con il titolo *La natura bella delle cose* il saggio di Barbara Nappini pubblicato da Slow Food Editore e da ieri in libreria, è tra le anteprime in calendario a pordenonelegge la più accattivante e curiosa. Presidente di Slow Food Italia, con una brillante carriera nel mondo glamour della moda internazionale, dal 2010 Barbara Nappini – è attesa domenica alle 12 nel convento di San Francesco presentata dall'economista Andrea Segrè – vive nelle campagne toscane dopo aver abbandonato quel mondo così frenetico. Un cambio di vita che l'ha portata ad occuparsi dei temi più cari a Slow Food fino a diventare nel luglio 2021 presidente di Slow Food Italia. Nel suo saggio porta molto della propria esperienza, affronta temi cruciali, lo spreco, il rapporto con le specie selvatiche, le esperienze nel mondo di giovani e la visione delle donne, e suggerisce come le singole scelte possano cambiare un sistema destinato al collasso.

**Quando scrive della sua scelta usa la frase “varcare la soglia della vita vera”, ma non saranno vere anche tutte le vite per quanto ari-de o frenetiche?**

«Assolutamente. Ma vede, più che di contrapposizione parlerei di distanza dalla vita vera. Era quello che sentivo



Barbara Nappini, presidente di Slow Food Italia

io, come se fossi separata da uno schermo da ciò che succedeva intorno. Ho vissuto ambienti molto eleganti e frenetici, ma sentivo che c'era altro che valeva la pena vivere. E con la mia esperienza dimostro che non bisogna temere di riconnettersi con il mondo e di ritrovare una dimensione di relazione con gli altri».

**Nei sette capitoli di cui si compone il suo saggio è costante la questione femminile. Perché?**

«Glielo dico in modo più

preciso: io sostengo che più che parlare “di” donne serva parlare “da” donne e cioè esprimere un punto di vista altro. Non possiamo fare a meno di avere, sul tema del cibo, della sostenibilità e del futuro, la visione anche di chi non è presente ai grandi livelli. E non è una questione di genere. È piuttosto la capacità di ascoltare anche chi ha meno privilegi. La mia è un'esortazione a non rinunciare ad una diversità che è vitale. Se ci attendiamo un cambiamento,

esso può avvenire solo grazie all'impegno di chi ha meno privilegi. Chi è in cima e sta bene non ha interesse a cambiare, è chi ha meno voce – e in questo mi creda che donne e giovani sono un paradigma di chi è meno ascoltato – che vuole il cambiamento».

**Cito ancora: “un bambino su tre, in Europa, è sovrappeso o soffre di obesità... in Italia i disturbi alimentari sono la nuova emergenza sanitaria”.**

«È così. Ma guardi c'è un paradosso impressionante: nel mondo sono 800 milioni le persone che muoiono di fame, lo stesso numero che nel nord del mondo muoiono per ipernutrizione. È bello parlare di gastronomia e cibo, ma non possiamo farlo senza parlare anche di fame e malnutrizione. Non serve fare gli attivisti, ma è certo che nelle 3 o 5 volte al giorno che compriamo cibo facciamo un atto politico, decidiamo quale filiera sostenere».

**A questo proposito lei scrive della sua esperienza sulla Open Viking, di salvataggi e migrazioni, tema caldo in questi giorni.**

«Guardi, è un'esperienza fortemente voluta. Nel 2022 ho voluto fare un reportage e quel diario è importante perché il tema del sistema alimentare è declinato su due livelli. Slow Food valorizza molto le realtà locali in una prospettiva globale. In questa prospettiva mi interessa occuparmi dei contadini toscani, ma anche degli allevatori magrebini e dei pescatori della Papua Nuova Guinea. E in questa prospettiva è inaccettabile che un essere umano, chiunque sia, non venga soccorso».

**“La bellezza è necessaria – scrive - dove emerge, là si vive meglio.” Non è una questione di fortuna nascere nella parte “bella” del mondo?**

«La bellezza non dipende da dove si nasce ma dal tipo di cultura in cui siamo immersi, è una dimensione collettiva. La comunità può e deve esprimere una richiesta in termini di bellezza condivisa: per i paesi e le città, per il paesaggio, per gli spazi di lavoro, per i luoghi di ricreazione». —

conoscenza che è quello della razionalità e della sperimentabilità, no, ne possediamo un altro altrettanto forte: quello dell'amore e della spiritualità. Se vogliamo conoscere bene il luogo in cui siamo, c'è bisogno di altre sensazioni che ci trascinino alla meraviglia».

**Avendo compiuto ottant'anni lei non potrà più partecipare al Conclave. Cambia qualcosa per un uomo di chiesa?**

«Indubbiamente è questa un'esperienza decisiva come quando mi capitò di esserci per l'elezione di Papa Bergoglio, però ci deve essere la consapevolezza del senso del limite, soprattutto quando una funzione così importante di dover eleggere il capo di una comunità ecclesiale così vasta come il Cattolicesimo implichi l'uso di capacità totali. Ma io continuo il mio impegno per altre strade». —

## L'INIZIATIVA EDITORIALE DEL FESTIVAL CON SAMUELE EDITORE

Pronti sei nuovi titoli di poesia  
divisi nelle collane Gialla e Oro

**P**ordenonelegge editore di poesia, con Samuele Editore: compie 11 anni la collana Gialla, un vero osservatorio sulle nuove generazioni della poesia in Italia. Sono 6 i nuovi titoli di poesia per il 2024, divisi tra Gialla, con le raccolte di Alessandra Corbetta, Italo Testa, Anna Toscano, e Gialla Oro, con Beatrice Zerbini, Andrea Longega e Giovanni Turra. Sono 76 le pubblicazioni

che, suddivise nelle due collane, hanno dato finora voce alle nuove generazioni di poeti italiani e alle firme consolidate della poesia nazionale. Undici anni della Gialla, quindi, e nove anni della Gialla Oro per confermare Pordenone come città di riferimento in Italia per un progetto di poesia che genera tutto l'anno iniziative, fra incontri ed eventi alla base dell'attività di produzione delle stagioni a venire.

«Trovare un luogo solo per la poesia e una libreria dedicata è stato un passaggio importante per pordenonelegge – ha dichiarato il direttore artistico Gian Mario Villalta -. La città è diventata un luogo di riferimento nazionale». «Le scelte di quest'anno ci hanno messo alla prova – ha aggiunto Alessandro Canzian -. Cerchiamo di essere un osservatorio che si impegna ad avere la mente aperta seguendo la velocità



Gian Mario Villalta e Alessandro Canzian

con la quale il mondo cambia».

Tre le nuove proposte 2024 in uscita per la collana “Gialla”, edita da Fondazione Pordenonelegge.it con Samuele editore che verranno presen-

tate a pordenonelegge sabato 21 settembre alle 18 alla Libreria della Poesia di Palazzo Gregoris, nell'incontro condotto da Roberto Cescon e Augusto Pivanti, che vedrà la presenza di Alessandra Cor-

betta con L'età verde, di Italo Testa con Se non sarò più mia, e di Anna Toscano con Cartografie. Lo stesso giorno, alle 17 nella Libreria della Poesia di Palazzo Gregoris, riflettori sulle tre novità della “Gialla Oro”: conducono l'incontro il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta e il fondatore di Samuele Editore Alessandro Canzian. Saranno protagonisti Beatrice Zerbini con Quarantadue, Andrea Longega con la raccolta Istà, e Giovanni Turra con Peepshow. Arriva anche il nuovo numero di Laboratori critici il semestrale di poesia e percorsi poetici diretto da Matteo Bianchi e fondato dall'esperienza di Laboratori Poesia nel 2021. —

APPUNTAMENTI

Alle 18  
“Io sono Marie Curie”  
di Sara Rattaro

Oggi, alle 18, alla Libreria Ubik (Galleria Tergesteo, pPiazza della Borsa 15) la scrittrice Sara Rattaro presenterà il suo libro “Io sono Marie Curie” (Sperling&Kupfer) . Il libro racconta la vicenda umana e intellettuale della prima donna insignita del Premio Nobel, nel 1903.

Alle 18  
Il film “Old”  
per CineRicerca

Oggi, alle 18, alla Mediateca della Cappella Underground (via Roma 19) c'è CineRicerca: verrà proiettato il film Old (2021, versione originale con sottotitoli) di M. Night Shyamalan. Interverrà Filippo Prencipe, ricercatore del dell'Università di Trieste.

Alle 18.30  
Proposte Teatrali  
in vetrina

Nuovo appuntamento nell'ambito della mostra “L'Armonia fa 40!” allestita alla Sala Umberto Veruda (Piazza Piccola 2). Oggi, alle 18.30, ci sarà la vetrina del gruppo Proposte Teatrali . La mostra è visitabile fino al 22 settembre dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 (domenica dalle 10 alle 13).

Alle 18.30  
“Giselle”  
al Knulp

Oggi, alle 18.30, al Knulp (via della Madonna del Mare 7/a) sarà presentato il corto “Giselle”. Una nuova opera di Tullia Cubani e Roberto Spagnuolo. Ingresso libero.



“Quanti amori” di Enrico Cattaruzza

Oggi, alle 18, allo stabilimento balneare Ausonia (riva Traiana), si terrà la presentazione del romanzo “Quanti amori” di Enrico Cattaruzza ambientato proprio all'Ausonia. L'autore dilogherà con il poeta Carlo Selan. Incontro organizzato da Ceresdonna Fvg - Cenacolo delle donne. Ingresso libero

Alle 18  
Gruppo  
Sionistico

Oggi, alle 18, nella sede sociale “Beit Gavriel” (piazza Benco 4), si terrà la presentazione delle attività culturali del Gruppo Sionistico di Trieste. In particolare il corso di lingua e di pensiero ebraici.

Alle 20  
Lions Club  
Trieste San Giusto

I soci del Lions Club Trieste San Giusto si riuniranno questa sera all'Hotel Hilton alle 20. La serata avrà come ospiti la presidente dell'Associazione “Bambini di Marco Cavallo”, Teresa Vullo e la vicepresidente Romina Perossa. L'associazione è nata nel 2020 per aiutare famiglie di bambini con autismo.

Alle 20  
Rotary Club  
Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si incontrano oggi assieme ai familiari alle 20 (aperitivo dalle 19.30) allo StarHotel Savoia Excelsior. Nel corso della riunione il soprintendente archivistico del Fvg Luca Caburlotto dialogherà con Barbara Bigi sul tema “La toponomastica triestina tra memoria e damnatio memoriae”.

Alle 18  
“ImmensaMente”  
diSveva Graziotto

Oggi, alle 18, al Circolo Allianz (via Bottego 1/1) Sveva Graziotto presenterà il libro, “ImmensaMente”, un romanzo in cui si affronta il tema della depressione.



Il musicista e musicologo William Kinderman

TRIESTE - ALLE 20 AL RIDOTTO DEL VERDI

Lo sguardo verso l'altro  
per Kant e Beethoven  
con William Kinderman

TRIESTE

Nell'ambito della mostra “Beethoven. Energia d'Europa. I tesori della Collezione Carrino”, allestita al Museo d'Arte Contemporanea Ugo Carà di Muggia, oggi, alle 20, al Ridotto del Teatro lirico Verdi di Trieste, in occasione dell'apertura del festival pianistico diffuso Piano Days, sarà ospite il musicologo e pianista William Kinderman, docente alla Herb Alpert School of Music dell'Università della California, Los Angeles (Ucla). Kinderman, noto per la sua profonda conoscenza di Beethoven, verrà presentato dal Marco Seco, direttore artistico della Società dei Concerti di Trieste, e terrà una lezione-concerto dal titolo: “Lo sguardo verso l'alto per Kant e Beethoven: dalla Critica della Ragion Pratica all'ultima Sonata e alla Nona Sinfonia di Beethoven”.

Kinderman eseguirà poi dal vivo la celebre ultima Sonata in Do minore, Opus 111 di Beethoven, offrendo al pubblico un'occasione per approfondire l'influenza del pensiero di Kant sulla musica dell'autore.

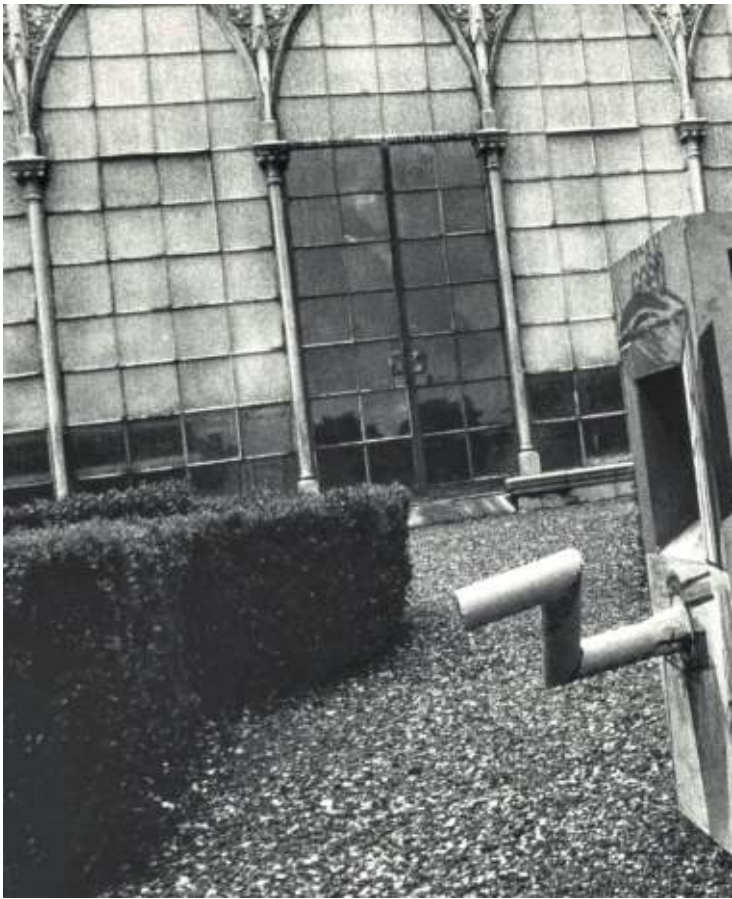
L'anno 2024 segna due importanti ricorrenze, il 200esimo anniversario della prima esecuzione della Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven e il 300esimo

anniversario della nascita del filosofo illuminista Immanuel Kant. L'ingresso alla serata è gratuito e la prenotazione si può fare dal sito di Piano Days.

L'appuntamento, come detto, si collega alla mostra allestita al museo Carà di Muggia, visitabile a ingresso gratuito fino al 29 settembre, da mercoledì a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, un evento realizzato grazie alla disponibilità della famiglia Carrino, proprietaria della Casa Museo Biblioteca Beethoveniana di Muggia, tra le più grandi raccolte al mondo dedicate a Beethoven. L'esposizione, sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Muggia, punta anche a far conoscere e valorizzare ulteriormente la città come luogo beethoveniano e la collezione come risorsa culturale del territorio.

La Collezione Famiglia Carrino è la più importante raccolta privata in Europa dedicata a Ludwig van Beethoven, con 11.500 pezzi e in occasione dell'inaugurazione della mostra ad agosto, sono state anche presentate ufficialmente le pagine Facebook e Instagram dedicate, con l'obiettivo di fornire informazioni e aggiornamenti ai visitatori e agli appassionati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MOSTRA

“InterVenti”  
I 22 progetti  
di Miela Reina  
ispirati al vento

Apri oggi al DoubleRoom la nuova mostra che rientra nel festival “Energia dei luoghi”

TRIESTE

“InterVenti”. Oggi, alle 18.30, al DoubleRoom arti visive (via Canova 9), si inaugura una mostrache presenta una ventina di poeticissimi progetti sul vento pensati nel 1970 da Miela Reina con gli amici artisti Mario Sillani, Carlo de Incontrera e Enzo Cogno del “Centro Operativo Arte Viva” di Trieste. La mostra “InterVenti” è curata da Massimo Premuda in collaborazione Lucia e Laura Budini del nascturo Archivio Miela Reina e Rino Lombardi del Museo della Bora. L'esposizione fa conoscere in particolare l'Eolofono, un'utopica

macchina capace di riprodurre i suoni e le vibrazioni del vento, messa in dialogo e contrasto con le ricerche contemporanee del sound artist Michele Spanghero, del fotografo Furio Scrimali e del giovane musicista elettronico Jesus Valenti Mora Castro, nell'ambito della decima edizione de L'Energia dei Luoghi / Festival del Vento e della Pietra / Polifonia Carsica, organizzato dall'associazione Casa Cave di Visogliano e sostenuto da Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Duino Aurisina e Fondazione Pietro Pittini.

Nel 1970 Miela Reina (1935-1972), insieme agli

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA  
Via del Ghirlandaio, 12 040 948471  
“Campagna abbonamenti 2024/2025”  
Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla App della Contrada.

CINEMA

TRIESTE

GIOTTO MULTISALA  
Via Giotto, 8 040 / 637636  
www.triestecinema.it  
La misura del dubbio 16.30-18.45-21.00  
Madame Clicquot 16.30-18.10-19.50-21.30  
Campo di battaglia 16.15-18.00-19.50-21.40  
NAZIONALE MULTISALA  
Viale XX settembre, 30 040 / 635163  
www.triestecinema.it  
Cattivissimo me 4 16.30-18.10-19.50-21.30  
Beetlejuice Beetlejuice 16.30-18.15-20.00-21.45  
Inside Out 2 16.30-19.45  
Finalmente - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte 18.00-21.15  
Thelma 18.00-21.20  
Ozi - La voce della foresta 16.30  
La bambina segreta 16.30-20.10-21.45  
L'ultima settimana di settembre 18.10-19.45

Il maestro che promise il mare 16.15-18.10-20.00-21.50  
THE SPACE CINEMA  
Via D'Alviano, 23  
www.cinecity.it  
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser  
Cattivissimo me 4 16.30-19.00-21.30  
Beetlejuice Beetlejuice 18.20-21.00  
Jung Kook: I Am Still V.O. 16.00  
Jung Kook: I Am Still 16.00  
Come far litigare mamma e papà 17.15  
Inter. Due stelle sul cuore 21.00  
Ozi - La voce della foresta 16.45  
Beetlejuice Beetlejuice V.O. 19.00  
MONFALCONE  
MULTIPLEX KINEMAX  
Via Grado, 50 0481 / 712020  
www.kinemax.it  
Beetlejuice Beetlejuice 18.10-21.10  
La misura del dubbio 17.10-21.00

Thelma 17.20-21.15  
Campo di battaglia 17.30-19.00  
Cattivissimo me 4 17.15-19.00  
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14 21.30  
L'ultima settimana di settembre 20.45  
GORIZIA  
MULTIPLEX KINEMAX  
Piazza Vittoria, 41 0481 / 530263  
www.kinemax.it  
Cattivissimo me 4 17.30  
Campo di battaglia 20.40  
Madame Clicquot 17.40  
Il maestro che promise il mare 20.30  
Finalmente - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte 18.00-20.20



“Finalmente - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte”



Sigfrido Ranucci, premio alla carriera al Festival della Città ideale

PALMANOVA - DAL 26 AL 29 SETTEMBRE

## Il festival culturale della Città ideale premia Sigfrido Ranucci

PALMANOVA

Un lungo fine settimana all'insegna di libri, conferenze e momenti di confronto fra donne e uomini di cultura e scienza, intervallati da teatro, musica e spettacoli. È il Festival della Città ideale in programma dal 26 al 29 settembre a Palmanova (Udine), proposto dall'associazione Culturaglobale e dal Festival "dialoghi". L'iniziativa, presentata oggi, è realizzata in collaborazione con, tra gli altri, Comune di Palmanova, ministeri della Cultura e del Turismo, Unesco, Consiglio regionale Fvg. «Il tema della città ideale ha percorso l'intera storia dell'umanità, fin dall'antichità - osserva il direttore artistico, Renzo Furlano - con l'obiettivo di rendere più razionale l'organizzazione degli spazi urbani, attraverso criteri e principi astratti di razionalità e funzionalità o con un'impostazione scientifica. La nostra volontà è fornire spunti di riflessione su varie tematiche che riguardano l'attuale società, dando l'opportunità di scoprire le prerogative della Città di Palmanova, patrimonio Unesco dal 2017». Tra i temi al centro del dibattito l'ecosostenibilità, la riqualificazione urbana e il diritto all'abitare; e ancora la psichiatria, i diritti

umani, la politica italiana e internazionale, la storia, il giornalismo d'inchiesta e il teatro. Uno spazio dedicato al tema-titolo del festival sarà la conferenza "La città ideale. Manifesto per un nuovo contratto sociale", che vedrà ospite la sociologa e docente universitaria, Daniela Piana (29 settembre). Si spazierà dall'ecosostenibilità (26 settembre, Marco Pacini) alla riqualificazione urbana e al "diritto all'abitare" (27 settembre, Giovanni Lavarra, Massimo Fadel, Antonella Nonino, in collaborazione con Legacoop FVG); dalla psichiatria (28 settembre, Mario Colucci) ai diritti umani (28 settembre, Giorgia Serughetti); dalla politica italiana (28 settembre, Sabino Cassese) a quella internazionale (28 settembre, Francesco Ronchi). Passando per la storia (29 settembre, Emilio Gentile); il giornalismo d'inchiesta (29 settembre, Domenico Iannacone) e il teatro (27 settembre, Teatro Incerto).

Attesissimo, inoltre, domenica 29 settembre alle 18, il Premio alla carriera, già assegnato negli anni scorsi a Giovanna Botteri, Enrico Mentana, Alessandro Barbero e Lucia Goracci, che quest'anno sarà consegnato a Sigfrido Ranucci.

### INTERVENTO NUMERO 1

CENTRO ARTE VIVA (MARIO SILLANI, MIELA REINA E CARLO DE INCONTRERA)

amici artisti Enzo Cogno, Carlo de Incontrera e Mario Sillani del "Centro Operativo Arte Viva" di Trieste, realizza una serie di 22 fantasiosi progetti dal titolo "interVento", tutti ispirati all'elemento caratterizzante la nostra città, per partecipare a un'iniziativa dello "Studio 970 2" di Varese su invito di Luciano Giacari, pioniere nel campo del video d'arte e animatore di un enorme archivio. Il lavoro che ne scaturisce è una ironica e fiabesca serie di idee che, proprio per la forza dell'immediatezza dello schizzo, risultano oggi particolarmente intriganti in quanto riassumono molti dei temi, delle tecniche e delle soluzioni cari all'artista, si va così dal disegno al collage, dalla proiezione all'happening, dagli oggetti-personaggi e oggetti pittorico-scenici fino al racconto-fumetto.

Dal narrativo alfabeto visivo della Reina, emerge in particolare l'invenzione di una "turpe macchinetta" chiamata Eolofono che, in collaborazione con il compositore Carlo de Incontrera (Trieste, 1937), si prefiggeva il compito di far vibrare - una volta entrato in azione - tutti i vetri di uno spazio ognuno con carat-

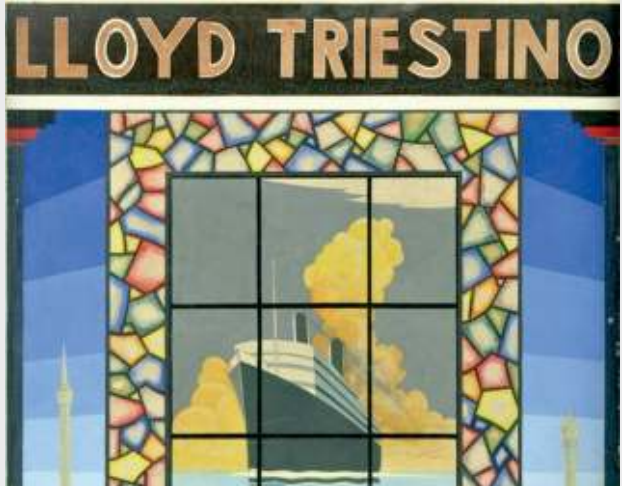
teristica propria, o ancora, se posizionata nella natura, venir suonata soltanto da musicisti professionisti. Le fotografie di questo suggestivo happening di un oggetto, ma senza pubblico, realizzate all'epoca da Mario Sillani Djerrahian nel Parco di Villa Revoltella, in dialogo con la serra ottocentesca e il giardino inglese, fanno emergere in particolare l'aspetto di "manipolatrice scenica" dell'artista. Accanto a questa ricerca storica, un lavoro insolito del sound artist Michele Spanghero presenta in questa occasione una giocosa opera su carta realizzata a pennarello dal titolo "Pictura vento boreale". La mostra prosegue con due raffinati tritici in bianco e nero del fotografo Furio Scrimali che ci raccontano della furia della Bora sul paesaggio carsico.

Tutti i lavori in mostra sono infine accompagnati dall'installazione sonora "Bora - Il respiro dell'assurdo" di Jesus Valenti Mora Castro. Il progetto sonoro dedicato alla Bora di Trieste è una soundscape composition che trasforma il celebre vento della città in una vera e propria esperienza sonora.

Dal 28 novembre al 26 gennaio 2025 la mostra si sposterà in Slovenia nel suggestivo Castello di Kromberk di Nova Gorica in una versione ampliata dal titolo "InterVenti in Castello". —

TRIESTE - FINO AL 13 OTTOBRE

## “Fra flora e fauna” affianca gli illustratori al Museo istriano



Il bozzetto di Giorgio Dabovich per il Lloyd Triestino (1927)

TRIESTE

“Fra flora e fauna. Uno sguardo nel tempo alla natura nella Venezia Giulia”. È la nuova mostra, curata dall'Irci (Istituto regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata), allestita al negli spazi al piano terra del Museo Istriano (via Torino 8). L'esposizione traccia attraverso immagini, reperti e una serie di diorami la straordinaria biodiversità di una regione che segna geograficamente la confluenza del mondo mediterraneo con quello alpino, della penisola italiana con l'area balcanica.

Durante i freddi periodi delle glaciazioni, la penisola italiana e quella balcanica sono state due distinti "rifugi glaciali" ovvero due differenti zone in cui fauna e flora hanno trovato rifugio dagli aridi e inospitali ghiacci. Col mare in mezzo e con il ghiaccio sopra, per migliaia di anni molti animali e molte piante delle due penisole (quella italiana e quella balcanica) non sono potuti venire a contatto. Si sono così lentamente evolute due flore e due faune diverse.

In contemporanea si inaugura, negli spazi museali adiacenti, sempre al piano terra di via Torino 8, è stata riallestita la mostra "Illustratori nella Venezia Giulia" che si era chiusa solo da pochi giorni. Sull'onda dello straordinario successo ot-

tenuto (oltre 15 mila visitatori) si è ritenuto di far proseguire sia pure in forma ridotta mantenendo però il materiale qualitativamente di maggior spicco e offrendo al pubblico alcuni ulteriori nuovi elementi di grande rilevanza e assolutamente inediti. Fra questi merita particolare segnalazione il manifesto di Vito Timmel per la II.a Biennale d'Arte del Circolo Artistico Triestino del 1925, di cui nessuno conosceva l'immagine e le cui tracce si erano perse nel tempo. Ancora notevoli (e anche questi inediti) sono sia il bozzetto di Giorgio Dabovich per una (probabilmente) locandina/calendario per il Lloyd Triestino, datato al 1927 e i guanti/manopole e il berretto/scuffiotto realizzati da Anita Pittoni negli anni '30 con un design per i decori che potrebbe essere attribuito a Marcello Claris.

Le mostre, ad entrata libera, saranno visitabili ogni giorno, sabato e domenica compresi, fino al 13 ottobre, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.00. A disposizione i cataloghi di entrambe le esposizioni. Oggi, inoltre, alle 17, si terrà una visita guidata alla rassegna permanente "Per una pinacoteca istriana, fiumana, dalmata. Spunti" allestita al secondo piano del Museo istriano sotto la guida di Marina Parladori a numero chiuso per un massimo di 15 partecipanti. —

REGIONE - DA OGGI AL 22 SETTEMBRE

## “Borderline”, parole e danza per raccontare vite di confine

TRIESTE

Tre performer. Due nazioni, Italia e Slovenia. Una grande storia raccontata attraverso parole e coreografie lungo sei diversi comuni per ripercorrere i fatti storici e le mutazioni del paesaggio. Si chiama "Borderline" ed è il nuovo progetto di SimulArte che da oggi al 22 settembre promette di far immergere il pubblico in uno spazio conteso tra popoli e culture,

scontri fratricidi, traumatici distacchi e storiche riunificazioni.

Protagonisti di questo viaggio tra parole e danza, che s'inserisce nel ricco programma di eventi che accompagnano l'arrivo di "Go! 2025", saranno i performer Ana Zupan e Alessio Rosati assieme alla danzatrice Valentina Tomažinčič. Punto di partenza, oggi, alle 18, sarà il Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friu-

li, per poi proseguire domani alle 17.30 in piazza della Vittoria a Gorizia, sabato alle 10.30 nel bosco di Plessiva a Cormons (in caso di maltempo Sala Civica Comunale), sempre sabato, ma alle 16, al Monumento ai Caduti di San Floriano del Collio (in caso di maltempo sala parrocchiale C.C.C.S. F.B. Sedej), per concludersi il domenica alle 11 al Kulturni Dom di Savogna d'Isonzo e alle 16 al Centro visite



La performer Ana Zupan

Gradina di Doberdò del Lago.

Che cos'è un confine? Che cos'è stato e cos'è quello tra Italia e Slovenia? Come si è formato e come si è trasformato nel corso dei secoli? Sono alcune delle questioni che il progetto

Borderline indaga attraverso la performance di questi tre artisti. L'italiano Alessio Rosati e la slovena Ana Zupan entreranno in scena nei panni di narratori per raccontare alcuni fatti storici che hanno modificato

la linea del confine e l'aspetto del suo paesaggio. Ad ogni episodio del racconto, i performer tracciano a terra, con nastro e fili colorati, linee astratte che rappresentano la frontiera, o meglio le varie frontiere. La natura, invece, viene rappresentata da una giovane danzatrice transfrontaliera, Valentina Tomažinčič, che attraverso la lingua universale della danza unisce il pubblico e simbolicamente i due lati della frontiera. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero senza necessità di prenotazione. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria di SimulArte via email all'indirizzo email biglietti@simularte.it o telefonando allo 0432 1482124 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17). —

FATTI  
& PERSONE

## Ripartono le riprese di "Il bianco si lava a novanta"

Sono ricominciate in Friuli Venezia Giulia le riprese di "Il bianco si lava a novanta" (Belo se pere na devetdeset), per la regia di Marko Nabersnik, adattamento dell'omonimo best seller di Bronja Žake-

lj, edito in Italia da Bottega Errante. Una prima parte delle riprese si è svolta a giugno a Trieste, mentre ora la troupe si muoverà per altre nove giornate tra i Comuni di Udine, Povoletto, Torviscosa e



Gonars. Il film, vincitore del bando internazionale Eurimages e finanziato grazie al contributo di Fvg Film Commission, è una co-produzione che coinvolge ben sei Paesi europei, in cui la friulana Quasar Film gioca il ruolo di primo co-produttore, a fianco della capofila slovena Per-

fo. La storia, autobiografica, attraversa quasi tre decenni tra gli anni '80 e i 2000, nel periodo storico compreso tra la caduta del muro di Berlino e lo sgretolamento della Jugoslavia, per raccontare la saga familiare della stessa Bronja Žakelj, autrice della sceneggiatura.

## TEATRO

# Il Verdi di Gorizia apre la stagione con Balance of Power della Parsons Dance

In cartellone Angela Finocchiaro, Ale e Franz e Natalino Balasso  
Come evento speciale per GO! 2025 arriva lo "Slava's Snowshow"

## ALEX PESSOTTO

Un solo spettacolo era stato annunciato, quello del primo e del 2 marzo: "Slava's Snowshow" che sarà anche "Evento speciale GO!2025". Per il resto, si poteva immaginare una stagione ad alto tasso di internazionalità, alla luce di GO!2025, ma di più non si sapeva. Il cartellone del Verdi di Gorizia è stato annunciato ieri negli spazi del massimo teatro cittadino. E proprio internazionale vuol essere la sua apertura, fissata per il 5 novembre con la Parsons Dance impegnata in "Balance of Power".

La sezione Musica e Balletto si compone poi di altre cinque serate: i trenta elementi del Benedict Gospel Choir il 18 dicembre, "Alles walzer" con la compagnia di Daniele Cipriani e le coreografie di Renato Zanella l'11 gennaio, la Beijing Academy Chinese in "Brezza di primavera" il 6 marzo, il quartetto cameristico Sa-

lut Salon il 21 dello stesso mese e il 6 maggio "Talk radio-Jazz e libertà nella Gorizia del 1945", collaborazione con l'Accademia Naonise e Mittelfest su testi di Angelo Floramo: la direzione è di Valter Sivilotti e la voce recitante di Alessio Boni, senza dimenticare la partecipazione di musicisti quali Glauco Venier, Mirko Cisilino e Alfonso Deidda.

Come sempre, però, è la sezione Prosa a farla da padrone, con otto titoli equamente divisi tra classico e contemporaneo. Al primo filone appartengono "Molto rumore per nulla" con la regia di Veronica Cruciani e con, sul palco, Lodo Guenzi e Sara Putignano. Lo si potrà applaudire il 12 novembre, mentre per il 16 gennaio è in programma "La grande magia" di Eduardo, regista Gabriele Russo, Natalino Balasso protagonista. Completano il quadro l'11 febbraio "Il fu Mattia Pascal" con Geppy Gleijeses (Marco Tullio Giordana regista) e l'8 aprile "Sior Todero

brontolon" con Franco Branciaroli (regista Paolo Valerio). Del contemporaneo, invece, fa parte "Il calamaro gigante" che, tratto dal romanzo di Fabio Genovesi, è fissato per il 27 novembre; la regia è di Carlo Sciacaluga, protagonisti Angela Finocchiaro e Bruno Stori. Poi, però, per il 14 dicembre è atteso "Natale e Franz show" con Ale e Franz, come il nome dell'appuntamento lascia intuire. E, ancora, "Gente di facili costumi" con Flavio Insinna e Giulia Fiume è previsto per il 30 gennaio: la regia si deve a Luca Manfredi, il testo a suo padre Nino e a Nino Marino. Poi, per il 13 marzo ci sarà "Ti sposo ma non troppo" con Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta, anche autore di testo e regia.

Quindi, la sezione Eventi si divide in "Concerti" e "Musical". Nei primi sono inseriti l'esibizione di Irene Grandi del 2 dicembre ("Fiera di me") e quella del 12 aprile con Pablo Reyes, tra i fondatori dei Gip-



In alto, la compagnia Parson Dance in "Balance of Power". Sotto, lo "Slava's Snowshow" e Salut Salon

sy Kings: "35 anos Bamboleo!". Nei secondi, invece, c'è il 18 e 19 febbraio "Saranno famosi. Fame-Il musical" per la regia di Luciano Cannito (sul palco, tra i tanti, Barbara Cola, Garrison Rochelle e Lorenza Mario), oltre a "Cats" il primo e il 2 aprile con la regia di Massimo Romeo Piparo e un'orchestra dal vivo.

Non è tutto. Anche la sezione "Verdi racconta" è riconfermata: Stefano Massini il 25 gennaio porterà "L'alfabeto delle emozioni" scritto da lui e il 26 febbraio toccherà a Lella Costa con "Otello, di precise

parole si vive" su regia di Gabriele Vacis, autore anche, assieme all'attrice, della drammaturgia. "L'inferiorità mentale della donna" è poi un lavoro di Giovanna Gra, ispirato all'omonimo trattato di Möbius che approderà il 25 marzo con Veronica Pivetti e Anselmo Luisi. La regia è firmata proprio da Giovanna Gra assieme al direttore artistico del Verdi, Walter Mramor: è stato lui a presentare ieri la stagione con il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, il locale assessore alla Cultura Fabrizio Oreti, il presidente della

Fondazione Carigo Alberto Bergamin, la dirigente comunale Mariapia Zampa.

Chiude "Verdi racconta" il 4 aprile "Fra' - San Francesco, la superstar del Medioevo" di e con Giovanni Scifoni, regia di Francesco Ferdinando Brandi.

In cartellone anche tre date di "Verdi Young", una di "Verdi matinée" e, fuori abbonamento il 9 febbraio, "Carmina balcanica", canzoni e poesie di autori dei Balcani e del Friuli con Valter Sivilotti sul podio e Monica Mosolo voce recitante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CINEMA

# Il corto "Neon Lights" di Bellemo in concorso al Girona Film Festival

## FEDERICA GREGORI

Per il suo corto animato ha scelto il rotoscopio, una tecnica che si rifà alle origini del cinema e dà un senso di realtà a movimenti e personaggi raffigurati. Risultato, vedremo uno dei più noti attori del territorio, Alessandro Mizzi, per la prima volta in versione cartoon. Protagonista di "Neon Lights", l'originale short d'animazione scritto e diretto da Vinicius Bellemo, 27enne cineasta con papà triestino e mamma brasiliana: attualmente in concorso al Girona Film Festival, ha già conquistato una menzione speciale al festival internazionale di Atene. L'opera di 20 minuti (che non sfigu-

rerebbero al prossimo Trieste Science + Fiction) è ambientata nel 2053 nel mezzo di una pandemia devastante, in un mondo dove le corporation più potenti monopolizzano non soltanto la vita degli uomini ma anche la loro morte.

L'anteprima di Girona è nata qui, al Ricreatorio Toti. «Essere in competizione in Spagna significa molto, in quanto rappresento Trieste in un contesto internazionale - riflette Bellemo -. Il corto segna un punto di svolta e insieme un saluto al luogo che ha segnato così profondamente il mio percorso artistico: anche se sto per trasferirmi a Roma, per me Trieste è stata una città pazzesca, interessantissima, piena di cultura. È la città di mio padre: ci so-



L'attore Alessandro Mizzi in versione "cartoon" per "Neon Lights"

no arrivato cinque anni fa da Salvador, città di mia mamma dove sono nato».

Dal nordest del Brasile a

quello italiano: Vinicius ha studiato al DAMS di Gorizia, dove il primo corto universitario, l'intimo e personale "Orange

(2022), ha vinto come "Best Animation" in quattro festival diversi. Il nuovo "Neon Lights" ha richiesto più di un anno di lavoro e ha per protagonista un anziano becchino che insiste nel seppellire la moglie «come si deve»: ovvero con una pala, contravvenendo alla nuova tecnologia di sepoltura imposta dalla corporation dominante, il "Cubo dei miracoli". Ambientazione cupa e notturna per questa lettura del conflitto uomo - macchina, tradizione versus innovazione: ma c'è di più, dallo scontro generazionale all'innesto nel futuro di temi esistenziali senza tempo.

«È stato un lungo processo, portato a termine completamente da solo, lungo soprattutto nel disegnare frame by frame tutti i fotogrammi - spiega l'autore -. Le riprese con gli attori hanno rilevato i movimenti restituendoli in maniera il più realista possibile: il rotoscopio è una tecnica usata per rendere realistica un'animazione e per me era fondamentale per personaggi come questi, che vivono drammi molto umani. Con Alessandro Mizzi

abbiamo fatto le riprese del movimento, e poi il doppiaggio, al Toti, dopo che la sceneggiatura gli era piaciuta molto: l'animazione e la parte delle espressioni è stata fatta in post-produzione».

«I temi trattati sono sì essenziali - sottolinea Bellemo - ma c'è anche un approccio critico al neoliberalismo delle grandi aziende. E ci sono personaggi antagonisti: il vecchio rappresenta la non fiducia verso la tecnologia, cosa che invece ha, e in maniera totalmente cieca, la ragazza. Venendo così manipolata: la società che fa profitto con la morte le fa scambiare la realtà con la finzione, e lei sceglie l'illusione, preferendola alla verità troppo dura da affrontare. L'uomo invece non ha paura di guardare il mondo per com'è diventato: sono scelte diverse, e il potere della scelta lo trovo un tema interessante. Fondamentale che i personaggi dovessero sembrare persone vere. Mantenendo questo realismo "ibrido", che è animazione ma non lo è completamente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# SPORT

## Basket - Serie A

# La nuova famiglia

Presentati ufficialmente i nuovi giocatori del roster di Trieste  
Il gm Arcieri: «Si sta creando un gruppo di grandi persone»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Tutti insieme, appassionatamente, per affrontare un torneo di serie A che si preannuncia tanto difficile quanto stimolante. Aspettative alte per la nuova Trieste di Michael Arcieri, che ieri ha alzato il sipario sui nuovi acquisti pronti ad affrontare l'imminente stagione.

Presentata ieri nella casa della BCC Venezia Giulia, sponsor per il terzo anno consecutivo al fianco della società biancorossa, la pattuglia americana che sarà a disposizione di coach Jamion Christian ha parlato delle aspettative personali e di squadra in un campionato che si aprirà ufficialmente domenica 29 settembre, alle ore 12 sul rinnovato parquet del PalaTrieste, contro i campioni d'Italia dell'Armani Milano.

L'impressione, sia a fari spenti prima dell'inizio della conferenza stampa che

poi a microfoni accesi, è stata quella di un gruppo di giocatori che a poco più di un mese dall'inizio della preparazione ha davvero già trovato grande feeling in campo e fuori.

Atmosfera familiare ed estremamente rilassata, quella che si è percepita nella chiacchierata che, a turno, ha visto i giocatori protagonisti. Ragazzi che hanno dimostrato di stare bene assieme e a loro agio in un contesto che stanno cominciando a conoscere e apprezzare. Un aspetto evidenziato anche da Michael Arcieri nella chiacchierata introduttiva.

«Sono al mio terzo anno in Italia, mai mi era capitato di avere una squadra in cui tanti giocatori hanno famiglia – le parole del giemme biancorosso –. Quasi tutti questi ragazzi hanno moglie e figli al seguito, un aspetto che certamente aiuta e facilita la creazione di un

gruppo. Parlando dei singoli devo dire che, per diversi motivi, sono giocatori che ho fortemente voluto a Trieste. Ross e Brown perché li ho già avuti con me e li conosco molto bene, Brooks perché è un giocatore che ho cominciato ad apprezzare dopo la mia prima settimana in Italia, Uthoff e Johnson li avevo da tempo nel mirino e quando c'è stata l'opportunità di portarli in Italia non ci ho pensato un attimo. Ultimo ma non ultimo Denzel Valentine, giocatore di enorme talento e buona esperienza che, durante l'estate, ha avuto tante opzioni tra cui scegliere ma ha voluto venire a giocare a Trieste.

Motivazioni che rendono particolarmente stimolante il lavoro dello staff tecnico a disposizione di coach Christian.

«Sono grato a Michael Arcieri e a Jamion per l'opportunità che mi è stata data –



I sei nuovi giocatori della Pallacanestro Trieste assieme allo staff dirigenziale e tecnico FOTOFRANCESCOBRUNI

racconta Francesco Taccetti –. Quando ho capito che la mia storia con Brescia si stava esaurendo ho colto al volo l'opportunità di venire ad allenare a Trieste, una piazza che da avversario ho affrontato e di cui ho sempre apprezzato la grande passione per la pallacanestro. Sono pronto a indossare l'elmetto e scendere in trincea per dare tutto».

Parole sottolineate e sottoscritte da Jamion Christian.

«Non vedo l'ora di cominciare la nuova stagione – racconta il coach biancorosso –. Sono felice, assieme ai miei assistenti, di poter allenare questi ragazzi e di poter costruire qualcosa di concreto assieme a loro per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. La mia aspirazione massima, come coach, è quella di mettere ognuno di loro nella condizione di esprimere al massimo il proprio talento.

Lavoreremo per questo, se saremo in grado di farlo sono certo che saremo in grado di giocare la nostra migliore pallacanestro».

Emozioni e sensazione della vigilia espresse dalle parole dei giocatori.

«Quando ho parlato al telefono con Arcieri mi ha descritto Trieste, l'ambiente e i tifosi in modo lusinghiero. Ho ritrovato le cose che mi ha detto quando sono arrivato – commenta Markel Brown – sono contento della città e della squadra e sono convinto potremo fare bene».

«Un grazie alla società che mi ha portato qui, non vedo l'ora di scendere in campo davanti ai nostri tifosi», sottolinea Colbey Ross.

Esordio ancora più stimolante per Denzel Valentine che alla prima di campionato troverà quella Milano con cui ha concluso la passata stagione. Seconda esperienza europea per Uthoff

(dopo San Pietroburgo) e prima per Johnson che stanno cominciando ad apprezzare la vita di ogni giorno in una città nella quale sono riconosciuti e fermati dai tifosi. Chiosa finale per Jeffrey Brooks, l'americano più italiano della pattuglia.

«Sono state per tutti noi settimane ottime nelle quali ci siamo inseriti nel contesto della squadra e della città – sottolinea l'ex giocatore della Reyer –. Io e la mia famiglia siamo felici di essere a Trieste e siamo contenti perché siamo stati accolti molto bene, come squadra adesso dobbiamo pensare a giocare l'ultima amichevole in casa del Baskonia (confermata ieri dalla Pallacanestro Trieste la diretta della partita sul canale youtube della società spagnola, ndr) e poi ci tufferemo sulla preparazione del campionato e la partita d'esordio con Milano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'EVENTO

# La Supercoppa nazionale all'Unipol Arena di Bologna Iniziano i match di semifinale

TRIESTE

Scalda i motori la Supercoppa 2024 targata Frecciarossa che nel corso del week end metterà in palio il primo trofeo della stagione. Si gioca alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, in campo i campioni d'Italia della Armani Milano, la Ge. Vi Napoli in qualità di vincitrice della Coppa Italia oltre alla Virtus Segafredo Bologna e alla Umana Reyer Venezia.

Sabato 21 settembre spazio alle semifinali che metteranno di fronte Armani Milano e Umana Reyer Venezia, si

gioca alle 18 con diretta su Dazn ed Eurosport 2.

La seconda semifinale, in programma alle 20.45, opporrà la Ge. Vi Napoli ai padroni di casa della Segafredo Bologna sempre con diretta Dazn ed Eurosport 2. Domenica alle 18 la finale visibile anche in chiaro sulla Nove.

### ARMANI MILANO-UMANA REYER VENEZIA

Favori del pronostico tutti dalla parte dei campioni d'Italia, al completo e reduci da un precampionato convincente nel quale, battuta d'arresto con il Fenerbahce a parte, hanno vinto e convinto re-

golando nell'ordine Varese, Tortona, Brescia, Hapoel Gerusalemme e Virtus Bologna. Nessun problema di formazione per Ettore Messina, situazione diametralmente opposta in casa Reyer dove coach Spahjia non ha mai potuto allenare la sua squadra al completo. I problemi che, nel corso di queste settimane di preparazione, hanno colpito Munford, Kabengele, Ennis e Tessori hanno influenzato i risultati delle amichevoli giocate da Venezia. In vista del match di sabato contro l'Olimpia recuperati tutti gli effettivi. Resta in dubbio il solo



L'Umana Reyer Venezia debutterà contro l'Armani Milano FOTOLA NUOVA VENEZIA

Sims.

### GE. VI NAPOLI-VIRTUS BOLOGNA

Preseason non semplice per Luca Banchi che, vittoria con Gran Canaria a parte, ha incassato gli stop contro Sassari, Brescia, Olympiacos e Olimpia Milano. In vista del

match di sabato contro Napoli sicuramente assente Cacok mentre resta in dubbio Cordinier.

Hanno ripreso ad allenarsi e dovrebbero dunque essere della partita sia Belinelli che Grazulis.

Napoli si presenta al gran

completo e in decisa crescita dopo un precampionato che l'ha vista imporsi con squadre blasonate come Venezia e Tortona. Da decidere gli effettivi a referto, si va verso De Nicolao fuori dai dodici. —

LO.GA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Calcio - Serie C**

# Risalita possibile

Bepi Pillon, ex allenatore dell'Unione, ha fiducia nella squadra rossoalabardata  
«Capisco il momento di Santoni. Il campionato è lungo, c'è tempo per recuperare»

**Antonello Rodio** / TRIESTE

La sua esperienza è indubbia, la categoria la conosce benissimo ed è sempre un attento osservatore del calcio triveneto. Bepi Pillon, una lunga e prestigiosa carriera di allenatore che al momento, come ultima casella del suo curriculum, ha proprio l'esperienza sulla panchina della Triestina dal novembre 2020 fino al termine di quella stagione nel giugno 2021, ha sicuramente le capacità per giudicare l'attuale difficile momento alabardato e le prospettive per la stagione.

La premessa fatta dal tecnico veneto classe 1956, è che dall'esterno è ovviamente difficile capire bene cosa può succedere all'interno di una squadra e quali sono le dinamiche di uno specifico spogliatoio, ma Pillon non si astiene da qualche importante riflessione sulla situazione dell'Unione. A partire dalla disfatta di domenica scorsa contro l'Atalanta U23: «Certo l'imbarcata presa domenica fa molto rumore – afferma l'ex allenatore alabardato – soprattutto per una squadra che è stata costruita per ambire al traguardo massimo, ovvero la serie B, che possa essere raggiungibile o in modo diretto vincendo il campionato o attraverso i play-off. È chiaro che una sconfitta del genere si ripercuote su tutto l'ambiente e può costare molto a livello psicologico, difficile non pagarne un prezzo».

Ciò nonostante, al di là di quelli possono essere i pro-



Bepi Pillon, tecnico rossoalabardato nella stagione 2020-'21

blemi contingenti dell'Unione, Pillon continua a vedere una Triestina grande protagonista del campionato: «Guardando il girone in generale – spiega il tecnico – il Padova è partito molto bene, non solo sta facendo ottimi risultati ma gioca anche

molto bene. Il Vicenza da par suo ha un potenziale grandissimo da far valere. Ma io dopo queste due squadre vedo ancora la Triestina. È vero, è partita male, ma il campionato è lungo, è appena iniziato, basta un filotto di vittorie per risalire

subito. Al momento però la Triestina deve pensare solo partita dopo partita, vincerne il più possibile e rimetterci in carreggiata, perché le possibilità per far bene ci sono ancora».

Però il momento è molto delicato: il clima è bollente

e la piazza contesta. Non si tratta solo della disfatta di domenica scorsa, ma anche di una partenza con tre sconfitte su quattro partite e una squadra apparsa alla deriva. Sono questi, e Pillon lo sa bene, i momenti più delicati per un allenatore: «Io ne ho passate di tutti i colori – confessa – per cui posso capire il momento di Santoni. Se mi aveva sorpreso quest'estate la sua scelta? Ma si tratta di decisioni di chi gestisce la società, chiaramente se l'hanno scelto è perché credono nell'allenatore e anche nel loro lavoro. E ora giustamente continuano a dargli fiducia, poi se si tratta di una fiducia a tempo non lo so, questo lo sa solo la società».

Già, ma in situazioni così complicate come quella alabardata, come se ne esce? «Intanto per capire bene le situazioni bisognerebbe viverle dal di dentro – chiarisce Pillon – perché solo chi è dentro sa come agire. E solo chi è sempre vicino alla squadra può capire se il gruppo segue il mister o se la situazione è ancora più difficile. Da parte mia, dico che questi sono proprio i momenti in cui la società deve stare vicino all'allenatore e dargli fiducia. Bisogna anche ricordare che per Santoni si tratta di un ambiente nuovo in una categoria nuova, deve capire per bene tutte le cose, bisogna insomma dargli il tempo necessario e nel frattempo, come ho detto, stargli vicino e dargli fiducia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CAMPIONATO**

## La partita contro il Trento si giocherà al Briamasco

TRIESTE

La partita Trento-Triestina, in programma domenica 29 settembre alle 12.30, si giocherà regolarmente allo stadio Briamasco di Trento. C'era ancora qualche dubbio perché la squadra allenata dall'ex alabardato Luca Tabbiani, ha giocato le prime due partite casalinghe della stagione a Padova, a causa dell'indisponibilità dell'impianto di casa di via Sanseverino per i lavori di ammodernamento in corso. Ma la società gialloblu ha comunicato che i lavori sono conclusi e che già la gara del prossimo turno, quella contro il Caldiero Terme, in programma domenica prossima 22 settembre, si svolgerà presso lo stadio Briamasco di Trento, quindi nel rinnovato stadio cittadino.

A dirigere la sfida di sabato fra Lecco e Triestina (calcio di inizio alle ore 18.30), sarà l'arbitro Giorgio Vergaro di Bari, che sarà coadiuvato dagli assistenti Dell'Arciprete di Vasto e D'Ascanio di Roma. Quarto ufficiale Guiotto di Schio. Un solo precedente per il fischietto pugliese con l'Unione, la sconfitta in casa della Pro Sesto per 2-1 del 9 ottobre 2022, che fu fatale al tecnico Bonatti.

Come se non fosse bastata la punizione sul campo, a rendere ancora più amara la partita con la Dea U23 di domenica scorsa è arrivata dal giudice sportivo per la società alabardata un'amenda di 600 euro: oltre ai soliti cori oltraggiosi nei confronti delle istituzioni dello Stato, ripetuti per varie volte, sono stati puniti anche i lanci di alcuni tifosi nel finale di gara di tre bicchieri di plastica contenenti liquido, di cui uno caduto sul terreno di gioco e due nel recinto di gioco, senza conseguenze.

A.R.

**FEMMINILE**

## La Triestina di Giuliano Leban debutta con un ko con la Virtus Pd

**Guido Roberti** / TRIESTE

Esordio sfortunato ma ricco di buoni segnali per la Triestina femminile nel campionato di Eccellenza, un gol nel finale di gara ha negato alla squadra alabardata il primo punto nell'anno che inevitabilmente dovrà segnare l'asestamento per la prima squadra con lo sguardo prioritario allo sviluppo di un settore giovanile in crescita, a Trieste e nei dintor-

ni.

L'avventura della Triestina è ricominciata dal campo comunale di Santa Maria La Longa, non ancora disponibile l'impianto di Gradisca che ospiterà nel corso della stagione le ragazze ma anche la Primavera 3 di Giuseppe Marino. A festeggiare i tre punti la Virtus Padova, vittoriosa con il gol all'89' di Longato.

Era dunque la prima partita dopo i 4 anni di C, categoria

dalla quale le alabardate si erano congedate alcuni mesi fa con la retrocessione. Alla ripartenza, logicamente alcune giocatrici del nucleo storico hanno preso altre strade, c'è ugualmente un corposo gruppo confermato e di fatto componente buona parte dell'undici titolare disposto in campo dal neo allenatore Giuliano Leban.

Tante le giovani che saranno protagoniste quest'anno, ragazze nate dal 2005 in giù, fi-



Nulla da fare all'esordio per la formazione femminile della Triestina

no addirittura alla 2009 Spadini.

Contro le venete una partita molto equilibrata, un tempo per parte in sintesi, con la Triestina padrona del campo e di-

verse occasioni nel primo tempo, le ospiti invece protagoniste della ripresa, con la differenza sostanziale di aver trovato il pertugio della rete decisiva in una partita i cui valori

complessivi avrebbero dovuto partorire un pareggio per quanto visto. Il tecnico Leban nella prima analisi della stagione: «Innanzitutto la premessa, il mio ringraziamento alla società per la fiducia che mi ha dato. Per me è motivo di orgoglio allenare la prima squadra femminile della Triestina. Sulla partita, una sconfitta immemorata ma mi ritengo molto soddisfatto della prestazione delle ragazze. La partita è stata molto equilibrata. La crescita è continua e questo è quello che mi rende più orgoglioso».

Triestina: Storch, Verbich, Sandrin, Pozzecco, Picciullo, Padulano, Racaj, Pinatti, Tortolo, Sottile, Nemaz (Spadini, Blasutto, Benes, Buzzai, Bubbini, Cofolli, Kirchmayer, Musco, Furlan). All. Leban. —

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

# Il San Luigi non si ferma più Bene Ufm, Kras e Muggia

Juventina battuta in via Felluga. Bisiachi d'autore a Gorizia  
I rivieraschi beffano il Rive. Carsolini di misura col Chiarbola

TRIESTE

La terza giornata del campionato di Eccellenza conferma la leadership del San Luigi, che regola di misura 1-0 la Juventina, fa 3 su 3 e continua a guardare tutti dall'alto.

Dopo un primo tempo in cui i biancoverdi si affidano alla verve di Cofone sbattendo però contro un'ordinata Juventina, alla mezz'ora della ripresa è proprio Cofone – man of the match – a firmare il vantaggio sanluigino con il più classico dei tap-in da centravanti dopo la parata di Blasizza su tiro di Di Lenardo in mischia. È il gol che vale tre punti e mantiene in vetta a punteggio pieno la “banda Pocecco”.

Nel derby triestino di giornata tra Chiarbola Ponziana e Kras Repen l'equilibrio regna invece fino al quarto d'ora della ripresa, con i carsolini che collezionano corner senza però trovare la zampata decisiva ed i veltri che si af-



Tanto agonismo tra Pro Gorizia ed Ufm FOTO BUMBACA

fidano alle ripartenze come quella che ad inizio ripresa porta Pisani ad un passo dal gol. Al 15' il Kras sblocca però il risultato: al termine di un contropiede da manuale Badzim pesca Perhavec, che

da pochi passi fulmina Zetto. È quanto basta all'undici di Knezevic per ottenere la prima vittoria stagionale.

Colpo al Bearzot invece dell'Ufm che vince 2-1 un derby isontino con la Pro Go-

rizia non privo di tensioni e polemiche. Pro subito avanti al 7' con guizzo del neo papà bis Pluchino che induce Pratolino alla sfortunata autorette per l'1-0. Risponde Colja, in rete su sponda di testa dell'ex Lucchio. È 1-1 al 12'.

Poi succede meno e si va alla ripresa, piena di episodi: Pro in dieci al 2' (doppio giallo contestatissimo a Bibaj) e sotto al 7' per il rigore segnato da Aldrigo (per l'arbitro punibile Tuccia su Lucchio, ma goriziani furibondi).

L'Ufm insiste e va vicina al tris con una scivolata di Lucchio su assist di Kogoi, la Pro c'è e con carattere non molla, provandoci con Knapari da lontano. Ancora Lucchio impegna Fabris due volte poco dopo la mezz'ora, e Pagliaro prova il gol dell'ex al 40'. Ma quasi allo scadere sono i padroni di casa a sfiorare il pari con Codan. Senza esito.

Nei sei lunghissimi minuti di recupero la Pro Gorizia si getta in avanti con carattere e al 50' Pluchino ha sul destro la palla del 2-2 ma calcia alto con i tre punti che finiscono così nella città dei cantieri.

Vittoria infine anche per il Muggia 1967 che sbanca il campo del Rive d'Arcano Flaibano con eurogol di Venturini in piena zona Cesarini regalando alla formazione rivierasca la prima storica vittoria del neosodalizio nato dalla fusione tra Zaule Rabuiese e Muggia 2020. —

FRANCESCO DANIEL SEVERI  
MARCO BISIACHI

PALLANUOTO FEMMINILE

# Preliminari di Champions Orchette pronte al debutto contro l'ostica Sis Roma

Riccardo Tosques / TRIESTE

Un derby italiano per iniziare la stagione 2024-'25.

Si avvicina a grandi passi il turno preliminare di Champions League, che vedrà protagonista la Pallanuoto Trieste al femminile. Le orchette di coach Paolo Zizza saranno impegnate a Eger, cittadina un centinaio di chilometri a est della capitale Budapest. Cinque le squadre in lizza, due i posti in palio per continuare l'avventura nel tabellone principale della Champions, tre per fortuna i “paracadute” in Euro Cup, che l'anno passato la Pallanuoto Trieste ha onorato alla grande arrivando fino alla finalissima per il titolo.

La squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping esordirà nella piscina Bitskey Aladar alle 19 di giovedì 3 ottobre con la vecchia conoscenza Sis Roma.

Si continua venerdì 4 con la sfida, sempre alle 19, all'enigmatica compagine ungherese del Keruleti Tve. Sabato 5 gran finale, si fa per dire, con il Cn Terrassa alle 12 e con l'Eger padrone di casa alle 19.



Lucrezia Lys Cergol

Due partite si giocheranno anche domenica 6 ottobre, ma la compagine alabardata sarà già sulla via del ritorno verso casa.

Complicato, ovviamente, sbilanciarsi nel pronostico. A sensazione gli spagnoli del Terrassa è la squadra più forte e competitiva, espressione di un movimento che ha dominato le Olimpiadi di Parigi.

Sis Roma e Eger hanno esperienza e abitudine a giocare sul palcoscenico internazionale, il Keruleti è un'autentica incognita.

E le orchette? Sulla carta più quadrate e profonde rispetto alla scorsa campagna europea. Sarà la piscina a esprimere, come sempre, i verdetti. —

NUOVA CORSA /  
FAI IL PIENO  
DI INCENTIVI

IN PRONTA  
CONSEGNA

FAI IL PIENO DI INCENTIVI!

TUA DA 11.900 €  
CON ROTTAMAZIONE  
E INCENTIVI STATALI

Iniziativa valida fino al 30.09.2024 per vetture in pronta consegna in caso di rottamazione. Nuova Corsa 1.2 75 cv MTS: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900€. Prezzo Promo 11.900€ con 3.000€ di incentivi statali con rottamazione veicolo omologato EURO 0,12 di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. L'ecobonus 2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO2 WLTP. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi (Contributo statale DPCM del 20 Maggio 2024 - GU n.121 del 25-05-2024 subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024). Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 30/09/2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA  
ANCHE DOMENICA

UNICAR  
OPEL NORD EST

TRIESTE ( MUGGIA ) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387  
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

## Calcio in lutto

## Grazie Totò

Schillaci non ce l'ha fatta: l'eroe di Italia 90 aveva 59 anni  
Fece sognare l'Italia intera nell'estate delle Notti Magiche

## L'OMAGGIO

BRUNO PIZZUL

**E** morto Totò Schillaci. Nella sua terribile crudezza la notizia potrebbe e forse dovrebbe venir registrata con il dovuto dolore, ma senza originare il chiasso mediatico che personalmente mi infastidisce.

Si va alla perenne caccia di qualcosa che catturi l'attenzione soprattutto dei telespettatori, avidi consumatori di emozioni ben confezionate. Chi sia stato, che cosa abbia fatto Totò, come di lui si siano occupati i media in questi momenti diventa un minestrone dal gusto discutibile con inevitabili riferimenti personali non sempre lusinghieri.

Ma è quello che si vuole, ampliando l'aspetto aneddottico esaltando l'indole in apparenza selvaggia del nostro eroe.

Di carattere fumantino, mai aveva dimenticato le esperienze giovanili nella zona di Palermo tra le più difficili, in situazione familiare complicata e capace di riappararvi a fine carriera per un contributo formativo in



Totò Schillaci aveva 59 anni  
ha segnato 37 gol in Serie A

chiave di sport traino di buone intenzioni.

Ma il percorso dall'esordio alla vita vissuta ai momenti conclusivi dell'esistenza terrena è stato pieno e completo, tanto da diventare ideale terreno di esercizio dialettico per noi che frequentiamo i salotti televisivi sia pure saltuariamente.

Ho avuto l'onore e il piace-

## LA CARRIERA

Non solo Juve e Inter  
Poi in Giappone  
è diventato un idolo

Non gli ha lasciato scampo una recidiva di tumore al colon scoperto nel 2022. Totò Schillaci è morto a 59 anni nella sua Palermo dove è stata allestita la camera ardente allo stadio Barbera. Approdò nel 1989 dal Messina di Scoglio alla Juve: vinse una Coppa Italia e una Uefa e fu capocannoniere con 6 reti a Italia 90. Poi un biennio all'Inter. In A ha segnato 37 gol in 120 partite, poi è stato il primo italiano a giocare in Giappone divenendo subito un idolo. Sarà ricordato con un minuto di silenzio su tutti i campi.

re di raccontare le prodezze calcistiche di Totò, che Berra ribattezzò Turiddu per non urtare la suscettibilità del Totò principe.

Le tappe della sua carriera sono state puntualmente ripercorse, così come i gol segnati al Messina, alla Juve, all'Inter, in Giappone primo italiano a lasciare un segno in quelle lontane contrade.



Il gol di Schillaci all'Austria il 9 giugno 1990 fece iniziare le Notti Magiche

Ridire qualcosa al proposito può diventare stucchevole, mentre non si possono dimenticare le vicissitudini dovute al temperamento bollente e le storie con le donne della sua vita, in incredibile garbuglio di situazioni.

Rapporti non sempre idilliaci con gli allenatori, i vari Scoglio, Vicini, Zeman, Mazzone, Mondonico e coi compagni di squadra. Con Baggio in particolare si sfiorò la scazzottata, poi finiva sempre con grandi abbracci.

Alla fine poi, come si dice, il lupo non perde il vizio ed ecco che rivivo anch'io le magie in zona gol di Schillaci, il colpo di testa vincente con l'Austria, le fulminee deviazioni in rete sui rimpalli fortunosi, i tocchi vellutati sugli inviti di Giannini, le intuizioni ad anticipare gli inviti in profondità di Baggio.

Proprio il divin Codino cedette il pallone per calciare il rigore nello spareggio di Bari per il terzo posto e consentire così a Totò di diventare il capocannoniere di quel torneo, che tanto amaro in bocca ci ha lasciato e al tempo stesso tanti ricordi.

Altri hanno detto, aiutandomi a ricordare momenti straordinari ma non tali da rendere caotico e confuso il momento del trapasso da questa ad altra vita, approdo certo per il credente Schillaci. Ciascuno tenga caro nel proprio cuore l'indelebile immagine degli occhioni stralunati e increduli di Schillaci e il sodalizio con Viali che lo aspetta lassù dove ancora e sempre parleranno della nostra nazionale. Non ti dimenticheremo, Totò nostro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CORDOGLIO

**Roby Baggio:**  
«Ciao amico mio»  
**Infantino:** «Un re  
venuto dal popolo»



Schillaci con Roby Baggio

Antonio Simeoli

E chi se li dimenticherà mai quei due, ventata nuova d'una estate italiana. Baggio e Schillaci. Il Divin Codino così rende omaggio al compagno d'azzurro e di Juve: «Ciao mio caro amico, anche stavolta hai voluto sorprendermi. Rimarranno per sempre impresse nel mio cuore le notti magiche di Italia90 vissute insieme. Fratelli d'Italia per sempre». Tutto in un post su Instagram, con una foto abbracciati.

Roberto Mancini, compagno di quella Nazionale, cita Nannini e Bennato e la canzone simbolo di quell'estate. «E sciogli in un abbraccio la follia, Notti magiche inseguendo un gol sotto il cielo di un'estate italiana».

Poi le istituzioni. Così il presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha ricordato su X il capocannoniere di Italia'90 e il vice-pallone d'oro 1990: «Ci lascia un'icona del calcio, un uomo entrato nel cuore degli italiani e degli amanti dello sport nel mondo (...) Grazie per le emozioni che ci hai regalato, per averci fatto sognare, esultare, abbracciare e sventolare il nostro Tricolore. Buon viaggio, campione». E ancora il ministro dello sport Andrea Abodi: «Si sono chiusi i suoi occhi, si chiude una pagina di storia, ma la storia, attraverso la memoria, è materia viva, come la sua gioia dopo un gol. Buon viaggio Totò».

Poi Figc e Fifa. Così il n°1 di via Allegri, Gabriele Gravina: «Le esultanze incontenibili, nelle quali il suo volto era simbolo di gioia condivisa, resteranno per sempre patrimonio comune del calcio italiano». Chiusura con parole splendide del capo del calcio Mondiale, Dario Infantino: «Sei stato un grande re venuto dal popolo, una persona rimasta semplice nonostante la grandezza. Riapri gli occhi, ovunque tu sia».

Chiusura con uno degli orgogli di Totò la secondogenita Jessica che così ha scritto sui social: «Papà stava giocando l'ultima partita della tua vita, sapevi già che l'avresti persa ma te la sei giocata benissimo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il triestino compagno di Salvatore nella squadra della città dello Stretto

## Il ricordo dell'amico Diodicibus «Che giocate ai tempi di Scoglio»

## LA TESTIMONIANZA

Francesco Bevilacqua

**N**on sarà forse una canzone a cambiare le regole del gioco. Forse.

Quel che è certo è che ci sono pochissimi calciatori al mondo che possono vantare una colonna sonora, un inno immortale inciso nella memoria collettiva con l'immagine di Totò Schillaci che illumina le notti di Italia'90 e le avvolge in un mantello azzurro sotto al quale, presto o tardi, a partire dal '78 di Italia-Austria,

ci siamo ritrovati tutti.

Sbocciato da uno dei più emarginati sobborghi di Palermo, al Cep, precisamente in via della Sfera 19; rigorosamente in via della Sfera, Schillaci fu un giocatore che come pochi avvicinò il calcio alla cinestesia, l'arte agli schemi di una tattica dalla quale evadeva puntualmente con un guizzo, un lampo, supportati da un intuito spiazzante e un istinto verace che ha fatto il bene di tutti i compagni che hanno avuto la fortuna di trovarselo davanti, perennemente lanciato a rete, pronto riprendere il mantello e accontentare tutti.

Tra i colleghi di gioco che maggiormente hanno condiviso l'ascesa di Schillaci all'Olimpo del Calcio, c'è il triestino Alberto Diodicibus, punta del Messina dei miracoli che Franco Scoglio portò in Serie B, suo partner d'attacco e compagno di stanza.

«Trovai Totò a Messina nel 1984 e trovammo subito una sinergia particolare — racconta — ricordo che quando se ne andava via con il pallone diventava imprevedibile; un talento naturale fatto di istinto ed esplosività grezza e irraggiungibile. Con lui ho sempre avuto un'intesa ed un rapporto



Alberto Diodicibus

splendido, coltivati anche fuori dal campo e in tutti questi anni, compresi gli ultimi».

Diodicibus parla di un ragazzo buono, semplice e spontaneo, con un'umanità che portava in campo e che

sapeva condividere con una genuinità che non sempre gli è stata ricambiata.

«Ci siamo sentiti poche settimane fa con un messaggio vocale che sprigiona tutta la tenerezza ma anche la forza di Totò, che ci spiegava di come fosse tutto sotto controllo mandandoci un abbraccio e un pensiero dall'ospedale in cui si trovava».

Un ricordo, su tanti, soccorre per primo la commozone: «Scoglio era un allenatore tattico e puntiglioso e ad ogni allenamento mezz'ora di schemi e teoria non se li risparmiava nessuno. Durava fino a quando i segni sulla lavagna non diventavano incomprensibili. Una lingua tutta sua che fecero la fortuna sportiva del Messina e dei suoi interpreti, me compreso. Solo uno si salvava da quel groviglio di frecce, diagonali e sovrapposizioni. Uno fuori dagli schemi. «Totò: se vuoi guardare guarda, altrimenti non fa nulla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Champions League

# Pareggi d'oro

L'Inter all'esordio chiude sullo 0-0 in casa del Manchester City  
Stesso risultato per il Bologna, parato un rigore allo Shakhtar

Il programma 1ª GIORNATA

|                               |     |  |
|-------------------------------|-----|--|
| Martedì                       |     |  |
| Juventus-Psv Eindhoven        | 3-1 |  |
| Young Boys-Aston Villa        | 0-3 |  |
| Real Madrid-Stoccarda         | 3-1 |  |
| Bayern Monaco-Dinamo Zagabria | 9-2 |  |
| Sporting Lisbona-Lilla        | 2-0 |  |
| Milan-Liverpool               | 1-3 |  |
| Ieri                          |     |  |
| Bologna-Shakhtar Donetsk      | 0-0 |  |
| Sparta Praga-Salisburgo       | 3-0 |  |
| Psg-Girona                    | 1-0 |  |
| Club Brugge-Borussia Dortmund | 0-3 |  |
| Celtic-Slovan Bratislava      | 5-1 |  |
| Manchester City-Inter         | 0-0 |  |
| Oggi                          |     |  |
| 18.45 Stella Rossa-Benfica    |     |  |
| 18.45 Feyenoord-Leverkusen    |     |  |
| 21.00 Brest-Sturm Graz        |     |  |
| 21.00 Atalanta-Arsenal        |     |  |
| 21.00 Atletico Madrid-Lipsia  |     |  |
| 21.00 Monaco-Barcellona       |     |  |

**La classifica**  
Bayern Monaco, Liverpool, Aston Villa, Juventus, Real Madrid e Sporting Lisbona e Sparta Praga, Psg, Dortmund e Celtic 3 punti; Shakhtar Donesk, Bologna, Inter e City 1; Lilla, Stoccarda, Psv, Young Boys, Milan e Dinamo Zagabria, Salisburgo, Girona, Brugge e Slovan 0.

TENNIS

Djokovic: il ranking Atp non è più una priorità



Novak Djokovic

Al momento Novak Djokovic è fuori dalle Atp Finals, che andranno in scena a Torino, dal 10 al 17 novembre. Al momento il campione serbo è il numero 9 della classifica annuale, ribattezzata appunto "Road to Torino". Giocano in 8 ma Nole non è preoccupato: «Non inseguo le Atp Finals e non inseguo la classifica mondiale. Ho chiuso con questa fase della mia carriera. Le mie priorità sono giocare per la mia Nazionale e i tornei del Grande Slam», ha precisato l'ex numero uno del mondo oro ai Giochi di Parigi.

Pietro Oleotto

Il sapore del pareggio non è amaro, tutto sommato, per Inter e Bologna, all'esordio nella nuova Champions League. Anzi, si può dire che sia un punto d'oro quello incamerato dalle squadre italiane di scena ieri sera, dopo la vittoria della Juventus sul Psv, il secco ko del Milan con il Liverpool che ha alimentato cceso il fuoco sotto la panchina di Fonseca, in attesa dell'Atalanta che oggi ospiterà a Bergamo un'altra grande della ricca Premier inglese. Il City, infatti, ha incrociato i guantoni ieri a Manchester con la squadra di Simone Inzaghi per quella che era il replay della finalissima di due stagioni fa, quando Pep Guardiola si portò a casa la Champions grazie a un gol di Rodri. Una gara "tattica" allora, senza grandi spazi per i citizens, un canovaccio che l'Inter ha riproposto sapientemente anche stavolta. Difesa e contropiede, cercando di sfruttare le ripartenze concesse dal City che preme, sbatte contro le chiusure nerazurre (provvidenziale Bisseck al 23' su Bernardo Silva), e non trasforma in gol uno svarione di Bastoni che al 36' letteralmente si dimentica del pallone a vantaggio degli attaccanti di Guardiola: Haaland viene ser-

vito, ma col mancino conclude a pochi centimetri dal palo.

Nella ripresa in campo non c'è più De Bryne, vittima di un guaio muscolare: al suo posto Gundogan, Foden invece sostituire Savinho. Non cambia tuttavia il copione: City costantemente nella metà campo d'attacco, Inter pronta alle sortite, come quella di Darmian all'8', quando, lanciato da Taremi, invece di concludere, piazza un incomprensibile tacco in area. Foden è il più continuo nel chiamare una causa Sommer, sempre pronto, ma a un quarto d'ora dalla fine Mkhitarjan mette di poco alto sopra la traversa. Neppure il City trova la via della rete, anche se ci prova fino all'ultimo, anche in pieno recupero, quando Gundogan di testa non inquadra la porta su traversone di Doku.

È un pari prezioso, come quello del Bologna che fa 0-0 con lo Shakhtar, non esattamente una corazzata, ma che deve ringraziare il portiere Skorupski che dopo 4' para un rigore a Sudakov nel quadro di una partenza da incubo. Nella ripresa la squadra di Vincenzo Italiano ha cercato di svoltare, senza però riuscire a trovare in Fabbian l'uomo giusto: clamorosa l'occasione fallita a inizio ripresa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un contrasto tra Grealish e Bisseck; match senza reti ma intenso

|       |   |
|-------|---|
| CITY  | 0 |
| INTER | 0 |

**MANCHESTER CITY (4-1-4-1)** Ederson 6; Lewis 6, Dias 6, Akanji 6, Gvardiol 6; Rodri 5.5; Savinho 5.5 (1st Foden 6.5), Bernardo Silva 5.5 (35st Doku 6), De Bruyne 6 (1st Gundogan 6.5), Grealish 5.5; Haaland 5.5. All: Guardiola.

**INTER (3-5-2)** Sommer 6.5; Bisseck 6 (30st Pavard 6), Acerbi 6, Bastoni 5.5; Darmian 5.5 (30st Dumfries 6), Barella 7, Calhanoglu 6 (37st Frattesi sv), Zielski 6.5 (20st Mkhitarjan 6), Carlos Augusto 6; Thuram 6 (20st Lautaro 6), Taremi 6.5. All: Inzaghi.

**Arbitro** Nyberg (Svezia) 6.

**Note** Ammonito: Dias. Angoli: 3-3. Recupero: 1' e 4'.

|          |   |
|----------|---|
| BOLOGNA  | 0 |
| SHAKHTAR | 0 |

**BOLOGNA (4-3-3)** Skorupski 7; Posch 5, Beukema 6.5, Lucumi 6.5, Lykogiannis 6.5 (33st Miranda sv); Fabbian 5.5 (33st Urbanski sv), Freuler 6, Moro 6 (20st Pobega 6); Orsolini 5 (20st Iling-Junior 5.5), Castro 6 (20st Dallinga 5.5), Ndoye 6.5. All: Italiano.

**SHAKHTAR DONETSK (4-3-3)** Riznyk 7; Konoplia 6 (41' pt Tobias 6), Bondar 6, Matvienko 6, Pedrinho 6.5; Bondarenko 6 (34st Stepanenko sv), Kryskiv 6, Sudakov 5 (34st Marlon Gomes sv); Zubkov 6 (34' st Traore sv), Sikan 5.5 (35' pt Newertton 6), Eguinaldo 6. All: Pusic.

**Arbitro** Saggi (Norvegia) 6.

**Note** Al 4' Skorupski ha parato un calcio di rigore a Sudakov. Ammoniti: Posch, Bondar, Castro, Tobias, Stepanenko, Marlon Gomes. Angoli: 8-3. Recupero: 8' e 5'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESONERO

Pochi 3 punti in quattro turni: salta De Rossi la Roma a Juric



Daniele De Rossi

Non c'è più Daniele De Rossi sulla panchina della Roma, al suo posto è arrivato l'extecnico del Torino, Ivan Juric. La svolta ieri mattina, a sorpresa, quando il club giallorosso ha annunciato l'esonero dell'ex capitano. Una decisione improvvisa, con la squadra e De Rossi già a Trigoria per preparare la sfida di domenica alle 18 contro l'Udinese, l'occasione nella testa del tecnico per far svoltare una stagione cominciata con il piede sbagliato, 3 punti (frutto di altrettanti pareggi) nelle prime quattro giornate. La mossa è stata fortemente voluta dalla proprietà americana, la famiglia Friedkin, «adottata nell'interesse della squadra, per poter riprendere prontamente il percorso auspicato», ha spiegato la società in una nota. Così, dopo le candidature sognate dai tifosi romanisti – Klopp, Pioli finito in serata all'Al Nassr di Cr7, Allegri e Terzic – nel tardo pomeriggio il club ha annunciato Juric che ha firmato un contratto fino al termine della stagione. —

P.O.

CICLISMO

Mondiali, tra gli azzurri c'è tanto Nord Est

Si corre a Zurigo il 29 settembre, con quasi 5 mila metri di dislivello, il Mondiale di ciclismo che per i più è già assegnato per manifesta superiorità al re di Giro e Tour Tadej Pogacar. L'Italia corre da outsider. Il ct Bennati punta sui vicentini Filippo Zana e Marco Frigo e poi Lorenzo Rota, Mattia Cattaneo, Giulio Ciccone, Antonio Tiberi, Diego Ulissi, Edoardo Zambanini e Andrea Bagioli, questi ultimi due in gran forma. Per la crono ecco Filippo Ganna e Edoardo Affini che sfideranno Evenepoel. Tra le donne con la capitana Elisa Longo Borghini pure la trevigiana Soraya Paladin che correrà anche la crono mista. Tanto Nord Est anche tra i giovani: per la crono under 23 ci sono il friulano Bryan Olivo, tra gli juniores la vicentina Giada Silo e ancora i friulani Chantal Pegolo e Andrea Bessega. Tra gli Under 23, infine, i vicentini Davide De Pretto e Francesco Busatto.

VELA - LV CUP

## Luna Rossa rompe la randa e adesso American Magic può addirittura superarla

Roberta Mantini

Una squalifica e una rottura fermano Luna Rossa. Al termine delle due prove di ieri il risultato provvisorio è Luna Rossa 4 - American Magic 3. Nell'altra semifinale Alinghi ha vinto il primo match, Ineos ha vinto il secondo e con cinque punti vola nella sfida finale della Louis Vuitton Cup, mentre gli svizzeri concludono la loro campagna di Coppa America e lasciano Barcellona.

Oggi il programma prevede due prove per Luna Rossa e American Magic, sono le ultime due che decideranno, in



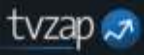
Luna Rossa perde ancora con American Magic che si avvicina

una sfida più aperta che mai, chi affronterà Ineos.

«Non è stata sicuramente la giornata che ci aspettavamo, ma questo è lo sport. — Ha commentato Max Sirena Skipper e Team Director di Luna Rossa Prada Pirelli — Il nostro morale è ancora alto, stiamo navigando bene, siamo veloci e domani (oggi ndr) usciremo per portare a casa il punto». Il vento instabile e il mare mosso hanno dato del filo da torcere ai 4 team che sono scesi in acqua per le semifinali e ancora una volta protagonisti delle sfide sono il volo sui foil e le cadute. «In queste regate per avanzare, per non

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



**Kostas**  
**RAI 1**, 21.30  
Un terribile mal di schiena annienta il commissario Charitos (**Stefano Fresi**) e, nascondendosi dietro alla promessa di prenotare al più presto una visita dal dottore, fugge in commissariato dove si indaga per l'assassinio di Kostantinos Koustas...



**Quelli che mi vogliono morto**  
**RAI 2**, 21.20  
Un adolescente, testimone di un omicidio, fugge attraverso i boschi del Montana da due assassini che vogliono farlo tacere per sempre. Hannah (**Angiolina Jolie**) è l'unica possibilità che ha di salvarsi.



**Donne sull'orlo di una ...**  
**RAI 3**, 21.20  
Torna **Piero Chiambretti** con lo spettacolo che mette al centro l'universo femminile con un tocco d'ironia, comicità e intrattenimento. Sul palco ospiti a sorpresa, balletti e stand up comedian al femminile.



**Dritto e rovescio**  
**RETE 4**, 21.20  
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio**.



**Grande Fratello**  
**CANALE 5**, 21.20  
Appuntamento con il reality condotto da **Alfonso Signorini**. I concorrenti condividono la propria vita quotidiana all'interno della casa, spiati 24 ore su 24. Con **Cesara Buonamici**.

**NADIAORO**  
Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

**COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE**

**ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI MONETE e ORO DA INVESTIMENTI**

**P.zza Volontari Giuliani 2/c**  
**V.le D'Annunzio 2/d**  
**TEL. 040.2456543**

| RAI 1                                   | Rai 1 |
|-----------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                |       |
| 6.30 TG1 Attualità                      |       |
| 6.35 Tgnotte Attualità                  |       |
| 8.00 TG1 Attualità                      |       |
| 8.35 UnoMattina Attualità               |       |
| 9.50 Storie italiane Attualità          |       |
| 11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle    |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità            |       |
| 14.05 La volta buona Attualità          |       |
| 16.00 Il paradiso delle signore Fiction |       |
| 16.55 TG1 Attualità                     |       |
| 17.05 La vita in diretta Attualità      |       |
| 18.45 Reazione a catena Spettacolo      |       |
| 20.00 TG1 Attualità                     |       |
| 20.30 Cinque minuti Attualità           |       |
| 20.35 Affari Tuoi Spettacolo            |       |
| 21.30 Kostas (1ª Tv) Serie Tv           |       |
| 23.35 Porta a Porta Attualità           |       |
| 1.20 Sottovoce Attualità                |       |
| 1.50 Che tempo fa Attualità             |       |
| 1.55 RaiNews24 Attualità                |       |

| RAI 2                                                | Rai 2 |
|------------------------------------------------------|-------|
| 6.00 Piloti Serie Tv                                 |       |
| 6.05 Medici in corsia Serie Tv                       |       |
| 6.55 La nave dei sogni: Palau Fiction                |       |
| 8.30 Tg 2 Attualità                                  |       |
| 8.45 Radio2 Social Club Spett.                       |       |
| 10.00 Tg 2 Storie... Attualità                       |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                             |       |
| 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo                      |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                         |       |
| 13.30 Tg 2 Tutto il bello ... Att.                   |       |
| 13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.                         |       |
| 14.00 Ore 14 Attualità                               |       |
| 15.25 BellaMà Spettacolo                             |       |
| 17.00 Gli Specialisti Serie Tv                       |       |
| 18.15 Tg 2 Attualità                                 |       |
| 18.30 Tg Sport Sera Attualità                        |       |
| 18.50 Medici in corsia (1ª Tv) Serie Tv              |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                           |       |
| 21.00 Tg 2 Post Attualità                            |       |
| 21.20 Quelli che mi vogliono morto Film Azione ('21) |       |
| 23.05 Il commissario Voss (1ª Tv) Serie Tv           |       |
| 0.15 Generazione Z Attualità                         |       |

| RAI 3                                                                  | Rai 3 |
|------------------------------------------------------------------------|-------|
| 8.00 Agorà Attualità                                                   |       |
| 9.30 ReStart Attualità                                                 |       |
| 10.30 Elisir Attualità                                                 |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                                    |       |
| 12.25 TG3 - Fuori TG Attualità                                         |       |
| 12.30 Quante storie Attualità                                          |       |
| 13.15 Passato e Presente Documentari                                   |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                                             |       |
| 14.20 TG3 Attualità                                                    |       |
| 14.50 Piazza Affari Attualità                                          |       |
| 15.00 In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time" Attualità |       |
| 16.00 TGR Puliamo il Mondo Att.                                        |       |
| 16.20 Geo Documentari                                                  |       |
| 19.00 TG3 Attualità                                                    |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                                             |       |
| 20.00 Blob Attualità                                                   |       |
| 20.20 Riserva Indiana Spett.                                           |       |
| 20.40 Il Cavallo e la Torre Att.                                       |       |
| 20.45 Un posto al sole Soap                                            |       |
| 21.20 Donne sull'orlo di una crisi di nervi Spett.                     |       |
| 24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità                                      |       |

| RETE 4                                          |  |
|-------------------------------------------------|--|
| 6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità         |  |
| 6.45 4 di Sera Attualità                        |  |
| 7.45 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv |  |
| 8.45 Love is in the air Telenovela              |  |
| 9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap              |  |
| 10.55 Mattino 4 Attualità                       |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale Att.                     |  |
| 12.25 La signora in giallo Serie Tv             |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum Attualità           |  |
| 15.30 Diario Del Giorno Att.                    |  |
| 16.20 L'inferno sommerso Film Avventura ('79)   |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Att.                     |  |
| 19.40 Terra Amara Serie Tv                      |  |
| 20.30 4 di Sera Attualità                       |  |
| 21.20 Dritto e rovescio Attualità               |  |
| 0.50 Sabato Domenica E Lunedì Film Comm. ('90)  |  |
| 3.10 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità           |  |

| CANALE 5                                  |  |
|-------------------------------------------|--|
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità              |  |
| 8.45 Mattino Cinque News Attualità        |  |
| 10.50 Tg5 - Mattina Attualità             |  |
| 10.55 Forum Attualità                     |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                       |  |
| 13.40 Grande Fratello Pillole Spettacolo  |  |
| 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap              |  |
| 14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela     |  |
| 14.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv |  |
| 15.40 Grande Fratello Pillole Spettacolo  |  |
| 15.50 La promessa Telenovela              |  |
| 16.55 Pomeriggio Cinque Att.              |  |
| 18.45 La ruota della fortuna Spettacolo   |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Att.               |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                       |  |
| 20.40 Paperissima Sprint Spett.           |  |
| 21.20 Grande Fratello Spett.              |  |
| 1.40 Tg5 Notte Attualità                  |  |
| 2.15 Paperissima Sprint Spettacolo        |  |

| ITALIA 1                                       |  |
|------------------------------------------------|--|
| 6.40 CHiPs Serie Tv                            |  |
| 7.35 Rizzoli & Isles Serie Tv                  |  |
| 8.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv      |  |
| 10.25 C.S.I. New York Serie Tv                 |  |
| 12.15 Grande Fratello Real Tv                  |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                  |  |
| 13.00 Grande Fratello Real Tv                  |  |
| 13.10 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità |  |
| 13.15 Sport Mediaset Attualità                 |  |
| 14.00 The Simpson Cartoni                      |  |
| 15.25 Magnum P.I. (1ª Tv) Serie Tv             |  |
| 17.20 Person of Interest Serie Tv              |  |
| 18.15 Grande Fratello Real Tv                  |  |
| 18.20 Studio Aperto Attualità                  |  |
| 19.00 Studio Aperto Mag Attualità              |  |
| 19.30 CSI Serie Tv                             |  |
| 20.30 N.C.I.S. Serie Tv                        |  |
| 21.20 Morbius (1ª Tv) Film Fantasy ('22)       |  |
| 23.25 Birds of Prey e la fantasmagorica        |  |

| LA 7                                              |  |
|---------------------------------------------------|--|
| 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità        |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                       |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                             |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                      |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità                |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                       |  |
| 11.00 L'aria che tira Attualità                   |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                            |  |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità |  |
| 16.40 Taga Focus Attualità                        |  |
| 17.00 C'era una volta... Il Novecento Doc.        |  |
| 18.55 Padre Brown Serie Tv                        |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                            |  |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità                      |  |
| 21.15 Piazza Pulita Attualità                     |  |
| 1.00 Tg La7 Attualità                             |  |
| 1.10 Otto e mezzo Attualità                       |  |
| 1.55 L'aria che tira Attualità                    |  |
| 3.55 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità  |  |

| TV8                                                          |  |
|--------------------------------------------------------------|--|
| 15.30 Agara con l'amore (1ª Tv) Film Commedia ('23)          |  |
| 17.15 Il ritmo dell'amore Film Commedia ('18)                |  |
| 19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle           |  |
| 20.20 100% Italia (1ª Tv) Spett.                             |  |
| 21.30 Mr. & Mrs. Smith Film Azione ('05)                     |  |
| 0.10 The Karate Kid - La leggenda continua Film Azione ('10) |  |

NOVE

|                                                         |  |
|---------------------------------------------------------|--|
| 15.45 La contessa - Il delitto dell'Olgiata Documentari |  |
| 17.40 Little Big Italy Lifestyle                        |  |
| 19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo      |  |
| 21.25 Only Fun - Comico Show Spettacolo                 |  |
| 23.40 Enrico Brignano Show Spettacolo                   |  |

| 20                                                             | 20 |
|----------------------------------------------------------------|----|
| 14.05 Naomi Serie Tv                                           |    |
| 15.50 Manifest Serie Tv                                        |    |
| 17.35 Supergirl Serie Tv                                       |    |
| 19.15 Chicago Fire Serie Tv                                    |    |
| 20.05 The Big Bang Theory Serie Tv                             |    |
| 21.05 Il risolutore - A man apart Film Azione ('03)            |    |
| 23.30 Dead Man Down Il sapore della vendetta Film Azione ('13) |    |
| 1.45 The Flash Serie Tv                                        |    |
| 3.05 Prodigal Son Serie Tv                                     |    |

| RAI 4                                                 | 21 Rai 4 |
|-------------------------------------------------------|----------|
| 14.15 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv          |          |
| 15.55 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv              |          |
| 17.35 Castle Serie Tv                                 |          |
| 19.05 Seal Team Serie Tv                              |          |
| 20.35 Criminal Minds Serie Tv                         |          |
| 21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv                          |          |
| 23.30 Kanun - La legge del sangue Film Thriller ('22) |          |
| 1.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità           |          |
| 1.10 Criminal Minds Serie Tv                          |          |

| IRIS                                                 | 22 IRIS |
|------------------------------------------------------|---------|
| 12.05 On the road Film Drammatico ('12)              |         |
| 15.00 Non ti conosco più amore Film Commedia ('80)   |         |
| 17.10 La tempesta perfetta Film Avventura ('00)      |         |
| 19.40 Kojak Serie Tv                                 |         |
| 20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv                   |         |
| 21.10 Cliffhanger - L'ultima sfida Film Azione ('93) |         |
| 23.30 Ballistic Film Azione ('02)                    |         |
| 1.25 On the road Film Drammatico ('12)               |         |

| RAI 5                                                | 23 Rai 5 |
|------------------------------------------------------|----------|
| 14.55 Messico Selvaggio Doc.                         |          |
| 15.50 I corvi Spettacolo                             |          |
| 17.35 Un Palco All'Opera Spettacolo                  |          |
| 19.00 Rai 5 Classic Spettacolo                       |          |
| 19.20 Rai News - Giorno Attualità                    |          |
| 19.25 Art Rider Documentari                          |          |
| 20.20 Ghost Town Doc.                                |          |
| 21.15 Balletto - Il giardino degli amanti Spettacolo |          |
| 22.45 Sidemen: i mercenari del rock Spettacolo       |          |

| RAI MOVIE                                             | 24 Rai |
|-------------------------------------------------------|--------|
| 12.10 Il boss Film Dramm. ('73)                       |        |
| 14.05 Rio Conchos Film Western ('64)                  |        |
| 16.00 I pirati di Tortuga Film Avventura ('61)        |        |
| 17.35 Diamante Lobo Film Western ('76)                |        |
| 19.20 Operazione San Gennaro Film Commedia ('66)      |        |
| 21.10 I mercenari - The Expendables Film Azione ('10) |        |
| 22.50 Per legittima accusa Film Thriller ('93)        |        |

| RAI PREMIUM                                       | 25 Rai |
|---------------------------------------------------|--------|
| 15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità      |        |
| 15.35 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv         |        |
| 17.15 Un passo dal cielo Fiction                  |        |
| 19.30 L'ispettore Coliandro Serie Tv              |        |
| 21.20 La scogliera dei misteri Serie Tv           |        |
| 23.20 Sophia! Film Documentario                   |        |
| 1.05 Mai fidarsi di mia madre Film Thriller ('19) |        |

| CIELO                                                              | 26 cielo |
|--------------------------------------------------------------------|----------|
| 16.30 Fratelli in affari Spett.                                    |          |
| 17.25 Buying & Selling Spett.                                      |          |
| 18.25 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle |          |
| 19.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo                 |          |
| 19.55 Affari al buio Doc.                                          |          |
| 20.25 Affari di famiglia Spett.                                    |          |
| 21.20 Killing Salazar Film Azione ('16)                            |          |
| 23.15 Dave's Old Porn Tutti pazzi per il porno Lifestyle           |          |

| TWENTYSEVEN                                           | 27 |
|-------------------------------------------------------|----|
| 14.15 Supercar Serie Tv                               |    |
| 15.15 Hazzard Serie Tv                                |    |
| 16.35 La casa nella prateria Serie Tv                 |    |
| 19.35 Colombo Serie Tv                                |    |
| 21.10 Nick Mano Fredda Film Drammatico ('67)          |    |
| 23.10 Come ti spaccio la famiglia Film Commedia ('13) |    |
| 1.05 Supercar Serie Tv                                |    |
| 3.00 Camera Café Serie Tv                             |    |
| 3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv               |    |

RADIO RAI PER IL FVG

**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.09** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Vintage: Hector Leka. Lina Cozzarolo in arte Francesca Ricci. Musiche di G. Day, R. Gaetano, J. Joplin, N. Young, P. Conte, Giorgio, Ronettes, C. Baglioni; **12.30** Gr FVG; **14.00** Pomeriggio estate: Primo appuntamento con gli speciali Pordenonelegge 2024. All'interno la rubrica "Sarà Banda - Un'istantanea sul mondo delle bande in regione"; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG **Programmi per gli italiani in Istria:** **15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinati: L'inserto "Dentro Rovigno" de "La Voce del Popolo". La proiezione pubblica del docufilm "Rotta 230" Ritorno alla Terra dei Padri" a Fertilia **Radio TRST A:** **6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** Gr Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Fiaba del mattino segue Buongiorno; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno; **10.00** Notiziario segue Music magazine; **11.00** Studio D; **12.59** Segnale Orario; **13.00** Gr Ore 13.00; **13.25** Da vicino; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Gorizia e dintorni; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Ivan Cankar: La signora Judit - 22 pt; **18.00** Diagonali culturali: Sipario alzato; **18.59** Segnale orario; **19.00** Gr della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

| RADIO 1                                    |                          |
|--------------------------------------------|--------------------------|
|                                            |                          |
| RADIO 1                                    | DEEJAY                   |
| 18.35 Radio1 drive time                    | 14.00 Ciao Belli         |
| 19.30 Zapping                              | 15.00 Summer Camp        |
| 20.30 Igorà tutti in piazza                | 17.00 Pinocchio          |
|                                            | 19.00 Chiacchiericcio    |
| 20.58 Ascolta si fa sera                   | 20.00 Gazzology          |
| 21.05 Zona Cesarini                        | 21.00 Say Waaad?         |
| RADIO 2                                    | CAPITAL                  |
| 17.00 5 in Condotta                        | 12.00 Il mezzogiornale   |
| 18.00 Caterpillar                          | 14.00 Capital Records    |
| 20.00 Ti Sentito                           | 18.00 Tg Zero            |
| 21.00 Back2Back                            | 20.00 Vibe               |
| 22.00 Sogni di gloria                      | 22.00 B-Side             |
| RADIO 3                                    | M20                      |
| 18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra   | 9.00 Davide Rizzi        |
|                                            | 12.00 Marlen             |
| 19.00 Hollywood Party                      | 14.00 Ilario             |
| 19.50 Radio3 Suite - Panorama              | 17.00 Albertino Everyday |
| 20.30 Il Cartellone Willisau Jazz Festival | 19.00 Andrea Mattei      |
|                                            | 21.00 Vittoria Hyde      |

| SKY-PREMIUM                                                                      |                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
|                                                                                  |                                                                       |
| SKY CINEMA                                                                       |                                                                       |
| 17.00 The Losers Film <b>Sky Cinema Collection</b>                               | 21.00 La febbre Film <b>Sky Cinema Romance</b>                        |
| 17.50 Still Life Film <b>Sky Cinema Due</b>                                      | 21.00 K9 - Squadra Antidroga Film <b>Sky Cinema Suspense</b>          |
| 18.40 Il Cavaliere Oscuro Film <b>Sky Cinema Collection</b>                      | 21.15 Wonder Woman Film <b>Sky Cinema Collection</b>                  |
| 19.15 Money Monster - L'altra faccia del denaro Film <b>Sky Cinema Suspense</b>  | 21.15 Aprile Film <b>Sky Cinema Due</b>                               |
| 19.30 Shaun, vita da pecora: Farmageddon - Il film Film <b>Sky Cinema Family</b> | 21.15 Last Knights Film <b>Sky Cinema Uno</b>                         |
| 21.00 Skyscraper Film <b>Sky Cinema Action</b>                                   | 22.40 Gloria! Film <b>Sky Cinema Due</b>                              |
| 21.00 Truffatori in erba Film <b>Sky Cinema Comedy</b>                           | 22.45 Il gladiatore Film <b>Sky Cinema Action</b>                     |
| 21.00 Il socio Film <b>Sky Cinema Drama</b>                                      | 22.45 The Secret - Le verità nascoste Film <b>Sky Cinema Suspense</b> |
| 21.00 Pan - Viaggio sull'isola che non c'è Film <b>Sky Cinema Family</b>         | 22.55 Vacanze ai Caraibi Film <b>Sky Cinema Comedy</b>                |
|                                                                                  | 23.00 Il mio amico Tempesta Film <b>Sky Cinema Family</b>             |

| TV LOCALI                               |                                                    |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------|
|                                         |                                                    |
| CAPODISTRIA                             |                                                    |
| 6.00 Infocanale                         | 6.00 T4 Trieste In Diretta                         |
| 14.00 Tv Transfrontaliera               | 7.00 T4 Svegilia Trieste                           |
| 14.20 Curiosità Istriane                | 10.00 Ginnastica Dolce                             |
| 14.30 Un paese di primule e caserme     | 10.20 Ginnastica Zumba                             |
| 15.35 Slovenia Magazine                 | 10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista)                  |
| 16.00 Spezzoni d'archivio               | 11.50 Ginnastica Pilates                           |
| 17.00 Alpe Adria                        | 12.10 Italia Economia E Prometeo                   |
| 17.25 Focus                             | 12.25 Borgo Italia                                 |
| 18.00 Progr. In Lingua Slovena          | 13.00 T4 Anticip. Del Tg Trieste                   |
| 18.35 Vreme                             | 13.20 T4 Tg Trieste Ore 13.20                      |
| 18.40 Primorska Kronika                 | 13.50 T4 Svegilia Trieste! Il Meglio....           |
| 19.00 Tg Sport                          | 17.15 Ricette Per Tutto L'anno                     |
| 19.25 Quarta di Copertina               | 17.30 T4 Tg Trieste                                |
| 20.00 Petrarca                          | 18.00 Meridiano - R                                |
| 20.30 Storie di viaggi e di mari        | 19.00 T4 Trieste In Diretta                        |
| 21.00 Tuttoggi                          | 19.30 Tg Regionale                                 |
| 21.15 Istria e... dintorni Estate       | 19.30 T4 Tg Trieste Ore 19.30                      |
| 22.00 Webolution                        | 20.05 Il Rossetti - La Stagione Teatrale 2024/2025 |
| 22.30 Progr. In Lingua Slovena          | 20.30 T4 Tg Trieste - R                            |
| 23.00 Slovenski Magazin                 | 21.05 Ring Regione                                 |
| 23.25 Kontrasti, Mladi Se Predstavljajo | 23.00 T4 Tg Trieste - R                            |
| 23.50 Primorska Kronika                 | 23.30 Tg Regionale                                 |
| 0.10 Tv Transfrontaliera                | 24.00 T4 Trieste In Diretta                        |
|                                         | 1.00 T4 Tg Trieste - R                             |

TELEQUATTRO

|                                                    |  |
|----------------------------------------------------|--|
| 6.00 T4 Trieste In Diretta                         |  |
| 7.00 T4 Svegilia Trieste                           |  |
| 10.00 Ginnastica Dolce                             |  |
| 10.20 Ginnastica Zumba                             |  |
| 10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista)                  |  |
| 11.50 Ginnastica Pilates                           |  |
| 12.10 Italia Economia E Prometeo                   |  |
| 12.25 Borgo Italia                                 |  |
| 13.00 T4 Anticip. Del Tg Trieste                   |  |
| 13.20 T4 Tg Trieste Ore 13.20                      |  |
| 13.50 T4 Svegilia Trieste! Il Meglio....           |  |
| 17.15 Ricette Per Tutto L'anno                     |  |
| 17.30 T4 Tg Trieste                                |  |
| 18.00 Meridiano - R                                |  |
| 19.00 T4 Trieste In Diretta                        |  |
| 19.30 Tg Regionale                                 |  |
| 20.05 Il Rossetti - La Stagione Teatrale 2024/2025 |  |
| 20.30 T4 Tg Trieste - R                            |  |
| 21.05 Ring Regione                                 |  |
| 23.00 T4 Tg Trieste - R                            |  |
| 23.30 Tg Regionale                                 |  |
| 24.00 T4 Trieste In Diretta                        |  |
| 1.00 T4 Tg Trieste - R                             |  |

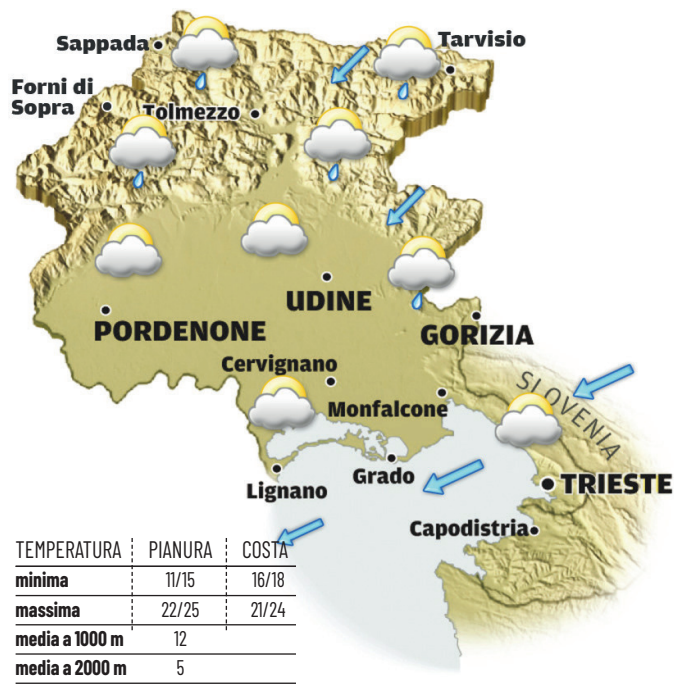
STUDIOPIU LCN 80

|                                                                                              |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 6.30 Buona Giornata Con Ka-Boom                                                              |  |
| 8.30 Ai Confini Della Realtà- Tf                                                             |  |
| 9.00 Cultura E Spettacoli Del Friuli Venezia Giulia                                          |  |
| 12.00 Mary Hartman - Soap                                                                    |  |
| 12.30 Ai Confini Della Realtà- Tf                                                            |  |
| 13.00 Gli Inafferrabili - Tf                                                                 |  |
| 14.00 Beany And Cecil C.A.                                                                   |  |
| 14.30 Cultura E Spettacoli Del Friuli Venezia Giulia                                         |  |
| 17.00 Kaboo Cartoni Animati                                                                  |  |
| 17.01 Inuyasha                                                                               |  |
| 17.30 Starblasers C.A.                                                                       |  |
| 18.00 Astrorobot C.A.                                                                        |  |
| 18.30 Gto C.A.                                                                               |  |
| 19.00 Programmazione In Lingua Friulana                                                      |  |
| 21.00 Politica Ieri & Oggi - Promesse E Fatti Del Passato E Di Oggi. Talk Conduce P. Lupieri |  |
| 23.05 Astro Robot C.A.                                                                       |  |
| 23.30 Inuyasha                                                                               |  |
| 24.00 80 Nostalgia. Sigle Tv I Filmissimi Della Notte                                        |  |
| 1.00                                                                                         |  |

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo in genere nuvoloso. Possibile qualche breve e debole pioggia nelle ore centrali della giornata in montagna e sulla fascia orientale. Soffierà Bora sostenuta sulla costa, con raffiche anche forti sul Carso e a Trieste. In quota soffierà vento moderato o sostenuto da nord-est.

DOMANI IN FVG



Cielo in genere variabile. Più nuvoloso sulle Alpi Giulie. Soffierà Bora moderata sulla costa, con raffiche anche sostenute sul Carso e a Trieste.

Tendenza. Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso, sui monti variabile con maggiore nuvolosità sulle Alpi Giulie. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, in progressiva attenuazione durante la giornata.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** cielo coperto con precipitazioni molto forti e sotto forma di nubifragi in Emilia Romagna, molte nubi altrove.  
**Centro:** tempo molto instabile con rovesci e temporali che si alternano a pause asciutte o schiarite soleggiate.  
**Sud:** rovesci sparsi e temporali in Puglia, Campania e localmente sullo Stretto di Messina.

DOMANI IN ITALIA



**DOMANI**  
**Nord:** rovesci sull'Emilia Romagna, rari sulle Alpi occidentali, molte nuvole sul resto delle regioni.  
**Centro:** rovesci diffusi sulle Marche, alternati a schiarite in Abruzzo e sulla Toscana interna.  
**Sud:** La cielo molto nuvoloso, non mancheranno isolate precipitazioni, soprattutto su rilievi e zone ioniche.

Oroscopo

**ARIE** 21/3 - 20/4  
La Luna in Toro ti invita a rallentare e a cercare la tranquillità, mentre Marte ti spinge a risolvere questioni relazionali. Cerca di bilanciare il tutto senza essere troppo impulsivo.

**LEONE** 23/7 - 23/8  
Marte in Bilancia ti suggerisce di agire con diplomazia nelle relazioni. È un buon giorno per migliorare i legami attraverso il compromesso e il dialogo. Sii generoso nei tuoi gesti d'affetto.

**SAGITTARIO** 23/11 - 21/12  
Mercurio retrogrado potrebbe portare ritardi nei tuoi piani di viaggio o lavoro, quindi assicurati di avere un piano B. Sii flessibile e approfitta delle opportunità che emergono.

**TORO** 21/4 - 20/5  
La Luna e Giove nel tuo segno ti donano una sensazione di sicurezza e serenità. È il momento perfetto per concentrarti su ciò che ti fa sentire a casa, sia fisicamente che emotivamente.

**VERGINE** 24/8 - 22/9  
Con Mercurio retrogrado nel segno potresti sentirti bloccato nelle comunicazioni. Evita di prendere decisioni definitive e dedicati piuttosto alla cura dei dettagli e alla revisione dei piani.

**CAPRICORNO** 22/12 - 20/1  
Oggi hai una forte influenza pratica e terrena grazie al Sole in Vergine e alla Luna in Toro. È un giorno perfetto per lavorare con concentrazione e godere di un senso di stabilità nelle relazioni.

**GEMELLI** 21/5 - 21/6  
Con Mercurio retrogrado nel tuo settore della comunicazione, è meglio evitare discussioni importanti. Potresti sentirti frainteso o incapace di esprimere chiaramente le tue idee.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10  
Marte nel tuo segno ti spinge ad agire, ma con equilibrio. Oggi potresti trovare soluzioni diplomatiche a problemi di lunga data, agisci con grazia.

**ACQUARIO** 21/1 - 19/2  
Venere ti rende socievole e carismatico. Oggi potresti sentirti ispirato a cercare nuovi modi per esprimere la tua creatività, ma ricordati di rimanere con i piedi per terra.

**CANCRO** 22/6 - 22/7  
La Luna in Toro ti porta un senso di comfort e stabilità nelle tue relazioni. Oggi potresti trovare piacere nel dedicarti alla famiglia o creare un ambiente accogliente.

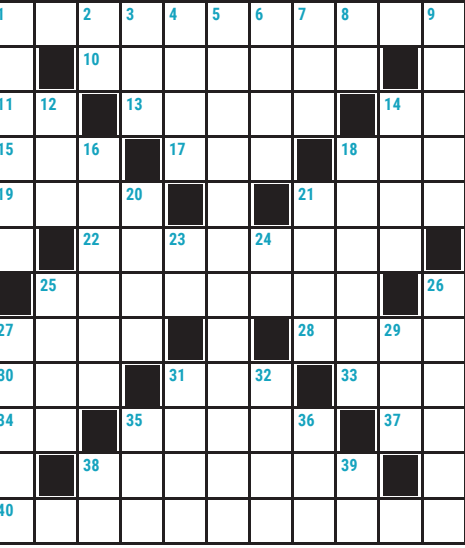
**SCORPIONE** 23/10 - 22/11  
Giove favorisce la crescita. È un buon giorno per prendere decisioni strategiche in ambito finanziario o per cercare stabilità nelle tue collaborazioni.

**PESCI** 20/2 - 20/3  
Oggi Mercurio retrogrado nel segno potrebbe causare malintesi. È un buon giorno per rivedere vecchi progetti e apportare correzioni, senza fretta. Prenditi del tempo per riflettere.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 Può essere richiesto quello di buona condotta - 10 Buio periodo della Rivoluzione francese - 11 Disco vinilico con molti brani - 13 È ghiotto di eucalipto - 14 Il bario nelle formule chimiche - 15 La principessa della Turandot - 17 Nord Nord-Est - 18 Un dominio su Internet - 19 La prima lettera greca - 21 La Maionchi della Tv - 22 Il nome in tedesco della città principale della Brisgovia - 25 Tegame da forno - 27 Pinnipede con i baffi - 28 Il cammino burocratico - 30 Arti per volare - 31 Si forma nelle infezioni - 33 Hanno i minuti contati! - 34 Tutto finisce così... - 35 Intensità di sentimenti - 37 Due lettere per esempio - 38 Il corpulento moschettiere - 40 Può causare complessi.

**VERTICALI:** 1 Maria indimenticabile soprano - 2 Il manzoniano sposo promesso (iniz.) - 3 Un legno scuro - 4 Maiden del rock - 5 Diga che ripara dai mariosi - 6 Barca per regate - 7 Il verso del corvo - 8 Le iniziali di Einstein - 9 Il più famoso Barack - 12 Prodotto Interno Lordo - 14 Björn celebre tennista - 16 Luoghi dove lavorano gli impiegati - 18 Misura per preziosi - 20 Si versa come garanzia - 21 Animali testardi - 23 Pari nel peso - 24 Coda di colombe - 25 Sport equestre a squadre - 26 Il vanto del gallo - 27 Compiuti, terminati - 29 Periodi geologici - 31 Caterina moglie di Enrico VIII - 32 Quartiere londinese - 35 Scrisse *Le avventure di Gordon Pym* - 36 Il... titolo di Pampurio - 38 Le iniziali dell'attore Falk - 39 L'ultima parola della signorina.

| TEMPERATURE IN REGIONE |     |     |         |
|------------------------|-----|-----|---------|
| CITTÀ                  | MIN | MAX | VENTO   |
| Trieste                | 16  | 23  | 27 Km/h |
| Monfalcone             | 14  | 23  | 30 Km/h |
| Gorizia                | 14  | 23  | 30 Km/h |
| Udine                  | 13  | 23  | 25 Km/h |
| Grado                  | 13  | 23  | 26 Km/h |
| Cervignano             | 15  | 23  | 30 Km/h |
| Pordenone              | 14  | 24  | 27 Km/h |
| Tarvisio               | 9   | 17  | 40 Km/h |
| Lignano                | 13  | 24  | 28 Km/h |
| Gemona                 | 12  | 21  | 31 Km/h |
| Tolmezzo               | 13  | 21  | 29 Km/h |
| Forni di Sopra         | 8   | 16  | 38 Km/h |

| IL MARE OGGI |            |              |            |     |     |
|--------------|------------|--------------|------------|-----|-----|
| CITTÀ        | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI      |     |     |
| Trieste      | mosso      | 0,5 m        | 23,8       |     |     |
| Grado        | mosso      | 0,5 m        | 23,7       |     |     |
| Lignano      | mosso      | 0,5 m        | 23,7       |     |     |
| Monfalcone   | poco mosso | 0,3 m        | 23,7       |     |     |
| EUROPA       |            |              |            |     |     |
| CITTÀ        | MIN        | MAX          | CITTÀ      | MIN | MAX |
| Amsterdam    | 13         | 22           | Copenaghen | 13  | 19  |
| Atene        | 20         | 26           | Ginevra    | 11  | 22  |
| Belgrado     | 14         | 23           | Lisbona    | 14  | 24  |
| Berlino      | 14         | 24           | Londra     | 14  | 24  |
| Bruxelles    | 12         | 23           | Lubiana    | 13  | 20  |
| Budapest     | 20         | 26           | Madrid     | 12  | 22  |
|              |            |              | Zagabria   | 12  | 19  |

| ITALIA    |     |     |
|-----------|-----|-----|
| CITTÀ     | MIN | MAX |
| Aosta     | 11  | 19  |
| Bari      | 17  | 26  |
| Bologna   | 15  | 19  |
| Bolzano   | 17  | 22  |
| Cagliari  | 16  | 24  |
| Firenze   | 16  | 20  |
| Genova    | 16  | 22  |
| L'Aquila  | 13  | 19  |
| Milano    | 14  | 22  |
| Napoli    | 18  | 22  |
| Palermo   | 20  | 27  |
| Reggio C. | 20  | 27  |
| Roma      | 13  | 23  |
| Torino    | 12  | 20  |
| Venezia   | 16  | 23  |

**MERCATINO DELLE OCCASIONI**  
**VENDIAMO QUELLO CHE TU NON USI PIÙ**  
*Si all'usato, no allo spreco*

**Fiumicello Villa Vicentina**  
**Via S. Antonio**  
**Tel. 377 9500779**

**Difronte alla farmacia di Villa Vicentina**

**IL MIO MERCATINO**

**RINNOVA LA TUA CASA CON MOBILI DI QUALITÀ SCEGLIENDO IL RIUSO**

**SI ESEGUONO SGOMBERI**

**STIAMO PER TRASFERIRCI**  
*e vogliamo festeggiare con voi!*

**SCONTI FINO AL 50% SU TUTTI I PRODOTTI!**

**NON PERDERE QUESTA OCCASIONE UNICA**

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881  
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi  
Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;  
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.  
Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli;  
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 18 settembre è stata di 12.221 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC 18-32-111

Abbonamenti  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.; (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.  
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it  
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste - 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore Delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro impresen. 0541200266  
REA TV-441767

Giulia

# Occasioni e idee del mese di settembre

**BRICO**  
**CENTER**
*Vicini di fare*
**BOSCO**  
 una famiglia come la tua

**Trieste**  
 Via Giulia 88  
 040.566.236

**offerte valide fino al 30 settembre 2024**
**Subito Bianco pittura bianca lavabile monomano 10+4lt**

Pittura lavabile da interno multisuperficie Max Meyer Subito Bianco 14 litri. Per camere e soggiorni. Ottima copertura. Inodore, senza formaldeide. Bianco glaciale, finitura opaca. Ref. 470004873


~~€ 54,90~~
**€ 42,90**

**Tuta carta 35 gr misura XL con zip**

Tuta fai da te leggera per proteggere da polvere e vernice durante lavori di verniciatura e muratura. Composizione in cotone bianco con zip di chiusura. Taglia unica XL da uomo. Ref. 470003631


**PREZZO STAR**
**€ 3,25**

**Set rullo + pertica telescopica da 110/200 Dexter**

Set composto da rullo Dexter con pertica telescopica 110/220 cm con sistema Block. Rullo da 22 cm, ideale con pittura murale da interno e pittura murale mano unica. Confortevole impugnatura soft touch. Ref. 470155001


**PREZZO STAR**
**€ 12,90**
**5 teli di protezione in plastica Dexter 4x5 metri**

5 teli di protezione in plastica super leggera Dexter da 3 micron 4x5 metri. Ideali per proteggere mobili e pavimenti dallo sporco. Leggeri e si adattano facilmente agli oggetti. Ref. 470150075


**PREZZO STAR**
**€ 2,90**

**SEI UN ARTIGIANO?  
 RICHIEDI GRATUITAMENTE  
 LA CARTA  
 ARTIGIANO PARTNER**
**BRICO**  
**CENTER**
**ARTIGIANO PARTNER  
 BRICO CENTER  
 TRIESTE - GIULIA**
**PER TE UNO SCONTO DEL 10%**
**Set 3 contenitori Roll Box 45 litri con coperchio e ruote**

Set 3 contenitori Roll Box 45 litri dimensioni L59xP39xH31 con coperchio, clips colori assortiti e ruote. Ideali per riporre oggetti e casalinghi. Prodotti con plastica riciclata. Ref. 410008530


~~€ 37,70~~
**€ 26,90**


e per i nostri clienti  
**1 Ora** di parcheggio gratis...


**Posa e installazione**

**Taglio legno**
**Acquista in comodità  
 e senza code**

Scegli il servizio  
 che fa per te e chiamaci

**☎ 329 0311230**

**Chiama e consegniamo  
 a casa tua in 48 ore**

**Chiama e ritira  
 in negozio entro 4 ore**

Per tariffe e modalità di pagamento contatta il negozio.